

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova

Relazione sulla *performance* 2016

Approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. del 22 maggio 2017

INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

2.2 L'amministrazione

2.3 I risultati raggiunti

2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della *performance*

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

3.3 Obiettivi e piani operativi

3.4 Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

[ALLEGATO 1 – ANALISI DI CLIMA INTERNO: LAVORARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA. IL QUADRO DELLE TENDENZE \(2015\)](#)

[ALLEGATO 2 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTE APICALE](#)

[ALLEGATO 3 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI](#)

[ALLEGATO 4 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI PERSONALE NON DIRIGENTE](#)

[ALLEGATO 5 – INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2016](#)

1. PRESENTAZIONE

Con la presente relazione la Camera di commercio di Genova intende presentare ai portatori di interessi della provincia, alle imprese e ai cittadini, i risultati organizzativi ottenuti nel corso dell'anno 2016, sulla base degli obiettivi programmati, dei target previsti nel Piano della Performance e delle risorse disponibili.

Giunge in tal modo a conclusione il ciclo di valutazione della performance avviato sulla base del piano della performance approvato dalla Giunta Camerale nel gennaio del 2016 e focalizzato, in ragione della sua collocazione nell'ambito della programmazione di mandato, su obiettivi annuali ispirati a una forte coerenza tra le esigenze strategiche e quelle operative.

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e in armonia con gli orientamenti del sistema camerale italiano, evidenzia pertanto, a consuntivo e con riferimento all'anno trascorso, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, evidenziando ed esaminando gli eventuali scostamenti.

Pur nel carattere schematico che deve esserle proprio la relazione documenta pertanto il continuo sforzo compiuto dall'organizzazione camerale nel rendere servizi all'utenza sempre più efficienti, efficaci ed economici, secondo le finalità sottese alla sua missione istituzionale, così come recentemente ridefinita nell'ambito della più ampia riforma del sistema camerale, in piena coerenza con le politiche di rigore imposte dalla severità dell'attuale contesto economico.

La stesura della Relazione è stata improntata alla coerenza con i contenuti minimi previsti dalle Linee Guida approvate da Unioncamere Nazionale, con lo scopo di garantirne la conformità alle norme e la migliore fruibilità.

Il Presidente
Paolo Cesare Odone

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

LO SCENARIO 2016

A inizio 2016 la popolazione della provincia si attesta a quota 854.099 abitanti. Dopo anni di continua crescita è diminuito per il quarto anno consecutivo il numero delle famiglie che è pari a 425.675 unità con un numero medio di componenti pari a 1,99.

Il capoluogo rimane al di sotto dei 600mila abitanti segnando 586.655 (rispetto ai 592.507 di fine 2014); le famiglie a Genova sono 294.750 (in diminuzione) con un numero medio di componenti pari a 1,97.

Rispetto a inizio 2015 diminuisce il numero degli stranieri residenti che risultano nel complesso 70.752 e rappresentano l'8,3% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 9,2% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono diminuiti in corso d'anno da 56.262 a 54.152.

La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,4% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legata, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (31,5% contro 24,9%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni.

Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 3,8% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero.

Per l'anno 2016 la media dell'indice dei prezzi al consumo FOI per la città di Genova è stata positiva dello 0,04% (indicativa di prezzi praticamente fermi) rispetto al -0,04% nazionale. Il mese di dicembre a Genova ha fatto segnare un dato dello 0,6% in rialzo deciso rispetto ai mesi precedenti contro lo 0,4% nazionale, anche in questo caso in crescita rispetto a novembre. La bassa inflazione che ha caratterizzato il 2016, così come era avvenuto per il 2015, è attribuibile al contributo negativo della componente energetica legata ai prezzi del petrolio che si sono mantenuti su livelli intorno ai 40 dollari al barile per quasi tutto l'anno. Soltanto a dicembre c'è stato un rimbalzo legato alla decisione dell'Opec e di alcuni paesi non Opec di ridurre, a partire da gennaio 2017, la produzione giornaliera di greggio, riportando i prezzi nell'ordine dei 50/55 dollari al barile. Nonostante la situazione favorevole per il potere d'acquisto la spinta al rilancio dei consumi che aveva caratterizzato la "ripresina" del 2015 si è molto attenuata con il venire meno degli incentivi. Da maggio ad ottobre 2016 i prestiti alle imprese hanno evidenziato segni positivi (superiori al 2% da luglio ad ottobre con il massimo di agosto +2,7%) per poi tornare negativi a fine anno. Nonostante la frenata degli ultimi due mesi questo indicatore segnala una tendenza migliore rispetto agli ultimi quattro anni anche se non si vede ancora l'emersione dalla crisi. Continua la crescita del tasso mensile dei prestiti alle famiglie consumatrici che a settembre si porta sopra l'1,7%. Durante tutto il 2016 i depositi delle imprese hanno continuato ad essere decrescenti con un minimo ad aprile (-22.5%). Il dato delle famiglie si mantiene da dieci mesi in crescita a tassi tendenziali mensili superiori al 4% (con una punta superiore al 7% a luglio).

Le imprese iscritte alla fine del 2016 in provincia di Genova sono 70.787, lo 0,2% in meno rispetto al 2015 e le registrate 85.946 (-0.7%). Le iscrizioni sono state 4.591 e le cessazioni 5.190. Il saldo 2016 tra iscritte e

cessate è negativo -599 unità che evidenzia, anche rispetto al saldo dello scorso anno(253), l'incidenza delle cessate dell'ultimo anno aumentate dell'11%; il dato delle cessazioni è legato alla forte presenza in corso d'anno delle cancellazioni di ufficio, avvenute in particolare nel corso del II trimestre. Tutti i settori hanno saldi negativi confermando le tendenze già evidenziate negli ultimi anni. Il maggior numero di imprese sono a carattere individuale (41.806), rappresentano il 59,1% del totale (70.787), per il 2016 il loro saldo è negativo (-144) mentre nel 2015 il saldo era positivo (+31). Anche le altre forme giuridiche registrano saldi negativi: società di capitale -179, società di persone -265 e cooperative (-16). Piccoli incrementi rispettivamente per i consorzi e le altre forme. Anche nel 2016 è proseguito l'andamento negativo dei tassi tendenziali mensili calcolati sulle imprese attive.

Il valore aggiunto pro capite 2015 della provincia è pari a 28.322 euro inferiore a quello del Nord Ovest (29.331 euro) ma superiore a quello delle altre province liguri (La Spezia 26.052 euro, Savona 24.560 euro e Imperia 21.023 euro) e a quello medio nazionale (24.108 euro). I dati del valore aggiunto pro capite a prezzi correnti sono in diminuzione dal 2011 (-3,6%).

Il valore aggiunto per settore evidenzia un dato pari all'82,5% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con quasi il 17,1%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 10,1 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 74,3%).

Luci ed ombre per il mercato del lavoro nel 2016 con situazione particolarmente negativa per le donne e i giovani. In provincia di Genova il tasso di disoccupazione è aumentato dall'8,3% (2015) al 9,9% del 2016 con una sostanziale tenuta di quello maschile (cresciuto di 0,1 p.p.) e un deciso incremento per quello femminile che passa dall'8,8% al 12,2%. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) si riporta nel 2016 al di sopra del 40% (41,1%). Il tasso di occupazione totale è in salita dal 63% al 63,2%; un aumento di 2,6 p.p. riguarda i maschi, mentre il tasso femminile diminuisce dal 57,1% al 55,1%. In aumento anche il tasso di attività (dal 68,8% al 70,4%); quello maschile cresce dal 75,1% al 78,1% e quello femminile dal 62,6% al 62,8%. Una volta terminati gli incentivi derivanti dal Jobs Act (che per loro natura non sono strutturali) il mercato del lavoro presenta il conto, con le consuete maggiori difficoltà per la componente femminile e quella giovanile.

Dopo il valore massimo raggiunto nel 2013, il 2014 e il 2015 avevano registrato consistenti diminuzioni delle ore autorizzate riportandole per la prima volta al di sotto del valore del 2009, anno in cui il monte provinciale delle ore era quasi triplicato passando da 2.726.599 a 7.411.801. Il 2016, invece, vede crescere il numero di ore autorizzate del 17,4% con il dato complessivo ben al di sopra dei 7 milioni, valore molto simile a quello del 2009; il dato finale dell'anno è stato in controtendenza a quanto si era registrato nei mesi precedenti, a causa del fenomeno del ritardo temporale nelle comunicazioni amministrative che ha determinato un accentramento delle stesse a dicembre.

Il traffico complessivo del porto rispetto al 2015 subisce una perdita dell'1% corrispondente a 505.452 tonnellate di merce movimentata in meno. I container, i traghetti e le crociere hanno variazioni positive: i container da 2.242.902 passano a 2.297.917 (+2,5%) con il nuovo record storico, il traffico dei traghetti vede l'incremento del 4,4% e il settore crocieristico cresce del 19,9%.

L'aeroporto Cristoforo Colombo nel 2016 presenta trend negativo per aerei e passeggeri (-4,4% e -9,4% rispettivamente il dato finale provvisorio del 2016) e continua la discesa dei dati relativi alle merci.

I dati provvisori del movimento turistico in provincia segnalano andamenti positivi per l'anno 2016: per il totale delle strutture gli arrivi crescono del 2,2% e le presenze del 4,5% con miglioramenti che si sono registrati anche nel comparto alberghiero che vede un aumento dell'1% circa per gli arrivi e del 4,4% per le presenze.

Il 2016 evidenzia un leggero ridimensionamento del saldo negativo nell'interscambio commerciale della nostra provincia: in corso d'anno si è, infatti, registrato un saldo provvisorio negativo di circa 61 milioni di euro, con le importazioni che sono diminuite del 10,5% circa e le esportazioni del 5,6% rispetto al 2015.

Con più diretto riferimento all'azione dell'Ente Camerale occorre dare atto che anche nel 2016 si è protratta una sostanziale incertezza nello scenario generale poiché, solo sul finire dell'esercizio, l'iter della riforma ha portato all'emanazione del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (entrato in vigore il 10 dicembre 2016). Il Decreto, pur chiarendo alcuni aspetti della effettiva portata della riforma, ha lasciato ampi margini di incertezza legati alla futura definizione del quadro attuativo.

Anche per l'esercizio 2016, dunque, la pianificazione delle linee strategiche e operative ha necessariamente mantenuto un carattere estremamente prudentiale e dalla ridotta prospettiva temporale vista l'incertezza del più ampio contesto normativo.

La performance dell'Ente camerale, oggetto dell'analisi della presente relazione, è stata comunque realizzata grazie ad un importante sforzo volto a garantire, in primo luogo, al territorio parità di servizi, in termini quanti-qualitativi, pur con entrate significativamente diminuite a causa della riduzione del diritto annuale e con personale in costante decrescita numerica per il persistente blocco del turn over.

Nonostante tali elementi, l'Ente camerale è stato coinvolto dal Legislatore nazionale nell'espletamento di nuovi filoni di attività alla cui attivazione ha dovuto far fronte nel corso dell'esercizio. Si fa riferimento, ad esempio, all'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro oppure all'iscrizione delle start-up innovative in forma di società a responsabilità limitata attraverso un modello standard tipizzato.

È proseguito, inoltre, l'impegno per dare attuazione alle disposizioni introdotte in materia di semplificazione amministrativa e informatizzazione della P.A.

Con tale finalità si è provveduto alla telematizzazione dei certificati di Origine per esportazione di merci che possono essere richiesti on line attraverso lo Sportello telematico, alla digitalizzazione della Rivista IEI, all'utilizzo della PEC nella gestione delle procedure di gestione dei Registri.

È stata, inoltre, dematerializzato il flusso di gestione documentale interno attraverso l'introduzione dell'applicativo Gedoc, in uso a tutto il personale.

2.2 L'amministrazione

Si riporta di seguito un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera di Commercio nell'anno oggetto di rendicontazione, sotto il profilo delle risorse e delle condizioni in cui si è operato.

L'analisi, volutamente concisa a fini di introduzione generale, si concentra su alcuni dati di sintesi concernenti il personale a tempo indeterminato e determinato, le partecipazioni, le Aziende Speciali e le risorse economiche sulle quali la Camera ha potuto contare per implementare le azioni previste nel Piano della performance dell'anno rendicontato

Nella tabella successiva (tab. 1) sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) ripartiti per le funzioni istituzionali previste dall'ordinamento contabile delle Camere di Commercio.

Tale dato intende evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali al 31/12/16

Funzioni	31.12.2015		31.12.2016 (oggetto di rendicontazione)	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Funzione A:Organi istituzionali e Segreteria Generale	6	5,27	6	5,30
Funzione B: Servizi di supporto	30	26,31	30	26,54
Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	50	43,86	49	43,36
Funzione D: Studio, formazione, informazione e promozione economica	28	24,56	28	24,77
TOTALI	114	100	113	100

(Tabella 1)

Si riportano, inoltre, di seguito (tab. 2) i dati al 31 dicembre 2016 concernenti la distribuzione del personale dipendente della Camera di Commercio secondo le qualifiche di inquadramento, allo scopo di evidenziare in termini molto generali la tipologia di risorse professionali che l'ente impegna nella propria attività.

Distribuzione del personale per qualifiche di inquadramento al 31/12/16

Categorie	Dotazione	Dipendenti di ruolo	Dipendenti a termine	Totale
Dirigenti	5	2	1	3
Categoria D	33	24	0	24
Categoria C	96	70	0	70
Categoria B	17	13	0	13
Categoria A	4	3	0	3
Totale	155	112	1	113

(Tabella 2)

Risorse economiche

Nella tabella "Risorse economiche" (Tab. 3) vengono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2015	Preventivo anno 2016	Consuntivo al 31/12/2016
			(anno oggetto di rendicontazione)
A) Proventi correnti			
Diritto Annuale	11.069.036	9.554.973	10.139.427
Diritto di Segreteria	3.271.102	3.207.150	3.289.778
Contributi trasferimenti e altre entrate	895.864	288.400	483.884
Proventi di gestione di beni e servizi	108.683	77.050	101.890
Variazioni delle rimanenze	412	-	1150
Totale Proventi Correnti (A)	15.345.097	13.127.573	14.016.129
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	5.536.345	5.369.350	5.192.462
Spese di funzionamento	5.271.705	5.035.314	4.652.522
Spese per interventi economici	3.238.301	2.600.000	2.325.510
Ammortamenti e accantonamenti	4.678.929	4.262.616	4.274.286
Totale Oneri Correnti (B)	18.725.279	17.267.280	16.444.779
Risultato Gestione Corrente (A-B)	-3.380.182	-4.139.706	-2.428.651

(Tabella 3)

Nella tabella successiva (tab. 4) sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati, che sarà oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale.

Le partecipazioni

Denominazione Società	Capitale sociale al 31/12/2015	%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Spa Scpa)		
Porto Antico Spa	5.616.000,00	43,44%
Aeroporto di Genova Spa	7.746.900,00	25,00%
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	314.000,00	25,00%

Partecipazioni Controllate o Collegate (Srl Scrl)		
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	5.148,00	60,20%
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova	752.221,00	22,82%
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	90.000,00	31,79%
Altre partecipazioni (Spa Scpa)		
FILSE Spa	24.700.565,00	3,71%
Autostrada Fiori Spa	325.000.000,00	1,47%
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	160.000.000,00	0,58%
Fiera Internazionale di Genova Spa	17.992.762,00	16,38%
Tecnoholding Spa	25.000.000,00	1,73%
Infocamere Spa	17.670.000,00	1,55%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. s.p.a	372.972,00	0,51%
Sviluppo Genova Spa	5.164.500,00	10,00%
Ligurcapital Spa	5.681.060,00	1,26%
Liguria International S.c.p.a.	120.000,00	12,00%
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti S.c.p.a.	600.000,00	4,00%
Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	15.343.137,00	0,00%
Tecnoservicecamere S.c.p.a	1.318.941,00	1,06%
ISNART Ist. Naz. Ricerche Turistiche S.c.p.a	1.046.500,00	0,19%
Altre partecipazioni (Srl Scrl)		
Geie euro cin gruppo interesse economico	163.056,00	10,00%
Retecamere S.c. a r.l. In liquidazione	242.356,00	0,09%
sistema camerale servizi s.r.l.	1.499.935,00	0,26%
Ecocerved Srl	2.500.000,00	0,50%
S.T.L. del Genovesato soc. cons. a r.l.	21.300,00	24,12%
S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l.	21.950,00	11,35%
Dintec Scrl	551.473,00	0,55%

Uniontrasporti Soc Cons a rl	388.780,56	3,60%
Job Camere Srl	600.000,00	1,05%
ic outsourcing s.c.r.l.	372.000,00	0,93%
Promoprovincia Genova Srl in liquidazione	45.805,00	13,25%
Themis Scuola Formazione Pubblica Amministrazione Srl	90.000,00	13,19%
Istituto Superiore Studi Tecnologia Informazione	42.614,00	5,71%

(Tabella 4)

Nella tabella 5 che segue, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali ed il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione.

Le aziende speciali: dati dimensionali

Nome	Dipendenti al 31/12/2016 (oggetto di rendicontazione)	Contributo previsto	Contributo effettivo
InHouse	13	710.000,00	710.000,00
WTC Genoa	6	364.000,00	364.000,00

(Tabella 5)

Nel corso dello scorso esercizio 2015 è stata condotta l'indagine relativa all'analisi di clima che ha portato all'aggiornamento del documento "Lavorare alla Camera di Commercio di Genova: il quadro e le tendenze", già realizzato nel corso del 2012.

Il documento, riportato in allegato (All.to n. 1), è stato realizzato dal Centro di ricerca DOGE della Scuola politecnica dell'Università di Genova, in collaborazione con il Centro Ligure Produttività operante presso la Camera di Commercio.

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo viene riportata una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio nell'anno 2016 sulla base degli obiettivi strategici e operativi definiti nel piano della performance 2016-2018, con riferimento specifico all'esercizio 2016.

La finalità, preliminare rispetto alla documentazione più estesa presentata nella sezione successiva "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti" è consentire una percezione "segnalatica" dei dati e delle informazioni attraverso modalità che possano consentire, a prima vista, di leggere il livello di risultato raggiunto dall'ente camerale nel primo anno di attivazione formalizzata del ciclo della performance.

A fini descrittivi si sviluppano e segnalano inoltre, in allegato (All.to 5) informazioni e considerazioni a carattere descrittivo sui progetti, profili gestionali e attività di maggiore interesse che, anche al di là della progettualità formale, hanno caratterizzato l'esercizio concluso di maggiore interesse.

Si riportano di seguito le rappresentazioni sintetiche del livello generale dei risultati raggiunti.

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti

Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato raggiunto e il numero totale degli obiettivi strategici che sono stati riportati nel piano della performance. Nel caso di obiettivi triennali il raggiungimento degli obiettivi è stato determinato utilizzando al numeratore il numero degli obiettivi strategici il cui valore previsto per l'anno oggetto di rendicontazione è stato raggiunto o superato.

Percentuale degli obiettivi operativi raggiunti

Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato raggiunto e il numero totale degli obiettivi operativi che sono stati riportati nel piano della performance.

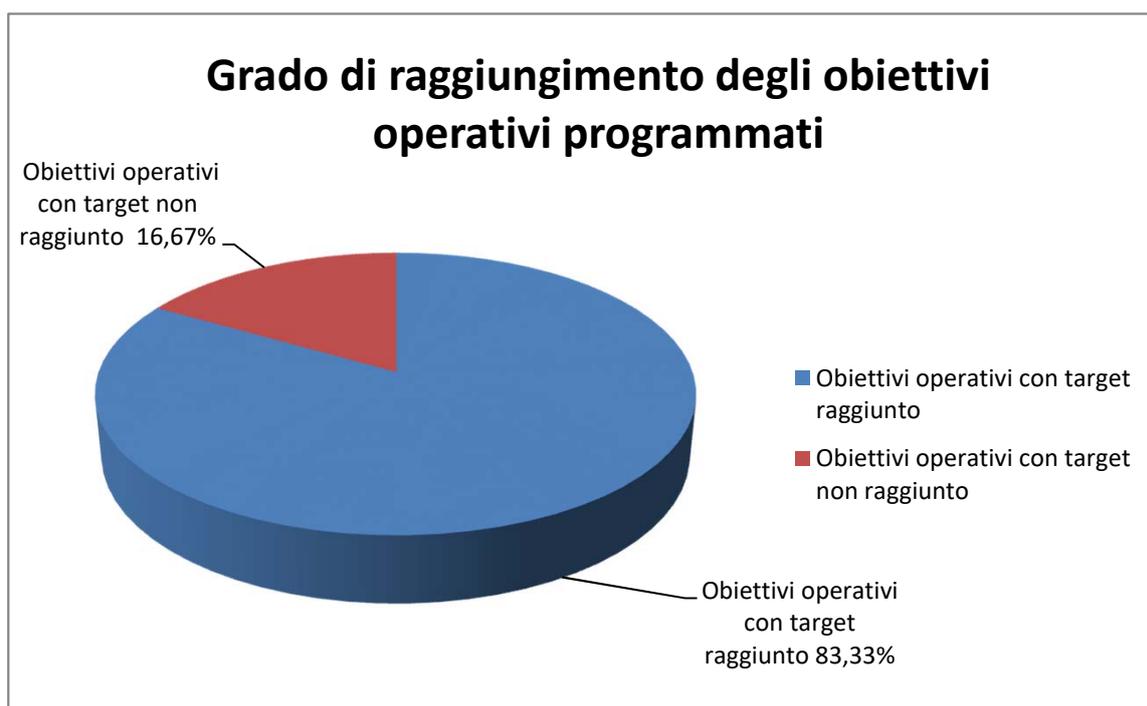
Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto	10	76,92
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto	3	23,08
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della performance	13	100,00



Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	15	83,33
Obiettivi operativi con target non raggiunto	3	16,67
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della performance	18	100,00



2.4 Le criticità e le opportunità

Anche nell'esercizio di riferimento l'attuazione del ciclo annuale della performance, formalizzata attraverso l'adozione degli atti allo scopo prescritti, si è collocata in una logica di miglioramento continuo delle attività che la programmazione ha lo scopo di ottimizzare e, nel contempo, della strumentazione, delle procedure e delle prassi messe in campo allo scopo di far coincidere le attività di programmazione e monitoraggio quantitativo con un'effettiva incidenza sui fenomeni gestiti.

In tale ottica, come verrà più estesamente rappresentato nella sezione successiva, si riscontra peraltro una limitata incidenza di obiettivi non totalmente raggiunti in relazione ai target prefissati che, nel complesso si caratterizza per scarti limitati e dovuti all'incidenza di un numero in realtà assai ridotto di indicatori di riscontro ricorrenti e, pertanto, in un quadro di generale conseguimento degli obiettivi strategici.

Lo sforzo compiuto dall'Amministrazione nella definizione di strategie gestionali e dei relativi obiettivi si è confermato nell'esercizio 2016 particolarmente significativo considerata la difficoltà, di cui si è già dato conto, di far fronte alle incertezze del quadro normativo che non è ancora a tutt'oggi definito e delle riduzioni delle entrate a fronte di funzioni che, anche in esito alle previsioni del D.Lgs 219/2016, rimangono sostanzialmente invariate nelle loro linee essenziali.

Si deve, inoltre, considerare, come meglio evidenziato nel precedente paragrafo 2.2., il persistente trend di decrescita numerica dell'organico, causata dal confermato blocco del turn over, che ha determinato un inevitabile impatto sull'organizzazione e la produttività dei singoli uffici con la necessità di traguardare già difficili obiettivi di mantenimento più che di miglioramento.

In ogni caso l'esercizio 2016 si è concluso senza rilevare criticità particolarmente significative, considerato che solo tre dei tredici obiettivi strategici non risultano completamente conseguiti.

Pur nella consapevolezza di ulteriori spazi di miglioramento, sia nella definizione degli obiettivi che nelle procedure di programmazione, deve inoltre constatarsi come le minoritarie ipotesi di non conseguimento dei target risultino in parte imputabili a fattori esterni che si protraggono influenzando i dati relativi all'attività dell'Ente, nonostante le misure attuate per correggerne gli esiti.

Si rileva, peraltro, come, al fine di garantire l'opportuno monitoraggio degli obiettivi, il livello tecnico di conseguimento complessivo sia rappresentato dal risultato del raggiungimento di più indicatori volti a misurare diverse attività.

Nel caso del primo degli obiettivi non pienamente conseguiti, per esempio, soltanto uno dei due indicatori non risulta aver conseguito un esito positivo determinando uno scostamento dal livello ottimale pur in un quadro complessivamente positivo.

Si tratta dell'obiettivo 002 "Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati".

In questo caso, l'obiettivo non risulta pienamente raggiunto, anche se per poco, a causa di un ridotto grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale.

Come di seguito meglio specificato (cfr. par 3.2), hanno influito su tale risultato, fattori non esclusivamente controllabili dall'Ente camerale considerata l'influenza nelle scelte delle società partecipate e degli altri soci di maggioranza.

Maggiori criticità sono state rilevate nel conseguimento degli obiettivi 005-Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo [livello tecnico di conseguimento: 53,91] e 006 -Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark [livello tecnico di conseguimento: 85,12].

Con riferimento all'obiettivo 005 si deve rilevare che, come già rilevato nelle annualità precedenti, la difficoltà di raggiungere target di miglioramento entro l'esercizio 2016 in termini di incremento di numero delle pratiche inviate tramite Suap [KPI33] sia riferibile a fattori difficilmente imputabili all'Ente camerale, ma più verosimilmente legati alle resistenze delle Istituzioni del territorio di gestire le pratiche rivolgendosi allo sportello.

Si sottolinea, peraltro, che si è comunque mantenuto un numero di gestione pratiche pressoché uguale a quello del precedente esercizio.

Se si analizza l'obiettivo nel suo complesso, volto alla costruzione della rete di relazioni interistituzionali, peraltro, si può riscontrare dal monitoraggio del secondo indicatore (KPI34) un esito complessivamente positivo essendo avviate nuove relazioni (di cui si darà dettagliatamente conto nel successivo par. 3.2) in grado probabilmente di portare a soddisfare gli obiettivi numerici di gestione delle pratiche Suap già dal prossimo esercizio.

Rispetto all'obiettivo 006 volto alla riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche, sono emerse criticità legate al perseguimento di tempi medi ottimali di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese oltre ai loro tassi di sospensione (monitorati con indicatori standard KPISTD169 e KPISTD170)

Il conseguimento non pieno dell'obiettivo è stato fortemente condizionato dalla progressiva riduzione del numero degli addetti che ha inciso in maniera significativa sul Settore caratterizzato da una concentrazione di addetti tra i più esperti nel panorama camerale e, come tali, di più elevata età anagrafica.

Dato atto di quanto sopra esposto, si rileva comunque una performance dell'Ente complessivamente positiva tenuto conto degli scostamenti residuali di una percentuale ridotta di obiettivi strategici (23%) rispetto ai target prefissi, pur in presenza di ridotte risorse economiche, elemento che si accompagna all'impoverimento numerico del personale in servizio presso l'Ente.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della *performance*

In questa sezione si riporta la rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera rispetto ai propri obiettivi di Piano.

L'esito a consuntivo degli obiettivi strategici e operativi stabiliti, con riferimento all'esercizio 2016, dal piano della performance 2016 – 2018, è espresso dalle rappresentazioni grafiche di sintesi di seguito elencate e riportate:

§ Albero della performance (ex piano della performance approvato con del. della Giunta Camerale n. 16 del 25 gennaio 2016)

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito degli obiettivi strategici (modalità "semaforo")

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi strategici (modalità "cruscotto")

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi operativi (modalità "cruscotto")

Albero della Performance 2016

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra P.A. e imprese

Obiettivo Strategico

0004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attra

Indicatori	
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	
Peso	20 %
Stato	---
Target 2016	>= 2
Target 2017	>= 2
Target 2018	>= 2
Attività di emissione di ordinanze - ingiunzioni	
Peso	20 %
Stato	---
Target 2016	>= 65
Target 2017	>= 65
Target 2018	>= 65
Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico	
Peso	20 %
Stato	---
Target 2016	< 0,9
Target 2017	< 0,9
Target 2018	< 0,9
Ricavi servizio metrico	
Peso	20 %
Stato	---
Target 2016	>= 8.000
Target 2017	>= 8.000
Target 2018	>= 8.000
Sviluppo temporale del numero delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3","n-1")	
Peso	20 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %
Target 2017	>= 100 %
Target 2018	>= 100 %

Programma

0008 Trasparenza e anticorruzione

Obiettivo Operativo

0011 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione

Indicatori	
Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 6
Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 4

Azione

0010 Monitoraggio del sito istituzionale www.ge.camcom.it con particolare riferimento agli obblighi

Indicatori	
Assolvimento obblighi trasparenza entro il (richiesta dati da pubblicare agli uffici e solleciti)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	<= 30/09/2016

0009 Regolazione del mercato

Obiettivo Operativo

0012 Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento

Indicatori	
Grado di utilizzo delle risorse stanziare per il progetto Legalità	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	> 90 %

0013 Riqualficazione del servizio ispettivo e sanzionatorio

Indicatori	
Sviluppo temporale del numero delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3","n-1")	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 65

Azione

0035 Revisione puntuale dell'elenco degli utenti metrici presente sull'applicativo Eureka

Indicatori	
Cancellazione nell'anno n. posizioni di utenti metrici presenti in Eureka	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 9.000

0036 Attivazione di un programma di controllo sull'attività di preconfionamento, in ambito alimen

Indicatori	
N. sopralluoghi di vigilanza sul preconfionamento effettuati nell'anno rispetto al totale aziende potenzialmente ispezionabili	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 10

0037 Realizzazione delle visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità c

Indicatori	
N. aziende visitate nell'ambito della gestione dei sistemi di qualità rispetto al totale delle aziende da visitare	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 75 %
N. visite ispettive effettuate nell'ambito della gestione dei sistemi di qualità	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 8

0014 Efficientamento economico del servizio conciliativo

Indicatori	
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	
Peso	25 %
Stato	---

Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione

Target 2016	>= 2
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	>= 100
n. Atti riunioni, incontri con istituzioni locali e non relativi all'istituzione di organismi di conciliazione per i consumatori e di gestione delle crisi da sovra- indebitamento	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	>= 2
Revisione elenco conciliatori entro l'anno	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	>= 1

0005 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle b

Indicatori	Programma
Incremento delle pratiche SUAP	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= +9 %
Target 2017	>= +9 %
Target 2018	>= +9 %
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 7
Target 2017	>= 7
Target 2018	>= 7

Obiettivo Operativo	
0015 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle b	
Indicatori	
Incremento delle pratiche SUAP	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= +9 %
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 7

Azione	
0038 SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica d	
Indicatori	
Incremento delle pratiche SUAP	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= +9 %
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 7

0006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini a

Indicatori	Programma
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	> 5.000
Target 2017	> 5.000
Target 2018	> 5.000
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	>= 42 %
Target 2017	>= 42 %
Target 2018	>= 42 %
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	<= 13
Target 2017	<= 13
Target 2018	<= 13
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	<= 30 %
Target 2017	<= 30 %
Target 2018	<= 30 %

Obiettivo Operativo	
0016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini a	
Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	> 5.000
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	>= 42 %
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	<= 13
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2016	<= 30 %

Azione	
0024 Realizzazione delle procedure sperimentali inerenti il controllo a campione delle iscrizioni,	
Indicatori	
Incidenza percentuale delle verifiche effettuate rispetto al totale delle verifiche da effettuare sulla base dei dati estratti dal programma Agest telematico (differiti di 90 giorni)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %
0025 Sistri.: attività di supporto alle imprese in materia di sanzionabilità delle fattispecie omis	
Indicatori	
Incidenza percentuale del n. comunicazioni al Sistri effettuate rispetto al totale delle pratiche Albo Gestori ricevute per cui è prevista la comunicazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %
0026 Completamento della procedura telematica di iscrizione/modifica/rinnovo all' Albo Gestori	
Indicatori	
Incidenza percentuale delle istanze telematiche ricevute e istruite rispetto al totale delle pratiche ricevute escluse quelle "aperte" d'ufficio	
Peso	100 %

Incidenza percentuale delle istanze telematiche ricevute e istruite rispetto al totale delle pratiche ricevute escluse quelle "aperte" d'ufficio		
Stato		---
Target 2016		>= 50 %

0027 Attività di assistenza e informazione, attraverso la realizzazione di seminari informativi, su

Indicatori		
Incidenza percentuale dei soggetti formati rispetto alle richieste di formazione ricevute		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2016		>= 80 %

0039 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Im

Indicatori		
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2016		< 30 %
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2016		>= 42 %
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2016		>= 5.000
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2016		<= 13

0040 Automatizzazione della gestione delle notifiche formali di rifiuto e/o regolarizzazione delle

Indicatori		
Automatizzazione del 100% delle pratiche telematiche pervenute al Registro Imprese dal		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2016		<= 01/11/2016

0041 Adozione della procedura di sospensione ed eventuale applicazione di sanzione per mancata comu

Indicatori		
Adozione della procedura di sospensione per le pratiche di sola iscrizione prive della comunicazione e/o aggiornamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata ricevute dal		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2016		<= 01/10/2016

0046 Miglioramento del servizio di certificazione della banca dati del Registro Imprese: attravers

Indicatori		
N. posizioni in archivio corrette verificate e aggiornate		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2016		>= 120
Tempi di attesa per la vidimazione dei libri contabili sez. Chiavari (in gg lavorativi)		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2016		<= 3

Area Strategica

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Obiettivo Strategico

0012 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione

Indicatori
n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016

Programma

0013 Integrazione scuola lavoro

Obiettivo Operativo

Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 15
Target 2017	>= 15
Target 2018	>= 15

0018 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione

Indicatori	
n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 15

Azione	
0014 Alternanza scuola-lavoro: realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti I	
Indicatori	
n. percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo realizzati rispetto alle richieste pervenute	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %

0023 Attività volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, attraverso la realizzazio

Indicatori	
N. percorsi formativi realizzati nell'anno	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 4

Area Strategica

3) Credito e finanza

Obiettivo Strategico

0008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credit

Indicatori	
Percentuale di utilizzo risorse stanziare per programmi di sostegno al credito	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 80 %
Target 2017	>= 80 %
Target 2018	>= 80 %
Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 35 %
Target 2017	>= 35 %
Target 2018	>= 35 %

Programma	
0004 Sostegno al credito	

Obiettivo Operativo

0004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credit

Indicatori	
Percentuale di utilizzo risorse stanziare per programmi di sostegno al credito	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 80 %
Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 35 %

Azione	
0020 Realizzazione delle procedure istruttorie relativamente alle richieste di controgaranzia su Im	
Indicatori	
N. di procedure di istruttoria realizzate nell'anno relative a richieste di controgaranzia Impresapiù per agevol. accesso al credito delle PMI rispetto al numero totale di pratiche da realizzare	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %

0021 Realizzazione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze di impres

Indicatori	
N. di procedure realizzate nell'anno per il recupero dei crediti derivanti da insolvenze imprese rispetto al totale delle pratiche da realizzare	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %

0022 Aumentare l'efficienza dello sportello di informazione economica alle imprese attraverso la ge

Indicatori	
Tempi di evasione delle richieste allo sportello informazione economica (in gg lavorativi)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	< 2

0049 Attività informativa/formativa dei soggetti incaricati relativamente alla nuova procedura on-l

Indicatori	
N. incontri informativi/formativi effettuati nell'anno	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 2

0050 Procedure di controllo delle domande concluse con esito positivo relative all'anno 2014, su ri

Indicatori	
Eventi alluvionali 2014: Domande concluse con esito positivo controllate nell'anno rispetto al n. di domande presentate nel 2014 e concluse con esito positivo	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 5 %

Area Strategica

4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

Obiettivo Strategico

0011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'ad

Indicatori	
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	>= 2
Target 2017	>= 2
Target 2018	>= 2
Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	>= 180
Target 2017	>= 180
Target 2018	>= 180
n. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2016	>= 70 %
Target 2017	>= 70 %
Target 2018	>= 70 %

Programma

0006 Internazionalizzazione

Obiettivo Operativo

0008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'ad

Indicatori	
n. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	>= 70 %
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	>= 2
Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2016	>= 180

Azione

0009 Realizzazione delle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale, in coll

Indicatori	
N. inviti inviati per la partecipazione alle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 1.000

0028 Miglioramento nell'efficienza dell'erogazione dei servizi del commercio estero attraverso la p

Indicatori	
N. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 70 %

0029 Realizzazione di eventi per la promozione delle regole della ICC sui certificati di origine

Indicatori	
N. utenti invitati agli eventi di promozione delle regole della ICC sui certificati di origine	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 2.000

0030 Digitalizzazione della rivista Economia Internazionale/International Economics nel nuovo forma

Indicatori	
Digitalizzazione della rivista Economia Internazionale entro il	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	<= 31/12/2016

0031 Realizzazione delle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale, in coll

Indicatori	
N. inviti inviati per la partecipazione alle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 1.000

0047 Attivazione di servizi telematici relativi al rilascio online di certificati di origine per il

Indicatori	
------------	--

N. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti

Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 70 %

Area Strategica

5) Ricerca e innovazione

Obiettivo Strategico

0009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative

Indicatori	
Azioni promozionali su bandi Regionali POR	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 5
Target 2017	>= 5
Target 2018	>= 5
Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	> 140
Target 2017	> 140
Target 2018	> 140

Programma

0012 Diffusione dell'innovazione

Obiettivo Operativo

0017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative

Indicatori	
Azioni promozionali su bandi Regionali POR	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 5
Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	> 140

Azione

0015 Realizzazione di iniziative di animazione economica relative a tutti i bandi, a valere sul POR

Indicatori	
Azioni promozionali su bandi Regionali POR	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 5

0016 Promozione di iniziative per l'innovazione e sensibilizzazione delle imprese in tema di Smar

Indicatori	
N. imprese sensibilizzate in tema di Smart City, economia "green" e scienze della vita	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 150

0017 Realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione in tema di startup e PMI innova

Indicatori	
N. imprese sensibilizzate in tema di startup e PMI innovative, anche collegabili a tematiche di proprietà industriale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 100

0018 Verifica e gestione delle giacenze dei verbali di deposito di brevetti marchi e modelli non r

Indicatori	
Riduzione delle giacenze di verbali presenti al 31/12/2015	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= -60 %

0019 Stabilizzazione del servizio di avviso alle imprese delle scadenze relative a rinnovi prorog

Indicatori	
N. avvisi di scadenza lavorati nell'anno rispetto al totale avvisi da lavorare	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %

Area Strategica

6) Cultura, turismo e territori

Obiettivo Strategico

0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016

Indicatori	
Spesa media per intervento promozionale	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	> 18.000

Programma

0003 Marketing territoriale e turismo

Target 2017	> 18.000
Target 2018	> 18.000
Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	> 80 %
Target 2017	> 80 %
Target 2018	> 80 %

Obiettivo Operativo

0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016

Indicatori	
Spesa media per intervento promozionale	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	> 18.000
Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	> 80 %

Azione

0001 Realizzazione, in collaborazione con la Società Italiana di Nutrizione Umana, di un convegno s

Indicatori	
N. partecipanti al convegno sulla nuova etichetta nutrizionale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 50

0002 "Genova Gourmet": promozione del marchio con la realizzazione dell' evento di lancio e attribuzione

Indicatori	
Realizzazione di un evento di promozione del marchio "Genova Gourmet" entro il	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	<= 31/12/2016
Attribuzione nell'anno del marchio "Genova Gourmet" a n. nuovi prodotti agroalimentari di qualità	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 3

0003 Basilico Genovese DOP: predisposizione delle Istruzioni Operative atte alla gestione dei contratti

Indicatori	
Predisposizione nell'anno di n. Istruzioni operative per la gestione dei controlli del Basilico Genovese DOP	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 5

0004 Sistema di certificazione della Focaccia di Recco col formaggio IGP: realizzazione, presso le

Indicatori	
N. ispezioni eseguite nell'anno nell'ambito del sistema di certificazione della Focaccia di Recco col formaggio IGP	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 12

0005 "Antichi ortaggi del Tigullio": ampliamento della gestione dell'attività di certificazione con

Indicatori	
Realizzazione nell'anno di n. nuovi piani di controllo di nuove orticole	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 6

0006 "Artigiani In Liguria": estensione del marchio a nuove lavorazioni con la stesura dei regolamenti relativi

Indicatori	
Realizzazione nell'anno di n. disciplinari e n. piani di controllo relativi all'estensione del marchio "Artigiani in Liguria" a nuove lavorazioni	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 6

0007 Iniziative di promozione e comunicazione delle botteghe storiche genovesi

Indicatori	
Diffusione delle informazioni sulle botteghe storiche genovesi tramite social e web	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 13.000

0008 Convegno internazionale con Unesco su mortai e pestelli nella cultura alimentare dei popoli e

Indicatori	
------------	--

N. imprese genovesi coinvolte, anche attraverso consorzi, nella parte espositiva del campionato del pesto

Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 50

0011 Realizzazione di report adeguati completamente alle Linee Guida della Statistica Ufficiale

Indicatori	
sommatoria dei giorni di ritardo relativi alla pubblicazione dei report rispetto ai termini previsti dal calendario	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	<= 12

0012 Osservatorio Prezzi e Tariffe: pubblicazione della newsletter sui prezzi

Indicatori	
Pubblicazione n. newsletter sui prezzi nell'anno	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 2

0013 Rilevazione entro il 2016 del prezzo del gas metano ad uso riscaldamento

Indicatori	
Effettuazione della rilevazione del prezzo del gas metano uso riscaldamento entro il	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	<= 31/12/2016

Area Strategica

7) Infrastrutture

Obiettivo Strategico

0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilu

Indicatori	
Grado di utilizzo delle risorse stanziare per la comunicazione in campo infrastrutturale	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 65 %
Target 2017	>= 65 %
Target 2018	>= 65 %
Eventi promozionali in campo infrastrutturale	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 55
Target 2017	>= 55
Target 2018	>= 55

Programma

0002 Sistema infrastrutture

Obiettivo Operativo

0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilu

Indicatori	
Grado di utilizzo delle risorse stanziare per la comunicazione in campo infrastrutturale	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 65 %
Eventi promozionali in campo infrastrutturale	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 55

Azione

0032 Azioni di supporto al vertice camerale in merito alle partecipazioni nel settore della logisti

Indicatori	
Partecipazione nell'anno a n. riunioni in società partecipate in rappresentanza dell'Ente	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 15

0033 Sviluppo delle infrastrutture; azioni di supporto ai principali progetti (Terzo Valico Ferrovi

Indicatori	
N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi ai principali progetti del settore logistica	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 6

0034 Partecipazione a progetti europei in qualità di partner

Indicatori	
Candidatura nell'anno a n. progetti europei in qualità di partner	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 4

Obiettivo Strategico

0001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti

Indicatori		
Riduzione costi di personale		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2016	<= -2,7 %	
Target 2017	<= -2,7 %	
Target 2018	<= -2,7 %	
Riduzione costi di funzionamento		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2016	<= -4 %	
Target 2017	<= -4 %	
Target 2018	<= -4 %	
Riduzione costi Interventi economici		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2016	<= -15 %	
Target 2017	<= -15 %	
Target 2018	<= -15 %	
Definizione di un programma pluriennale entro l'anno		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2016	>= 1	
Target 2017	>= 1	
Target 2018	>= 1	

Programma

0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

Obiettivo Operativo

0001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti

Indicatori		
Riduzione costi di personale		
Peso	33,33 %	
Stato	---	
Target 2016	<= -2,7 %	
Riduzione costi di funzionamento		
Peso	33,33 %	
Stato	---	
Target 2016	<= -4 %	
Riduzione costi Interventi economici		
Peso	33,34 %	
Stato	---	
Target 2016	<= -15 %	

Azione

0051 Riduzione delle spese di funzionamento

Indicatori		
Riduzione costi di funzionamento		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2016	<= -4 %	

0052 Utilizzo efficiente delle tecnologie attraverso il ridimensionando del numero delle stampanti

Indicatori		
Aumento percentuale delle stampanti condivise rispetto all'anno precedente		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2016	>= +25 %	

0053 Ripristino del velario posto sopra al cortile interno della sede camerale

Indicatori		
Ripristino del velario posto sopra al cortile interno della sede camerale entro il		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2016	<= 31/12/2016	

0054 Adeguamento dei locali della sede in Via Dassori alle normative in materia di antincendio in c

Indicatori		
Spesa sostenuta rispetto all'importo risultante da preventivo		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2016	<= 100 %	

0055 Gestione, in collaborazione con l'ufficio relazioni Esterne, di una procedura di selezione vol

Indicatori		
Conclusione di una procedura di selezione volta all'individuazione di un'Azienda specializzata nell'attività di gestione di siti internet istituzionali di Pubbliche Amministrazioni entro il		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2016	<= 31/12/2016	

0056 Creazione di un sito secondario di backup presso la sede di Piazza De Ferrari, in attuazione d

Indicatori		
Creazione di un sito secondario di backup presso la sede di Piazza De Ferrari, in attuazione di quanto previsto dall'art 50 bis entro il		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2016	<= 31/12/2016	

0057 Attivazione di un nuovo cluster Microsoft HyperV al fine di rafforzare la struttura ad alta af

Indicatori		
Attivazione di un nuovo cluster Microsoft HyperV entro il		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2016	<= 31/12/2016	

0058 Predisposizione di modelli di simulazione al fine di creare un

sistema di valutazione della so

Indicatori	
Redazione trimestrale di n. prospetti riepilogativi del Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate e del Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 8

0059 Contenimento costi informatici

Indicatori	
Riduzione costi informatici (conti 110100 Concessioni e licenze software / 111300 Attrezzature informatiche / 325072 Contratti informatici / 325074 Servizi in house providing)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= -2 %

0010 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti

Indicatori	
Riduzione costi di personale	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	<= -2,7 %
Riduzione costi Interventi economici	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	<= -15 %
Riduzione costi di funzionamento	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2016	<= -4 %

0007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia d

Indicatori	
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Target 2017	< 1
Target 2018	< 1
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Target 2017	< 1
Target 2018	< 1
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Target 2017	< 1
Target 2018	< 1
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Target 2017	< 1
Target 2018	< 1
Rispetto del budget acquisto beni mobili	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Target 2017	< 1
Target 2018	< 1
Rispetto del Budget Studi e Consulenze	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Target 2017	< 1
Target 2018	< 1
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	
Peso	14,26 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Target 2017	< 1
Target 2018	< 1

Programma
0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

Obiettivo Operativo

0005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia d

Indicatori	
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Rispetto del budget acquisto beni mobili	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Rispetto del Budget Studi e Consulenze	
Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2016	< 1
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	
Peso	14,26 %
Stato	---
Target 2016	< 1

Azione

0042 Adozione entro il 2016 del nuovo sistema di gestione documentale GEDOC

Indicatori	
Adozione del nuovo sistema di gestione documentale GEDOC entro il	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	<= 31/12/2016

0043 Attuazione delle disposizioni di cui all'art.14 del D.Lgs 24 settembre 2015, n.159 relativamen

Indicatori	
Pubblicazione degli avvisi entro i termini di legge	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 1

0044 Pubblicazione entro un tempo predefinito sulla intranet delle delibere appena pubblicate sull'

Indicatori	
n. delibere pubblicate entro 3 giorni dalla data di pubblicazione sull'albo camerale rispetto al totale delle delibere da pubblicare	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 100 %

0045 Completamento entro il 2016 del lavoro di scansione ottica di tutti i verbali di giunta e cons

Indicatori	
N. dei verbali di Giunta e Consiglio pubblicati sulla intranet entro una settimana dell'apposizione della doppia firma rispetto al totale dei verbali da pubblicare	
Peso	50 %
Stato	---

N. dei verbali di Giunta e Consiglio pubblicati sulla intranet entro una settimana dell'apposizione della doppia firma rispetto al totale dei verbali da pubblicare

Target 2016 >= 100 %

Smaltimento entro l'anno dell'arretrato della pubblicazione dei verbali di Giunta e Consiglio esistente alla data del 1/1/2016

Peso 50 %
Stato ---
Target 2016 >= 100 %

0006 Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizza

Indicatori	Azione
------------	--------

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno
Peso 100 %
Stato ---
Target 2016 >= 3

0048 Prolungamento dell'orario di apertura tramite appuntamenti pomeridiani, per venire incontro al

Indicatori

Media settimanale di appuntamenti pomeridiani con gli utenti nell'anno

Peso 100 %
Stato ---
Target 2016 >= 2

0010 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione d

Indicatori	Programma
------------	-----------

Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali
Peso 33,33 %
Stato ---
Target 2016 < 10 %
Target 2017 < 10 %
Target 2018 < 10 %

Atti di Giunta e Consiglio in materia di Aziende speciali e disciplina delle stesse nei termini previsti dalla riforma
Peso 33,33 %
Stato ---
Target 2016 >= 2
Target 2017 >= 2
Target 2018 >= 2

Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma
Peso 33,34 %
Stato ---
Target 2016 >= 2
Target 2017 >= 2
Target 2018 >= 2

0005 Processi istituzionali

Obiettivo Operativo

0007 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione d

Indicatori

Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali
Peso 33,33 %
Stato ---
Target 2016 < 10 %

Atti di Giunta e Consiglio in materia di Aziende speciali e disciplina delle stesse nei termini previsti dalla riforma
Peso 33,33 %
Stato ---
Target 2016 >= 2

Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma
Peso 33,34 %
Stato ---
Target 2016 >= 2

0013 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monito

Indicatori	Programma
------------	-----------

Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni
Peso 50 %
Stato ---
Target 2016 >= 8
Target 2017 >= 8
Target 2018 >= 8

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni
Peso 50 %
Stato ---
Target 2016 >= 8
Target 2017 >= 8
Target 2018 >= 8

0007 Strutturazione dell'economia provinciale

Obiettivo Operativo

0009 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monito

Indicatori

Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni
Peso 50 %
Stato ---
Target 2016 >= 8

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni
Peso 50 %
Stato ---
Target 2016 >= 8

Albero della Performance

Obiettivo	Performance Obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
0004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attra	100,00%	
0005 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle b	53,91%	
0006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini a	85,12%	
0012 Sostenere il processo imprenditoriale e integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione	100,00%	
0008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credit	100,00%	
0011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e lad	100,00%	
0009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative	100,00%	
0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016	100,00%	
0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilu	96,58%	
0001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti	100,00%	
0007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia d	100,00%	
0010 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione d	100,00%	
0013 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monito	100,00%	

Obiettivi Strategici

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
1) Un nuovo rapporto fra P.A. e imprese	0004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attra	100,00%
	0005 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle b	53,91%
	0006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini a	85,12%
2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese	0012 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione	100,00%
3) Credito e finanza	0008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credit	100,00%
4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy	0011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e lad	100,00%
5) Ricerca e innovazione	0009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative	100,00%
6) Cultura, turismo e territori	0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016	100,00%
7) Infrastrutture	0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilu	96,58%
8) Efficacia, efficienza ed economicità	0001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti	100,00%
	0007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia d	100,00%
	0010 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione d	100,00%
	0013 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monito	100,00%

Obiettivi Operativi

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo	Performance
1) Un nuovo rapporto fra P.A. e imprese	0004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attra	0008 Trasparenza e anticorruzione 0009 Regolazione del mercato	0011 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione	100,00%
			0012 Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento	100,00%
			0013 Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio	100,00%
			0014 Efficientamento economico del servizio conciliativo	100,00%
	0005 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle b	0010 Accessibilità e semplificazione	0015 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle b	53,91%
0006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini a	0011 Tempestività	0016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini a	85,12%	
2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese	0012 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione	0013 Integrazione scuola lavoro	0018 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione	100,00%
3) Credito e finanza	0008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credit	0004 Sostegno al credito	0004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credit	100,00%
4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy	0011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e lad	0006 Internazionalizzazione	0008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e lad	100,00%
5) Ricerca e innovazione	0009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative	0012 Diffusione dell'innovazione	0017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative	100,00%
6) Cultura, turismo e territori	0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016	0003 Marketing territoriale e turismo	0003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016	100,00%
7) Infrastrutture	0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilu	0002 Sistema infrastrutture	0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilu	96,58%
8) Efficacia, efficienza ed economicità	0001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti	0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi	0001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti	100,00%
			0010 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti	100,00%
	0007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia d	0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi	0005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia d	100,00%
			0006 Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizza	100,00%
	0010 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione d	0005 Processi istituzionali	0007 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione d	100,00%
0013 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio	0007 Strutturazione dell'economia provinciale	0009 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio	100,00%	

Obiettivi Strategici

5004 Contribuire a rendere più efficienti le proc...



5005 Costruzione della rete di relazioni internat...



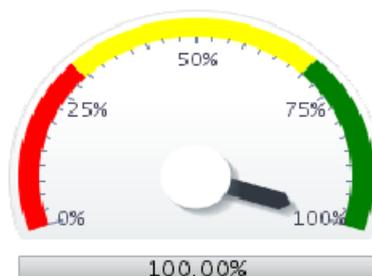
5006 Ricerca con tempi di attuazione e modifica...



5012 Sviluppo il processo imprenditoriale e inte...



5008 Strategie di sviluppo economico attraverso L...



5011 Strategie di internazionalizzazione attraverso...



5009 Strategie di collaborazione con le università e...



5003 Partecipazione nella rete Cariplo a grande s...



5002 Supporto alla realizzazione delle iniziative...



5001 Formulazione di un programma pluriann...



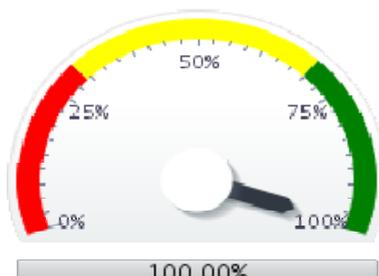
5007 Accedere agli altri componenti consiga...



5010 Acquisizione degli organi statutari e co...



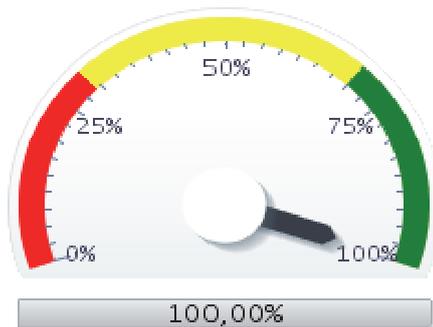
5013 Salvaguardare l'identità e l'immagine della se...



■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

Obiettivi Operativi

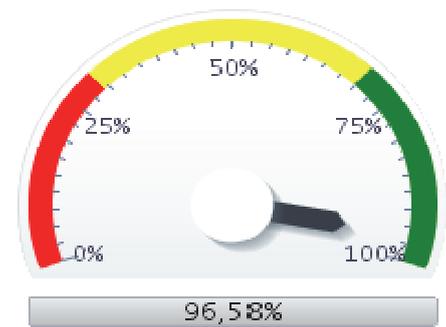
0001 Finalizzazione di un programma plurienn...



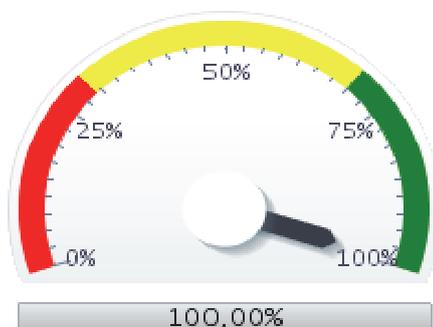
0010 Finalizzazione di un programma plurienn...



0002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutt...



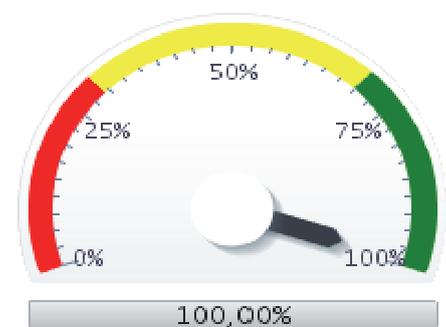
0003 Partecipazione dell'ente Carerale ai granici...



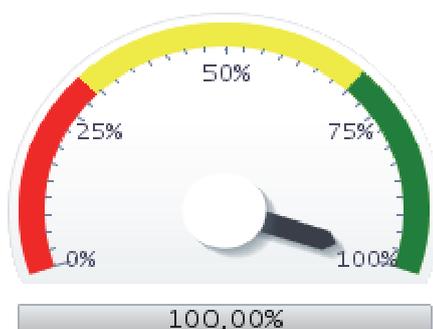
0011 Realizzazione degli obiettivi specifici in mat...



0012 Coordinamento del progetto per la legalità ...



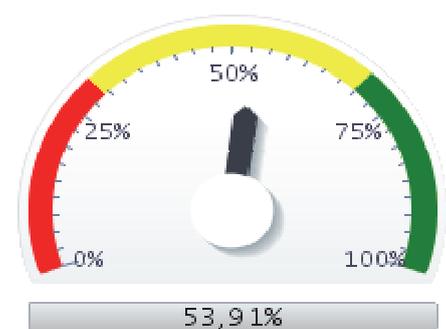
0013 Recupilazione del servizio ispettivo e sanz...



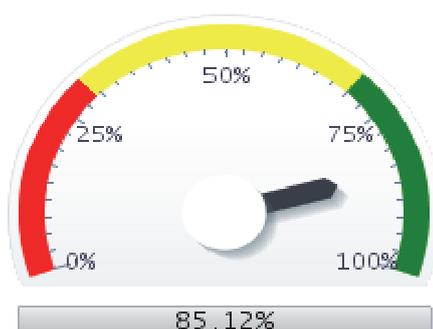
0014 Utilizzamento economico del servizio con...



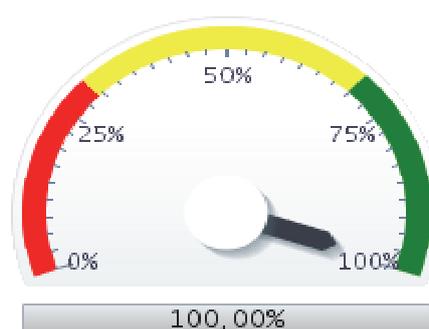
0015 Costruzione della rete di relazioni interistit...



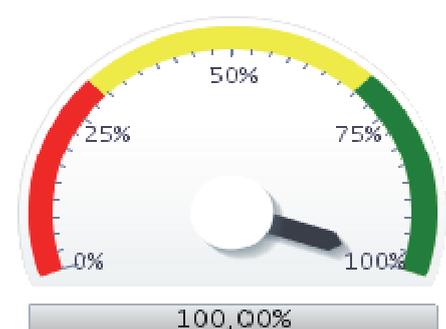
0016 Realizzazione dei tempi di istruttoria e modifia...



0005 Adozione degli atti e adempimenti consegu...



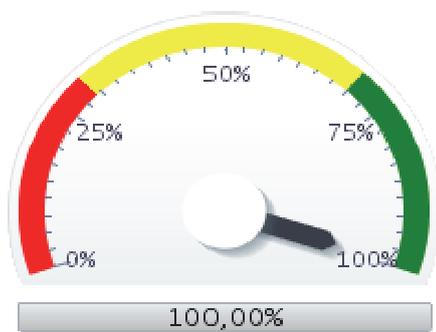
0006 Finalizzazione di proposte in materia di città...



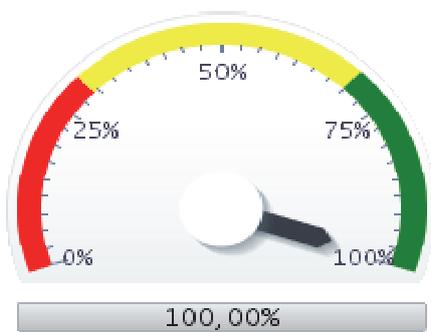
0004 Sostegno al tessuto economico attraverso l...

0017 Sostegno alla diffusione della conoscenza e...

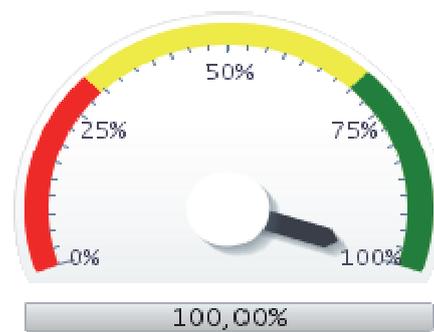
0007 Adeguamento degli organi istituzionali e co...



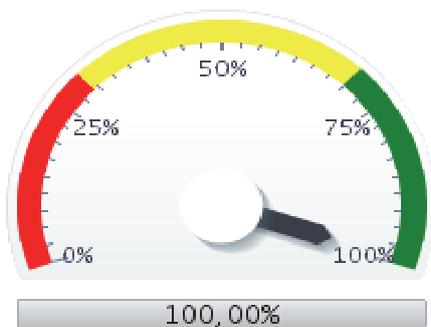
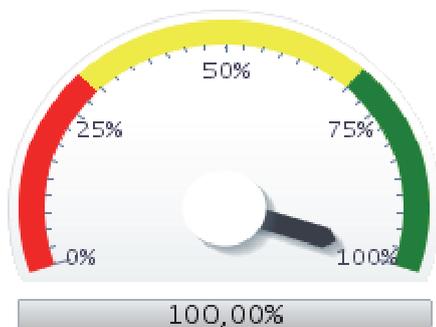
0006 Strategie: all'internazionalizzazione attraverso...



0016 Sostenere il processo imprenditoriale e inte...



0009 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle sc...



■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Il presente paragrafo ha lo scopo di Rendicontare l'avanzamento su base annuale di ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano della Performance 2016-2018.

Tali obiettivi sono riferiti alle aree strategiche indicate dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2016 e sostanzialmente confermate sul finire dell'esercizio dal Programma pluriennale di attività per il quinquennio 2016-2020, approvato dal Consiglio Camerale con Provvedimento n. 11/C del 24 ottobre 2016.

Nella stesura degli obiettivi si è dovuto prendere atto della forte riduzione delle entrate camerali derivante dall'entrata in vigore dell'art. 28 del decreto legge n.90/2014, convertito nella Legge 114/2014, unita al quadro di incertezza che l'emanazione, sul finire dell'esercizio, del Decreto Legislativo 219/2016, relativo al riordino delle funzioni delle Camere di Commercio, ha solo parzialmente chiarito.

Sulla base delle previsioni del programma di attività l'albero della performance dell'Ente si sviluppa sulla base delle seguenti aree strategiche:

1. UN NUOVO RAPPORTO FRA P.A. E IMPRESE
2. LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE
3. CREDITO E FINANZA
4. INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY
5. RICERCA E INNOVAZIONE
6. CULTURA, TURISMO E TERRITORI
7. INFRASTRUTTURE
8. EFFICACIA, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi strategici così articolati nel piano della performance, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati.

Il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Per ciascun indicatore si riporta:

- La denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- La tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per la sue esigenze di pianificazione e puntualmente monitoraggio validati da sistema di gestione.
- La codifica dell'indicatore (KPI)
- La descrizione dell'indicatore
- La formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- L'espressione di calcolo adottata
- La pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione dell'esito dell'obiettivo cui è riferito
- La descrizione della prima misura impiegata nella formula
- Il valore verificato da tale misura al 31.12.2016
- La descrizione della seconda misura impiegata nella formula
- Il valore verificato di tale misura al 31.12.2016
- Il valore storico dell'indicatore nell'anno n-1 (2015)
- Il valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2016
- La descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- Il target inserito nel Piano della Performance
- Livello percentuale di conseguimento dell'obiettivo di riferimento

Obiettivo strategico	Tipo Kpi	Codice Kpi	Descrizione Kpi	Formula	Peso	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2016	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 31/12/2016	Valore 2015	Cosa misura	Valore Indicatore al 31/12/2016	TARGET INSERITO PPP16	risultato raggiunto
001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KP185	Riduzione costi di personale	Al-A1/Al-1*100	25,00%	MSTD147	Oneri del personale	5.192.462,00			5.536.344,59		Misura la riduzione dei costi di personale rispetto all'esercizio precedente	-6,21	<=-2,7%	
001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KP184	Riduzione costi di funzionamento	Al-A1/Al-1*100	25,00%	MSTD110	Oneri di funzionamento	4.652.522,00			5.028.729,51		Misura la riduzione dei costi di funzionamento rispetto all'esercizio precedente	-11,75	<=-4%	100%
001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KP186	Riduzione costi economici	Al-A1/Al-1*100	25,00%	MSTD149	Interventi economici	2.325.510,00			3.238.301,08		Misura la riduzione dei costi di interventi economici rispetto all'esercizio precedente	-28,19	<=-15%	100%
001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KP113	Definizione di un programma pluriennale entro l'anno	A	25,00%	M102	Programma pluriennale	1				0	Indica la realizzazione di un programma pluriennale	0,00	>=1	
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico provinciale, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	dell'Ente	KP115	Grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale	A/B*100	50%	M34	Spesa per iniziative promozionali specifiche	36.930,89	M19	iniziative promozionali specifiche	60.993,62		Grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale	60,55	>=65%	96,59%
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico provinciale, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	dell'Ente	KP116	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	A	50%	M20	Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	109,00					Il numero degli eventi, riunioni e manifestazioni connesse alle iniziative dell'ente camerale in campo infrastrutturale	109,00	>=55	
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	dell'Ente	KP118	Spesa media per intervento promozionale	A/B	50%	MSTD149	Interventi economici	2.325.510,00	M43	iniziative promozionali effettuate nell'anno	73,00		Indica la spesa media per ogni intervento promozionale	31.856,30	>18000	100%
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	dell'Ente	KP131	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	A/B*100	50%	M34	Spesa per iniziative promozionali specifiche	855.033,18			855.033,00		Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	100%	>=80%	100%
004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	dell'Ente	KP155	Attività di emissione di ordinanze ingiunzioni	A	20%	M54	numero di ordinanze ingiunzioni emesse nell'anno	94,00					Riduzione delle giacenze di ordinanze ingiunzioni a fine esercizio	94,00	>=65	
004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	dell'Ente	KP161	Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico	A/A/A-1	20%	M51	Tempo medio di fatturazione ufficio metrico	19				22	Il miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico	0,86	<0,9	
004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	dell'Ente	KP190	Ricavi servizio metrico	A	20%	M69	Ricavi generati dal processo metrologia	15.590,00					I ricavi generali dal processo metrologia	15.590,00	>=8000	
004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	dell'Ente	KP193	Sviluppo temporale del numero delle visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-1, n-2, n-3)	A	20%	MSTD273	Visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno		MSTD274	Media delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nel triennio precedente			Indica il numero di visite ispettive effettuate nell'anno rispetto alla media del triennio precedente	100,00	>=85%	100%
004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	Standard	KPISTD18	livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione	A/B	20%	MSTD218	Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno	282,00	MSTD2	Imprese attive	70,79		Conciliazione/ Mediazione sul tessuto economico provinciale misurando il numero di conciliazioni mediazioni avviate dalla Camera	3.984	>=2	
005 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	dell'Ente	KP133	Incremento delle pratiche SUAP	Al-A1/Al-1*100	50%	M39	Pratiche Suap nell'anno	572			568		L'incremento delle pratiche SUAP sotto il profilo di un effettivo sviluppo della procedura nei termini delineati dalla normativa concordatamente vigente	0,704	>=+9%	53,91%
005 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	dell'Ente	KP134	Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	A	50%	M40	Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno	24					Capacità dell'ente di interazione con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attivazione del Suap	24	>=6	

006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	Standard dell'Ente	KPI38	Volume di attività gestite dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	A/B	25%	MSTD189	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	55.379,00	MSTD197	Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA nell'anno	6,79	8.155,96	>5000	Volume di attività gestite dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA comprese Pec escluso Bilanci	>42%	>5000	85,12%
006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	Standard	KPI39	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Imprese	A/B*100	25%	MSTD188	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento	24.326,00	MSTD189	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	55.379,00	43,93	>42%	Indica la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento	>42%	43,93	85,12%
006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	Standard	KPI40	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Imprese	A/B	25%	MSTD192	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno	851.563,00	MSTD193	Pratiche telematiche evase nell'anno	413,00	19,75	<=13	Indica il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese. Un valore inferiore o pari a 5 giorni indica una buona capacità della Camera di commercio di evadere le pratiche del RI nel rispetto dei termini previsti dalla legge.	<=13	19,75	85,12%
006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	Standard	KPI41	Tasso di sospensione delle pratiche Imprese	A/B*100	25%	MSTD194	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno	15.916,00	MSTD195	Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno	49.305,00	32,28	<=30%	Indica la percentuale di pratiche sospese e sul totale capacità della camera di commercio di promuovere nei confronti dell'ente una comprensione dei diversi procedimenti. Valore ottimale inferiore allo 0% (più bassa è la percentuale migliore è la capacità della Camera di commercio di far comprendere ai contribuenti la procedura per completare le pratiche in maniera corretta)	<=30%	32,28	85,12%
007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	Standard dell'Ente	KPI25	Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	A/B	14,28%	M29	Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali	7.362,37	M28	Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno	27.437,00	0,27	<1	Indica il rispetto del budget di spesa per organi collegiali	<1	0,27	100%
007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	Standard dell'Ente	KPI4	Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	A/B	14,30%	M4	Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi	1.435,00	M9	Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno	3.316,18	0,43	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per Autoveicoli e Taxi	<1	0,43	100%
007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	Standard dell'Ente	KPI5	Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	A/B	14,28%	M5	Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili	164.562,00	M9	Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno	505.134,17	0,33	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per Manutenzione di immobili	<1	0,33	100%
007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	Standard dell'Ente	KPI50	Rispetto del budget acquisto beni mobili	A/B	14,28%	M48	Costi sostenuti per acquisti beni mobili	0,00	M49	Budget per acquisto beni mobili	5.436,32	0,00	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per l'acquisto di beni mobili	<1	0,00	100%
007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	Standard dell'Ente	KPI20	Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	A/B	14,28%	M27	Costi sostenuti nell'anno per Missioni	10.544,26	M26	Plafond di spesa per Missioni per l'anno	27.946,00	0,38	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per spese di missione	<1	0,38	100%
007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	Standard dell'Ente	KPI3	Rispetto del Budget Studi e Consulenze	A/B	14,28%	M3	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze	3.172,00	M7	Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno	6.165,15	0,51	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per studi e consulenze	<1	0,51	100%
007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	Standard dell'Ente	KPI6	Rispetto Budget spese per Convegni Pubblicità e Rappresentanza	A/B	14,30%	M6	Costi sostenuti nell'anno per Convegni Pubblicità e Rappresentanza	10.514,00	M16	Plafond di spesa per Convegni Pubblicità e Rappresentanza per l'anno	21.389,36	0,49	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	<1	0,49	100%

008	Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative antiche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	Standard	KPI19	Percentuale di utilizzo risorse stanziata per programmi di sostegno al credito	A/B*100	50%	MSTD48	Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno	43.737,62	MSTD49	Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno	43.737,62		Misura la capacità della CCIAA di migliorare il sostegno al credito	100,00	>=80%	100%
008	Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative antiche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	Standard	KPI19	Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")	A/B*100	50%	MSTD269	Imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nell'anno precedente	13,00	MSTD269	Media delle imprese che hanno finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nell'anno precedente	22,67		Misura la capacità della CCIAA di sostenere le imprese attraverso le garanzie dei finanziamenti	57,35	>=35%	100%
009	Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia di programmazione regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR, anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	Standard	KPI19	Azioni promozionali su bandi Regionali POR	A/B	50%	M21	Iniziativa e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno	17,00	M22	Bandi Regionali su fondi europei (POR)	3,00		La frequenza e l'intensità degli atti di comunicazione sui bandi Regionali POR	5,67	>=5	100%
009	Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia di programmazione regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR, anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	Standard	KPI20	Livello di coinvolgimento delle imprese coinvolte nelle iniziative su bandi Regionali POR	A/B	50%	M23	Imprese coinvolte in iniziative su bandi Regionali (POR) nell'anno	3.039,00	M21	Iniziativa e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno	17,00		Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR	178,76	>140	100%
10	Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	Standard	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali	A/B*100	33,33%	M32	Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica	0,00	M3	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze	3.172,00		Misura la capacità dell'ente di produrre autonomamente le norme in autonomia regolamentari ex Digs 23/2010	0,00	<10%	100%
10	Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	Standard	KPI115	Atti di Giunta e Consiglio in materia di aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	A	33,33%	M104	Atti di Giunta e Consiglio in materia di Aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	3,00					Misura la capacità dell'ente di adeguarsi alle disposizioni in materia di Aziende speciali	3,00	>=2	100%
10	Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	Standard	KPI114	Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	A	33,33%	M103	Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	8,00					Misura l'attività in materia di Organi istituzionali in termini di numero di atti	8,00	>=2	100%
011	Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Standard	KPI157	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	A	33,34%	MSTD68	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	6,00					Capacità dell'ente di informare/formare imprese interessate all'internazionalizzazione	6,00	>=2	100%
011	Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Standard	KPI158	Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione	A	33,33%	MSTD69	Imprese partecipanti a programmi nell'anno	545,00					Capacità dell'ente di informare/formare imprese interessate all'internazionalizzazione	545,00	>=180	100%
011	Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Standard	KPI116	n. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti	A/B*100	33,33%	M105	certificati di origine richiesti on line	5.030,00	M106	totale dei certificati di origine richiesti	5.042,00		Indica il livello di smaterializzazione raggiunto dall'Ente nell'ambito dell'internazionalizzazione	99,76%	70,00%	100%
012	Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	Standard	KPI117	n. di convegni, convegni, riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016	A	100%	M107	n. di convegni, convegni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016	81,00					Indica in termini di attività promozionali l'attività di sostegno alla creazione di impresa giovanile	81,00	>=15	100%
013	Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza della società partecipata attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	Standard	KPI111	Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni	A	50%	M15	Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale aziendale nell'anno in rappresentanza dell'ente	45,00					Indica in termini di presenza della società camerale nei confronti dei soci del coordinamento finalizzati al controllo societario e all'orientamento strategico di grandi partecipazioni	45,00	>8	100%
013	Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza della società partecipata attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	Standard	KPI139	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	A	50%	M12	Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni	20,00					Indica il numero di atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	20,00	>8	100%

L'esito degli obiettivi strategici riportati nell'albero della performance è stato soddisfacente in quanto, su un totale di tredici obiettivi dieci di essi, pari al 76,92%, risultano pienamente conseguiti, solo tre (pari al 23,08%) hanno fatto riscontrare un indice tecnico di conseguimento non in linea con i livelli prefissi.

Gli obiettivi strategici che risultano non totalmente conseguiti sono stati i sottoindicati, rispetto ai quali si indicano, per ciascuno, le cause degli scostamenti risultanti.

002 "Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati" [livello tecnico di conseguimento: 96,58].

Il livello tecnico di conseguimento non pienamente positivo è riconducibile al mancato conseguimento di uno (KPI15) dei due indicatori previsti volto a monitorare il grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale.

Gli stanziamenti deliberati dalla Giunta camerale riguardavano tre voci: contribuzione Assonautica, campagna promozionale per interventi infrastrutturali e studio sulle prospettive dei mega yacht nel Porto di Genova.

Di queste tre voci solo quella relativa ad Assonautica ha potuto svilupparsi con una buona percentuale di realizzazione (circa 77% al netto delle ultime due rendicontazioni ancora da saldare), mentre la campagna promozionale per le infrastrutture non è stata attivata a seguito di indicazione strategica al riguardo da parte della Dirigenza, così come lo studio sulle prospettive dei mega yacht non è stato poi portato avanti dagli imprenditori proponenti del settore nautico.

005 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo [livello tecnico di conseguimento: 53,91]

Anche in questo caso l'obiettivo generale non risulta pienamente perseguito a causa di uno solo dei due indicatori definiti [KPI33] volto a monitorare l'attività dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) in termini di implementazione del numero delle pratiche presentate rispetto allo scorso esercizio.

L'attività si è svolta seguendo le linee di indirizzo date all'inizio dell'anno, che ribadivano l'impegno che il sistema camerale investe nella diffusione dei vantaggi che l'utilizzo del SUAP camerale comporta sia per l'utenza che per le controparti pubbliche.

Dell'impegno profuso sono testimonianza il numero di 24 incontri e seminari sul SUAP che si sono tenuti nel 2016, a coprire aree dell'intera Provincia, e svoltisi nelle sedi di Busalla (per i Comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrenna e Vobbia; Unione Comuni dello Scrivia) e Chiavari (Comuni di Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, Santa Margherita Ligure e Rapallo).

A seguito di questa fitta rete di incontri, è stato possibile sia porre le basi per la stipula di convenzioni che verranno concretizzate nell'anno 2017, sia già in questa fase arrivare alla conclusione di una convenzione con il gruppo dell'Unione dei Comuni della Valle Scrivia, stretta il 20 aprile 2016

Tra le relazioni inter-istituzionali avviate un importante esito è dato dall'accordo raggiunto con "Liguria digitale", l'agenzia di sviluppo informatico della Regione Liguria, con la quale è stato costituito un gruppo di lavoro teso a creare sinergie e prospettive di sviluppo delle potenzialità del sistema/interfaccia camerale, che la Regione intende prendere come base per i futuri sviluppi dell'agenda digitale a livello locale. I lavori del gruppo sono iniziati nella seconda parte dell'anno, allo scopo di portare a conoscenza dei partner pubblici tutte le potenzialità non solo del "SUAP camerale" ma anche di tutte le banche dati economiche del sistema, nell'ottica di ricavare percorsi di facilitazione e semplificazione sia per i cittadini che (per quanto riguarda la Camera: ancor più) per le imprese.

Nonostante l'intensa attività compiuta, numeri si sono mantenuti sostanzialmente allineati a quelli dell'anno precedente con un seppur minimo incremento.

Nel 2016 sono state, infatti, presentate telematicamente 572 pratiche SUAP totali (pari a 467 pratiche only SUAP Camerale oltre a 105 contestuali a ComUnica) a fronte delle 568 dello scorso esercizio. Permangono, pertanto, difficoltà legate alle resistenze generali delle istituzioni a riferirsi al SUAP.

006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark [livello tecnico di conseguimento: 85,12]

L'esito deriva complessivamente dal non pieno conseguimento degli obiettivi KPISTD169 "Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese e KPISTD170 "Tasso di sospensione delle pratiche del Registro Imprese".

Il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche è stato condizionato dalla progressiva riduzione del numero degli addetti. Nel corso dell'ultimo biennio è iniziata una serie di collocamenti a riposo di personale che non può essere sostituito con il turn over. Il processo è proseguito nel 2016 ed è addirittura destinato ad acuirsi negli anni successivi. Si tratta di un fenomeno che grava sull'intero Ente, ma che nel caso specifico sconta una concentrazione di elevata età degli addetti, tra i più esperti nel panorama camerale. Al fine di ovviare almeno in parte ai vuoti di organico, sono state intraprese modifiche al modus operandi della gestione delle pratiche: ad esempio un limite al numero dei re-invi concessi agli utenti per le pratiche non corrette. Questo obiettivo è stato sfiorato, inducendo a una riflessione che costringerà per il futuro a una posizione ancor più rigida di fronte all'utenza, nei confronti della quale si è in passato seguito un modello collaborativo basato sul privilegiare lo scambio di messaggi finalizzati alla buona riuscita dell'invio piuttosto che la tempistica. Purtroppo la mutata situazione dell'Ente e in particolare del servizio in oggetto obbliga a insistere su una linea di comportamento più tranciante; questo atteggiamento (peraltro ormai già adottato in molte altre Camere di commercio) potrà portare a un maggior livello di insoddisfazione degli utenti, che dovranno fare i conti con più stringenti modalità di valutazione delle pratiche, ma diverrà viepiù indispensabile per l'economia di tempo di gestione delle stesse.

Al tempo stesso è stata studiata una procedura – anche questa già sperimentata da altre Camere – di analisi automatica di alcuni aspetti delle pratiche attraverso il sistema di "evasione automatica". Va detto che tale automatismo ulteriore non è certo percentualmente risolutivo e non può che comportare un abbassamento di livello dell'analisi delle procedure stesse, per quanto raffinato sia il livello raggiunto dal sistema che è stato sperimentato e avviato da tempo in altre Camere (tra cui Milano). Da un primo periodo di osservazione è emerso che l'incidenza sul volume delle procedure trattate è tra l'1 e il 2 %, riferito in ogni caso alle procedure più semplici.

A fronte di una riduzione della forza lavoro, va citato anche che nel corso dell'anno sono intervenute nuove mansioni (quali il registro dell'alternanza o la procedura di iscrizione di start up innovative in forma di s.r.l. senza l'intervento del notaio, le nuove modalità di iscrizione degli "incubatori certificati"): nuove funzioni da compiere non in sostituzione ma in affiancamento a quelle già svolte in passato.

Nella parte finale dell'anno si è data attuazione alla programmata procedura di sospensione delle pratiche inviate da soggetti non in possesso di PEC funzionante; in tale avvio si è registrato un ritardo di circa un mese rispetto a quanto in un primo tempo programmato dovuto ai contatti con gli intermediari deputati all'invio delle pratiche (Ordini e associazioni), per dare la possibilità agli stessi di far percepire ai clienti con maggiore consapevolezza che la responsabilità della mancata lavorazione della pratica stessa è dovuta unicamente alla responsabilità dell'interessato conseguente al mancato rispetto dell'obbligo di munirsi di Pec effettivamente operativa.

3.3 Obiettivi e piani operativi

Analogamente a quanto presentato nel precedente paragrafo si dà di seguito atto del livello di conseguimento di ciascuno degli obiettivi operativi presentati nel Piano della Performance 2016 – 2018 con riferimento all'anno 2016, precisandosi preliminarmente che caratteristica del piano, confermata anche in questa annualità, è stata la previsione di una stretta coerenza tra obiettivi strategici e operativi che ne ha determinato il frequente coincidere, pur nella diversa distribuzione e pesatura degli obiettivi in relazione alla performance delle singole aree.

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi operativi articolati nel piano della performance, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati.

Anche in questo caso il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Per ciascun indicatore si riporta:

- La denominazione dell'obiettivo operativo
- La tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per le sue esigenze di pianificazione e puntualmente validati dal sistema di gestione.
- La codifica dell'indicatore (KPI)
- La descrizione dell'indicatore (KPI)
- La formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- L'espressione di calcolo adottata
- La pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione del conseguimento dell'obiettivo cui è riferito
- La descrizione della prima misura impiegata nella formula (Misura A)
- Il valore verificato da tale prima misura al 31.12.2016
- La descrizione della seconda misura impiegata nella formula, ove prevista (Misura B)
- Il valore verificato di tale seconda misura al 31.12.2016
- Il valore storico dell'indicatore nell'anno n-1, ove utile al computo (2015)
- Il valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2016
- La descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- Il target inserito nel Piano della Performance

Obiettivo operativo	Tipo Kpi	Codice Kpi	Descrizione kpi	Formula	Peso	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2016	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 31/12/2016	Valore 2015	Cosa misura	Valore Indicatore al 31/12/2016	TARGET INSERTO PP16
001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KPI86	Riduzione costi interventi economici	$\frac{A1-A1}{1-100}$	33,33%	MSTD149	Interventi economici	2.325.510,00				3.238.301,08	Misura la riduzione dei costi di interventi economici rispetto all'esercizio precedente	-28,19	<=-15%
001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KPI84	Riduzione costi di funzionamento	$\frac{A1-A1}{1-100}$	33,33%	MSTD110	Oneri di funzionamento	4.652.522,00				5.028.729,51	Misura la riduzione dei costi di funzionamento rispetto all'esercizio precedente	-11,75	<=-4%
001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KPI85	Riduzione costi di personale	$\frac{A1-A1}{1-100}$	33,34%	MSTD147	Oneri del personale	5.192.462,00				5.536.344,59	Misura la riduzione dei costi di personale rispetto all'esercizio precedente	-6,21	<=-2,7%
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	dell'Ente	KPI15	Grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale	$\frac{A/B-100}{A/B-100}$	50%	M34	Spesa per iniziative promozionali specifiche	36.930,89	M19	Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	60.993,62		Grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale	60,55	>=65%
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	dell'Ente	KPI16	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	A	50%	M20	Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	109,00					Il numero degli eventi, riunioni e manifestazioni commesse alle iniziative dell'ente camerale in campo infrastrutturale	109,00	>=55
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	dell'Ente	KPI18	Spesa media per interventi promozionale	$\frac{A/B}{A/B}$	50%	MSTD149	Interventi economici	2.325.510,00	M43	Iniziativa promozionale effettuata nell'anno	73,00		Indica la spesa media per ogni intervento promozionale	31.856,30	>18000
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	dell'Ente	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	$\frac{A/B-100}{A/B-100}$	50%	M34	Spesa per iniziative promozionali specifiche	855.033,18	M19	Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	855.033,00		Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	100%	>80%
004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticipate previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	Standard	KPISTD42	Percentuale di utilizzo risorse stanziato per programmi di sostegno al credito	$\frac{A/B-100}{A/B-100}$	50%	MSTD48	Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno	43.737,62	MSTD49	Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno	43.737,62		misura la capacità della CCIAA di migliorare il sostegno al credito	100,00	>=80%
004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticipate previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	Standard	KPISTD19	Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerale di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1", "n")	$\frac{A/B-100}{A/B-100}$	50%	MSTD279	Imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nell'anno	13,00	MSTD280	Media delle imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nel triennio precedente	22,67		misura la capacità della CCIAA di sostenere le imprese attraverso le garanzie dei finanziamenti	57,35	>=35%
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 9/5/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	dell'Ente	KPI25	Repetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	$\frac{A/B}{A/B}$	14,28%	M29	Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali	7.362,37	M28	Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno	27.437,00		Indica il rispetto del budget di spesa per organi collegiali	0,27	<1
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 9/5/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	dell'Ente	KPI24	Repetto Budget di spesa per Missioni	$\frac{A/B}{A/B}$	14,28%	M27	Costi sostenuti nell'anno per Missioni	10.544,26	M26	Plafond di spesa per Missioni per l'anno	27.946,00		Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per spese di missione	0,38	<1
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 9/5/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	dell'Ente	KPI4	Repetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	$\frac{A/B}{A/B}$	14,30%	M4	Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi	1.435,00	M8	Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno	3.316,18		Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per Autoveicoli e Taxi	0,43	<1
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 9/5/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	dell'Ente	KPI5	Repetto Budget spese per Manutenzione Immobili	$\frac{A/B}{A/B}$	14,28%	M5	Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili	164.562,00	M8	Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno	505.134,17		Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per Manutenzione di immobili	0,33	<1

005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 9/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	dell'Ente	KPI165	Respetto del budget acquisto beni mobili	A/B	14,28%	M48	Costi sostenuti per acquisti beni mobili	0,00	M49	Budget per acquisto beni mobili	5.436,32	0,00	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per l'acquisto di beni mobili
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 9/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	dell'Ente	KPI163	Respetto del Budget Studi e Consolenze	A/B	14,28%	M3	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze	3.172,00	M7	Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno	6.165,15	0,51	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per studi e consulenze
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 9/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	dell'Ente	KPI16	Respetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	A/B	14,30%	M6	Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	10.514,00	M10	Plafond di spesa per Convegni Pubblicità e Rappresentanza per l'anno	21.389,36	0,49	<1	Indica il rapporto tra lo speso rispetto al budget per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza
006 Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi	dell'Ente	KPI166	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno	A	100,00%	M6	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno	4,00				4,00	>=3	Misura l'attività propositiva all'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro
007 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	dell'Ente	KPI128	Indice economico di produzione della norma di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali	A/B*100	33,33%	M32	Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica	0,00	M3	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze	3.172,00	0,00	<10%	Misura la capacità dell'ente di produrre autonomamente le norme in autonomia Replemantari ex Dlgs 23/2010
007 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	dell'Ente	KPI115	Atti di Giunta e Consiglio in materia di aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	A	33,33%	M104	Atti di Giunta e Consiglio in materia di Aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	3,00				3,00	>=2	Misura la capacità dell'ente di adeguarsi alle disposizioni in materia di Aziende Speciali
007 Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	dell'Ente	KPI114	Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	A	33,33%	M103	Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma	8,00				8,00	>=2	Misura l'attività in materia di Organi Istituzionali in termini di numero di atti
008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Standard	KPISTD57	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	A	33,34%	MSTD68	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	6,00				6,00	>=2	Capacità dell'ente di informare/formare imprese interessate all'internazionalizzazione
008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Standard	KPISTD58	Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione	A	33,33%	MSTD69	Imprese partecipanti a programmi sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	545,00				545,00	>=180	Capacità dell'ente di informare/formare imprese interessate all'internazionalizzazione
008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	dell'Ente	KPI116	n. certificati di origine richiesti on line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti	A/B*100	33,33%	M105	certificati di origine richiesti on line	5.030,00	M106	totale dei certificati di origine richiesti	5.042,00	99,76%	70,00%	Indica il livello di smaterializzazione raggiunto nell'ambito dell'internazionalizzazione
009 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	dell'Ente	KPI111	Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni	A	50%	M15	Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente	45,00				45,00	>8	Indica in termini di numero di presenze l'attività sviluppata dall'Ente camerale nei momenti di coordinamento finalizzati al controllo societario e all'orientamento strategico di grandi partecipazioni
009 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	dell'Ente	KPI39	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	A	50%	M12	Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni	20,00				20,00	>8	Indica il numero di atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni
010 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KPI186	Riduzione costi Interventi economici	A/A*1/A*1*100	33,33%	MSTD149	Interventi economici	2.325.510,00				3.238.301,06	<=-15%	Misura la riduzione dei costi di interventi economici rispetto all'esercizio precedente
010 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KPI184	Riduzione costi di funzionamento	A/A*1/A*1*100	33,33%	MSTD110	Oneri di funzionamento	4.652.522,00				5.028.729,51	<=-4%	Misura la riduzione dei costi di funzionamento rispetto all'esercizio precedente

010	Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	dell'Ente	KPI65	Riduzione costi di personale	A/A+1/A-1*100	33,34%	MSTD147	Oneri del personale	5.192.462,00				5.536.344,56	Misura la riduzione dei costi di personale rispetto all'esercizio precedente	-6,21	<=-2,7%
11	Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	dell'Ente	KPI75	Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile prevenzione e corruzione nell'anno 2016	A	50,00%	M72	Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2015	6,00				6,00	Misura la capacità dell'ente di assolvere agli obblighi in materia di prevenzione alla corruzione	>=6	
11	Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	dell'Ente	KPI68	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	A	50,00%	M63	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	4,00				4,00	Misura la capacità dell'ente di assolvere agli obblighi in materia di prevenzione alla corruzione	>=4	
012	Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficacia messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto	dell'Ente	KPI30	Grado di utilizzo delle risorse stanziati per il progetto Legalità	A/B*100	100,00%	M36	Costi sostenuti per iniziative in materia di legalità	9.760,00	M35	Attive in materia di legalità	9.760,00	100,00	Misura la capacità dell'ente di coordinare il progetto	>=90%	
0013	Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio.	dell'Ente	KPI83	Sviluppo temporale del numero delle visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"- "n-1")	A/B*100	0,5	MSTD273	Visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno	4	MSTD274	Media delle visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nel triennio precedente	4	100	Indica il numero di visite ispettive effettuate nell'anno rispetto alla media del triennio precedente.	>=100%	
0013	Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio.	Standard	KPISTD19	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	A/B	50,00%	MSTD221	Ordinanze sanzionatorie emesse (spettive) nell'anno	94	MSTD222	Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno	0,75	125,33	Indica il volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	>=65	
0014	Efficientamento economico del servizio conciliativo	Standard	KPISTD18	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	A/B	25,00%	MSTD218	Conciliazioni e mediazioni avviate nell'anno	282,00	MSTD219	Imprese attive		3,98	Indica la diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione sul tessuto economico provinciale misurando il numero di conciliazioni/ mediazioni avviate dalla Camera di Commercio in rapporto alle imprese attive	>=	
0014	Efficientamento economico del servizio conciliativo	Standard	KPISTD19	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni	A/B	25,00%	MSTD219	Pratiche di conciliazione/mediazione avviate nell'anno	282	MSTD220	Risorse impiegate nel processo di gestione Conciliazioni e Mediazioni nell'anno	1,18	238,98	Indica il volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni	>=100	
0014	Efficientamento economico del servizio conciliativo	dell'Ente	KPI119	n. Atti riuniti, incontri con istituzioni locali e non relativi all'istituzione di consumatori e di gestione delle crisi da sovra- indebitamento	A	25,00%	M109	n. Atti riuniti, incontri con istituzioni locali e non relativi all'istituzione di organismi di conciliazione per i consumatori e di gestione delle crisi da sovra- indebitamento	2				2,00	Indica il volume di attività gestito dal personale addetto per l'istituzione di organismi di conciliazione per i consumatori e di gestione delle crisi da sovra- indebitamento	>=2	
0014	Efficientamento economico del servizio conciliativo	dell'Ente	KPI118	Revisione elenco conciliatori entro l'anno	A	25,00%	M108	Revisione elenco conciliatori entro l'anno	1				1,00	Misura l'attività di revisione dell'elenco conciliatori	=1	
015	Costruzione della rete di relazioni istituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	dell'Ente	KPI03	Incremento delle pratiche SUAP	A/A+1/A-1*100	50%	M39	Pratiche Suap nell'anno	572				568	L'incremento delle pratiche SUAP sotto il profilo di un effettivo sviluppo della procedura nei termini dell'inevitabilità della normativa concretamente vigente	>=+9%	

015 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	KPI94	Attività interistituzionale commessa all'operatività del Suap	50%	M40	Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno	24	24	Capacità dell'ente di interazione con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attivazione del Suap	24	>=8
016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	KPI98	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di attività nei RI e nei REA	25%	MSTD189	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	55.379,00	6,79	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di attività nei RI e nei REA comprese Pec escluso Bilanci	8.155,96	>5000
016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	KPI98	Respetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro A/B	25%	MSTD188	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento	24.326,00	55.379,00	Indica la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento	43,93	>=42%
016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	KPI98	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro A/B	25%	MSTD192	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno	851.563,00	43.113,00	Indica il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese. Un valore inferiore o pari a 5 giorni indica una buona capacità della Camera di commercio di evadere le pratiche dei RI nel rispetto dei termini previsti dalla legge.	19,75	<=13
016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	KPI98	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	25%	MSTD194	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno	15.916,00	49.305,00	Indica la percentuale di pratiche sospese sul totale pratiche e indirettamente la capacità della camera di commercio di promuovere nei confronti dell'utente una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti. Valore ottimale superiore al 10% (più basso è il valore, maggiore è la capacità della Camera di commercio di far comprendere i procedimenti all'utente per compilare le pratiche in maniera corretta)	32,28	<=30%
017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	KPI19	Azioni promozionali su bandi Regionali POR	50%	M21	Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno	17,00	3,00	La frequenza e l'intensità degli atti di comunicazione sui bandi Regionali POR	5,67	>=5
017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	KPI20	Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR	50%	M23	Imprese coinvolte in iniziative su bandi Regionali (POR) nell'anno	3.039,00	17,00	Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR	178,76	>140
018 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	KPI117	n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016	100%	M107	n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016	81,00	81,00	Indica in termini di attività promozionali l'attività di sostegno alla creazione di impresa giovanile	81,00	>=15

L'esito degli obiettivi operativi nell'esercizio 2016 è stato complessivamente soddisfacente poiché oltre l'83,33% degli stessi registrano un target raggiunto.

In considerazione della sostanziale coincidenza tra i due livelli di programmazione, le cause degli scostamenti dai target previsti nei casi sopra indicati sono pienamente rappresentate dalle precisazioni riportate nel precedente paragrafo, cui è possibile perciò fare riferimento.

Attività contemplate nel programma triennale della trasparenza

Sono stati svolti con la cadenza indicata dalla legge tutti gli adempimenti normativamente previsti: con la delibera n. 17 del 25 gennaio 2016 la Giunta ha infatti provveduto all'approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma della trasparenza e l'integrità. Il documento – accompagnato da allegati quali il Registro del rischio - tiene conto della delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale ANAC ha dettato le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016.

Il 14 giugno si è poi svolta la "Giornata della trasparenza", nel corso della quale sono stati consegnati ai presenti (stakeholder e media) i documenti essenziali descrittivi delle attività e delle procedure previste per la trasparenza degli atti.

Secondo la logica indicata dal PNA 2016, la trasparenza è diventato il primo e più efficace strumento per la prevenzione della corruzione. Al fine di aggiornare il personale camerale in questa direzione, i funzionari più direttamente coinvolti in attività a rischio e nella gestione della trasparenza (quali i responsabili degli acquisti e gli addetti alla pubblicazione dei dati nel sito) hanno seguito seminari di formazione e incontri di aggiornamento sui temi della trasparenza e sulle novità introdotte in tema di assegnazione di commesse ed appalti.

Nella parte finale dell'anno la sezione del sito camerale "Amministrazione trasparente", è stata completamente ristrutturata in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 97/2016 (comunemente indicato come "FOIA") che ha riformato in molti aspetti il D. Lgs. 33/2013. L'attività di revisione è comunque processo ininterrotto, considerato che la rimodulazione del sito deve ora tener conto delle linee guida dettate da ANAC con la delibera n. 241 dell'8 marzo 2017.

Tra le novità più significative si segnala l'attuazione delle rinnovate modalità di accesso ai dati della P.A. introdotte dal citato decreto 97/2016, che ha comportato la creazione di apposita sezione in cui vengono indicate agli utenti le modalità per tutte le tipologie di accesso attualmente esistenti (documentale, civico e generalizzato).

3.4 Obiettivi individuali

Il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali posti al personale dirigente (apicale e non apicale) dell'Ente Camerale è evidenziato in dettaglio dagli allegati 2 e 3 che riportano, per ciascuna posizione dirigenziale, l'esito quantitativo di ogni obiettivo assegnato, corredato della pesatura e del relativo punteggio, nonché la sintesi del punteggio complessivo attribuibile alla componente obiettivi sulla base del sistema di valutazione adottato dall'Ente Camerale.

Gli obiettivi individuali posti al personale non dirigenziale titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità ai sensi del CCNL Regioni – Autonomie Locali, nonché gli obiettivi di produttività collettiva della generalità del personale, formalizzati con determinazione del Segretario Generale n. 495/A del 29 dicembre 2015, vengono riportati negli allegati n. 4 e n. 5.

L'allegato n. 5 riporta gli obiettivi insieme al loro grado di raggiungimento riferendoli con puntuale codifica alle aree strategiche e agli obiettivi strategici e operativi attribuiti ai livelli dirigenziali di riferimento delle strutture.

Si sottolinea che, a partire dall'esercizio oggetto della presente Relazione, il sistema di valutazione rivisitato, anche alla luce delle indicazioni condivise con l'OIV, ha disposto il carattere quantitativo anche

degli indicatori utilizzati per rilevare il livello di conseguimento degli obiettivi al fine di procedere alla valutazione della performance individuale del personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità in maniera più diretta e meno mediata dalla logica del cascading.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La rendicontazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio non può prescindere da un pur sommario riferimento al monitoraggio delle risorse economiche.

Allo scopo si riportano sintetiche ma rilevanti informazioni di carattere economico-patrimoniale attraverso l'utilizzo di alcuni tra gli indicatori più rilevanti tratti dal Sistema Informativo Pareto Unioncamere ivi disponibili nella sezione "Performance e Accountability" del sito Unioncamere all'indirizzo www.unioncamere.gov.it

In armonia con le indicazioni del sistema nazionale delle Camere di Commercio si riportano i valori degli indicatori in tale sede individuati come più rappresentativi, corredati di una breve descrizione.

• Margine di Struttura finanziaria a breve termine - EC1

VALORE: 5,583

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.

Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi.

• Quick Ratio - EC2.1

VALORE: 4,7789

Misura l'indice di liquidità espresso come rapporto tra la liquidità immediata e differita, attraverso i valori patrimoniali a consuntivo dell'attivo circolante e dei crediti di funzionamento rapportati alle voci passive debiti entro 12 mesi, , fondi per rischi e oneri, ratei e risconti passivi.

• Margine di struttura secondario – EC5.2

VALORE: 1,913

Misura la solidità patrimoniale della Camera di commercio attraverso il rapporto tra il patrimonio netto, comprensivo di passività a lungo termine e le immobilizzazioni.

• Incidenza costi strutturali – EC04

VALORE: 1,01

Esprime il rapporto tra gli oneri correnti, detratti gli interventi economici, e i proventi correnti

• Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva - EC17

VALORE: 32,85

Misura il valore medio di Interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.

• Costi per promozione per impresa attiva - EC25

VALORE: 32,85 [calcolato su 70.787 imprese]

Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva.

• **Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale) - EC13.1**

VALORE: 0,72

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.

• **Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi trasferimenti e altre entrate) - EC13.3**

VALORE: 0,03

Misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei Proventi correnti.

• **Economicità dei Servizi - EC10**

VALORE: 0,06

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria, largamente prevalenti) rispetto agli oneri "operativi". Nella realtà di un Ente Pubblico, quale è la Camera di Commercio, finanziato in gran parte da entrate di diritto pubblico, il valore così definito è ordinariamente residuale.

In termini operativi si segnalano all'interno della presente relazione le informazioni che documentano l'attività svolta per contenere o per ridurre i costi, in particolare secondo quanto prescritto dalla normativa finanziaria che ha interessato specifiche voci di spesa.

Gli esiti del monitoraggio e controllo delle rispettive variabili sono riportati nel precedente paragrafo 3.2 all'interno dei prospetti concernenti la documentazione estesa sugli obiettivi strategici e operativi, con precisazione dell'algoritmo di calcolo, con particolare riferimento agli obiettivi strategici 001 e 007.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con riferimento alle problematiche di genere, va segnalato che da anni la Camera è attiva, così come tutto il sistema camerale regionale, nella promozione dell'imprenditoria femminile.

Inoltre, la revisione statutaria del 2011 ha recepito il principio della rappresentatività di genere in tutti gli organi collegiali della Camera di Commercio di Genova. Gli effetti delle nuove disposizioni deliberate dal Consiglio Camerale si sono prodotte in occasione del rinnovo quinquennale del Consiglio medesimo e della Giunta della Camera di Commercio avvenuto nel corso dell'esercizio 2015.

In sede di designazione dei membri è stata, infatti, promossa, conformemente alle indicazioni dell'art. 15 dello Statuto, la presenza di entrambi i sessi nel pieno rispetto del principio delle pari opportunità.

L'impegno dell'Ente Camerale sul tema non si è ancora tradotto, allo stato, nella predisposizione di un organico bilancio di genere, che costituisce uno degli obiettivi dell'implementazione documentale dell'attività della Camera di Commercio.

Per una nozione più completa del quadro di azione in proposito si forniscono di seguito alcuni elementi salienti concernenti sia il contesto esterno, rappresentato dallo scenario sociale demografico e economico, sia il quadro interno, esemplificato da presentazioni grafiche.

Aspetti di rilievo del contesto esterno

Il peso della componente anziana della popolazione genovese (28,1% del totale) è decisamente elevato e ciò è legato alla maggiore longevità femminile. La quota delle ultra sessantacinquenni è decisamente superiore a quella dei maschi (31,3% contro 24,5%).

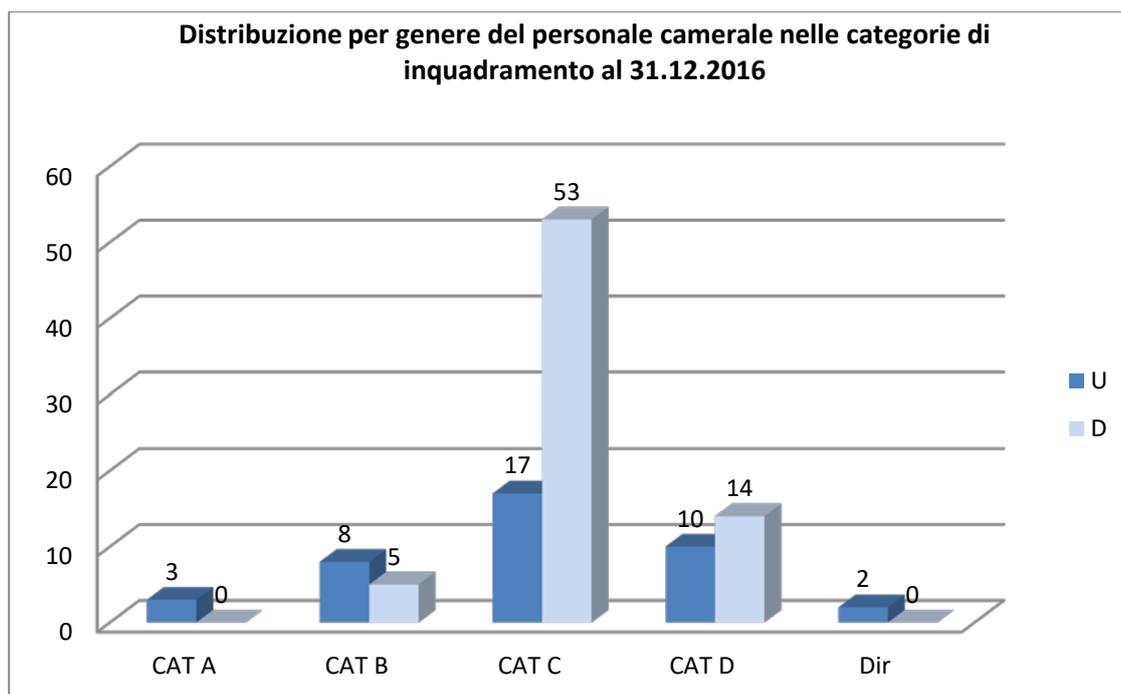
La popolazione ligure, ma il dato può essere stimato abbastanza vicino a quello della provincia di Genova, presenta una quota di persone con titolo di studio superiore, laurea o post laurea pari a 42,8% del totale: per i maschi tale percentuale è il 44,5% e per le femmine il 41,3%.

Delle 70.787 imprese attive a fine 2016 quelle femminili sono 14.627 in ulteriore leggera diminuzione rispetto alle 14.662 di un anno prima. Esse rappresentano il 23,5% del totale e questo dato risulta per la prima volta da qualche anno risulta in crescita.

Luci ed ombre per il mercato del lavoro nel 2016 con situazione negativa per le donne. In provincia di Genova il tasso di disoccupazione è aumentato dall'8,3% (2015) al 9,9% del 2016 con una sostanziale tenuta di quello maschile (cresciuto di 0,1 p.p.) e un deciso incremento per quello femminile che passa dall'8,8% al 12,2%. Il tasso di occupazione totale è in salita dal 63% al 63,2%; un aumento di 2,6 p.p. riguarda i maschi, mentre il tasso femminile diminuisce dal 57,1% al 55,1%. In aumento anche il tasso di attività (dal 68,8% al 70,4%); quello maschile cresce dal 75,1% al 78,1% e quello femminile dal 62,6% al 62,8%. Una volta terminati gli incentivi derivanti dal Jobs Act (che per loro natura non sono strutturali) il mercato del lavoro presenta il conto, con le consuete maggiori difficoltà per la componente femminile e quella giovanile. Complessivamente le persone in cerca di occupazione sono aumentate da 30.000 a 36.000 di cui 20mila femmine.

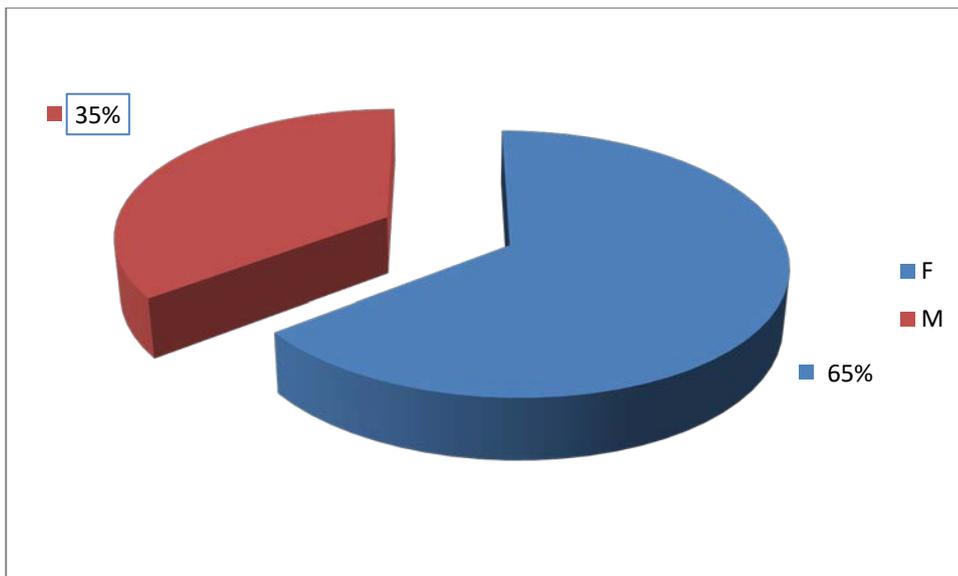
I dati del contesto interno

Quanto al personale, si continua a registrare una presenza femminile maggioritaria (58%) fra il funzionari di carriera direttiva dell'ente, che sale al 75,7% fra gli impiegati di categoria C e scende al 38% fra gli addetti di categoria B. Da segnalare, tuttavia, l'assenza della componente femminile all'interno della dirigenza. La composizione del personale camerale per categorie e genere è evidenziata più in dettaglio dal grafico di seguito riportato (grafico 1).



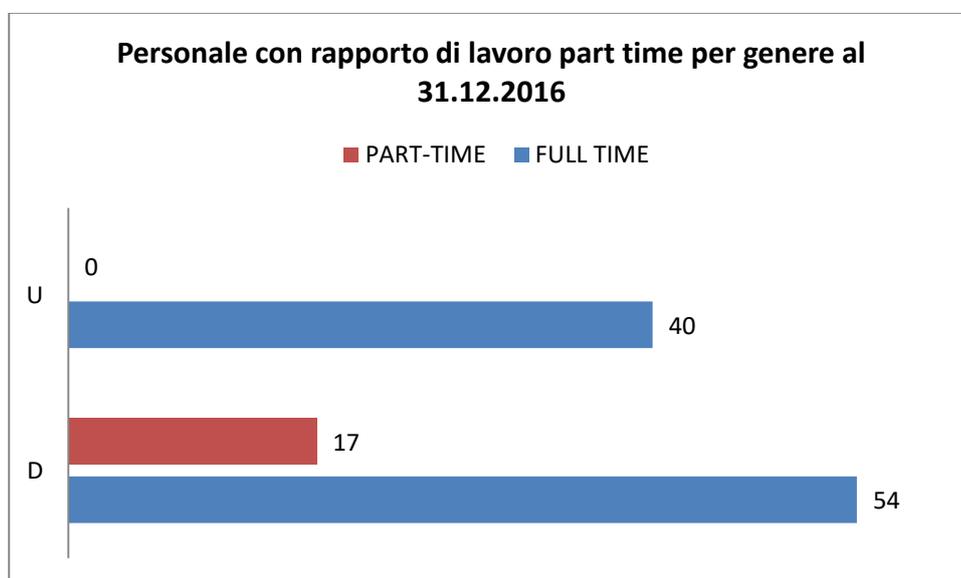
(Grafico 1)

Nell'ambito del personale dipendente nel suo complesso, alla data del 31.12.2016 la presenza femminile continuava a risultare maggioritaria, costituendo il 64,2% del personale dipendente.



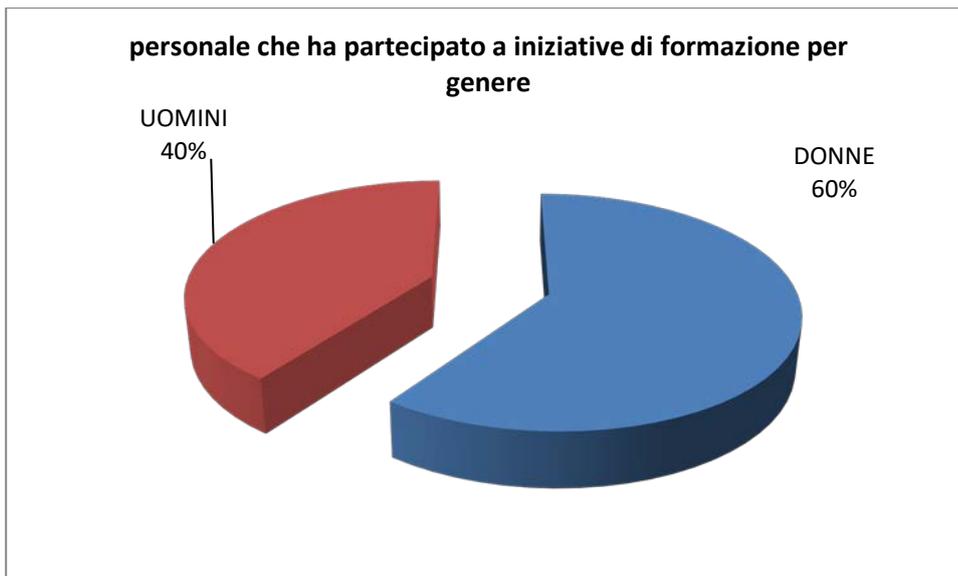
(Grafico 2)

Un aspetto di particolare rilievo della struttura del personale della Camera di Commercio per genere è costituito dall'utilizzo dell'istituto del part time che, alla data del 31.12.2016, continuava ad interessare nella totalità dipendenti di genere femminile. Si rileva, peraltro, la progressiva riduzione del personale interessato (nel 2014 se ne registravano 26 già ridotti nel 2015 a 21), fenomeno da porre in relazione al progressivo aumentare dell'età media dei dipendenti camerale e dalla conseguente riduzione delle esigenze di cura di figli minori.



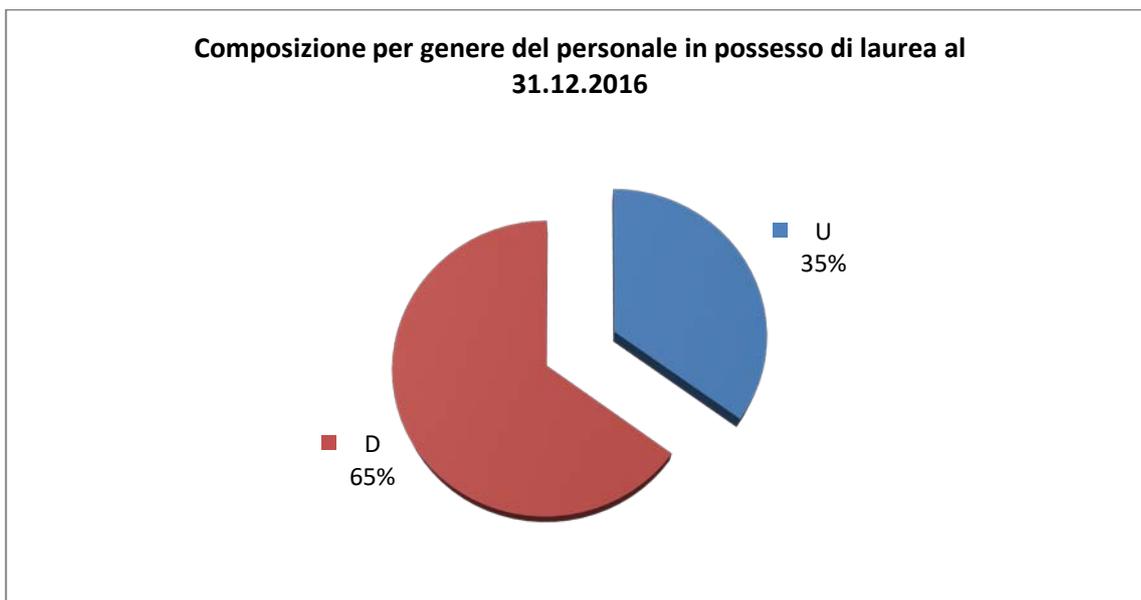
(Grafico 3)

La quota di personale di genere femminile che ha partecipato a corsi di formazione organizzati dall'Ente Camerale anche nel 2016 è stata maggioritaria e rappresenta il 60% del totale.



(Grafico 4)

La presenza di genere nell'ambito della struttura risulta coerente con la segmentazione del personale per titoli di studio: la quota di personale femminile laureato è infatti prossima, al 31.12.2016, alla percentuale di addetti nel suo complesso.



(Grafico 5)

Nell'ambito delle attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la Camera di Commercio ha avviato da tempo uno specifico sportello di supporto e primo orientamento per le attività imprenditoriali a prevalente conduzione femminile.

Tale attività che è svolta sia allo sportello sia con comunicazioni in formato elettronico e telefonico, comporta mediamente un'affluenza di donne pari all'80% dell'affluenza generale.

Nel corso del 2016, non sono stati realizzati eventi specifici per sostenere l'imprenditoria.

Tra gli strumenti attivati dalla Camera di Commercio per sostenere l'accesso al credito delle PMI e nella consapevolezza di voler riconoscere, incoraggiare e sostenere la presenza delle donne nelle attività economiche ed imprenditoriali, l'Ente Camerale ha sostenuto Impresapiù, strumento di controgaranzia del

rischio assunto in primo grado dai Consorzi fidi. La scelta strategica dell'Ente camerale, si concretizza sostenendo maggiormente l'impresa femminile, aumentando la controgaranzia dall'80% al 90%.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Si descrive di seguito, in modo sintetico, il processo seguito dalla Camera di Commercio nella stesura ed adozione della Relazione.

A conclusione dell' annualità della programmazione della performance avviata nel mese di gennaio 2016 la Camera di Commercio ha dato corso alla predisposizione della relazione sulla performance 2016, consolidando la scelta, già propria della scorsa annualità, di procedervi con l'utilizzo di risorse totalmente interne o già acquisite in relazione alla gestione complessiva del processo, e con l'obiettivo di coniugare una rendicontazione conforme alla normativa con il minor costo della stessa.

Il presente documento è stato quindi realizzato sotto il diretto coordinamento del dirigente responsabile dell'Area personale con il contributo centrale dell'ufficio controllo di gestione e del Servizio Personale e quello specialistico del Settore statistica e del Servizio CED Ragioneria della Camera di Commercio per i contributi rispettivamente concernenti l'analisi di clima esterno e i dati e indicatori contabili.

La gestione informatica dell'albero della performance, dei flussi di dati e delle relative elaborazioni è stata compiuta con l'utilizzo dei prodotti software dedicati forniti da Infocamere S.c.p.A.

L'allegata analisi di clima interno è stato realizzato dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Università di Genova.

Il processo di predisposizione della relazione può essere riassunto nei termini che seguono:

I FASE - Data: Gennaio-Marzo 2016

Descrizione: Analisi normativa e delle linee guida CiVIT (ora A.n.ac), verifica del format comune a tutte le Camere di commercio per la redazione della Relazione sulla performance nell'ambito della strumentazione coordinata e posta a disposizione dall'Unione nazionale delle Camere di Commercio.

Soggetto responsabile: Dirigente d'Area

II FASE - Data: Febbraio-Aprile 2017

Descrizione: Raccolta ed elaborazione dei dati

a) Soggetti responsabili dell'invio dati:

1. Dirigenti e funzionari responsabili di struttura competenti per materia
2. Settore Ced Ragioneria (dati contabili, indicatori economico-finanziari)

b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione:

3. Ufficio controllo di gestione/Ufficio personale

III FASE - Data: Aprile 2017

Verifica e validazione dei dati

a) Soggetti responsabili della verifica dei dati in contatto con le strutture competenti e degli interventi tecnici :

1. Ufficio controllo di gestione/ Ufficio personale

b) Soggetti responsabili della validazione dei dati:

2. Dirigenti responsabili sentiti i funzionari competenti per materia

IV FASE - Data: Aprile – Maggio 2017

Descrizione: Stesura e redazione della Relazione sulla performance

a) Soggetti responsabili della redazione:

1. Ufficio personale / Controllo di gestione
2. Dirigente d'Area

b) Soggetti responsabili dell'approvazione e dell'invio alla Giunta Camerale

1. Segretario Generale .

V FASE -Data: Maggio 2017

Descrizione: Approvazione della Relazione sulla performance

Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta Camerale

Atto formale Delibera della Giunta Camerale n. del 22 maggio 2017

VI FASE . Data: Maggio 2017

Descrizione: Validazione della Relazione sulla performance

a) Soggetti responsabili della validazione:

1. Organismo Indipendente di Valutazione

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della *performance*

In conclusione del ciclo annuale di programmazione della performance, così come esso è definito dalla normativa e dalle iniziative del sistema camerale, appare necessario e doveroso tentare una valutazione complessiva sull'attività realizzata analizzando il grado di sviluppo dei processi e la misura in cui essi hanno visto l'integrazione tra i diversi soggetti coinvolti, nonché il livello di sinergia tra la funzione di programmazione strategico-operativa e quella finanziaria.

L'obiettivo di pervenire ad un continuo miglioramento dei sistemi di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione unitamente alla volontà di perfezionare, attraverso la consapevolezza di processi e risultati, il miglior perseguimento delle finalità di interesse degli stakeholders, vedono nelle presenti brevi valutazioni conclusive uno spunto per il rinnovo della programmazione e l'implementazione delle procedure in occasione dei successivi esercizi.

A tale scopo, in sede di prima applicazione, vengono riepilogati e sommariamente descritti i documenti adottati. Si sviluppano di seguito considerazioni di carattere generale intese a focalizzare i punti di forza e debolezza riscontrati nel ciclo della performance 2016.

Con riferimento al ciclo della performance 2016, la Camera di Commercio ha prodotto i seguenti documenti programmatici:

1. Relazione Previsionale e Programmatica 2016 (Del. Consiglio Camerale n. 11/C del 26 ottobre 2015)
2. Relazione al preventivo 2016 (Prov. Consiglio Camerale n. 13/C del 21 dicembre 2015)
3. Budget direzionale 2016 (Del. Giunta Camerale n. 265 del 21 dicembre 2015)
4. Definizione degli obiettivi strategici, posti come obiettivi individuali al dirigente apicale dell'Ente (Del. Giunta Camerale n. 270 del 21 dicembre 2015)
5. Definizione degli obiettivi operativi, posti come obiettivi individuali ai dirigenti non apicali dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 463/A del 28 dicembre 2015)
6. Definizione degli obiettivi posti al personale non dirigente dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 495/A del 29 dicembre 2015)
7. Piano della Performance (Del.della Giunta Camerale n. 16 del 25 gennaio 2016)
8. Definizione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti 2016 (Del Giunta Camerale n. 53 del 22 febbraio 2016)

9. Documento tecnico di valutazione per la determinazione del punteggio riferito al conseguimento degli obiettivi assegnati al Dirigente apicale (Del.Giunta Camerale n.96 del 11 aprile 2016)
10. Documento tecnico di valutazione per la determinazione del punteggio riferito al conseguimento degli obiettivi assegnati al personale Dirigente non apicale (Determinazione del Segretario Generale 137/A del 18 aprile 2016)
11. Definizione degli indicatori necessari a misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità (Determinazione del Segretario Generale n.138/A del 18 aprile 2016)
12. Report semestrale e finale sull'andamento dei progetti strategici e operativi

Il nucleo centrale della Relazione della performance è stato costituito dagli elaborati e dai report del sistema informativo di gestione del ciclo della performance realizzato per il sistema camerale nazionale; allo scopo, tuttavia di fornire un'informazione più analitica e una grafica chiara della costruzione e dello sviluppo degli indicatori gli elaborati sono stati integrati con tabulati realizzati ad hoc, di cui ci si è avvalsi anche in sede di monitoraggio intermedio e report dei dirigenti.

La Relazione è, come sempre, arricchita delle parti introduttive descrittive e di scenario suggerite dalle indicazioni generali sulla stesura del documento.

Venendo a una sommaria analisi dell'esperienza del ciclo della performance 2016 si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene facciano emergere a consuntivo un carattere di maggior rilievo.

Pur esistendo ancora margini di miglioramento lo sforzo di take-off compiuto dalla struttura per realizzare quanto previsto in materia di ciclo della performance può ritenersi compiuto proponendosi, ormai a regime, gli esiti di un processo di strutturazione che ha osservato una buona coerenza con gli schemi realizzati e proposti dal sistema nazionale della Camere di Commercio.

La definizione di obiettivi strategici e operativi tra loro sostanzialmente coerenti che ha caratterizzato la programmazione dell'esercizio suggerisce valutazioni divergenti sotto i profili della mission istituzionale da una parte e dell'analisi di processo, dall'altra. Da un lato infatti, essa sottolinea una coerenza, anche a seguito della pubblicazione del Decreto Legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, tra le attività della struttura e le finalità politico strategiche dell'Ente che hanno nell'amministrazione, direttamente composta da rappresentanti delle imprese e delle loro istanze, una fonte coincidente con i principali stakeholders della Camera di Commercio.

Tale caratteristica ha portato nell'esercizio 2016 a sperimentare una maggiore articolazione e ramificazione degli obiettivi posti ai diversi livelli (strategici, operativi e d'azione) che ha consentito un più puntuale perseguimento di target strumentali alle finalità del livello superiore estendendosi agli obiettivi quantitativi di azione.

In termini di presa di consapevolezza delle proprie attività e finalità, di analisi dei punti di forza e debolezza della propria realtà, la Camera di Commercio ha avuto l'occasione di prendere nuovamente atto dei dati oggettivamente positivi dell'analisi di clima interno, condotta e aggiornata nel corso del precedente esercizio, pur essendo indubbio che le conseguenze inevitabili del clima di incertezza venutosi a determinare negli ultimi anni oltre al processo di depauperamento delle risorse finanziarie ed umane comincia a produrre i propri effetti rendendo forse opportuno in alcuni casi ripensare ai propri obiettivi in termini di mantenimento e non già di miglioramento.

Con particolare riferimento al sistema di misurazione, valutazione e incentivazione della performance, documento cardine del ciclo della performance, anche per l'esercizio 2016 l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha riferito sul funzionamento complessivo del sistema stesso rilevandone l'adeguatezza

dell'impianto metodologico, la coerenza con i criteri indicati dalla normativa degli obiettivi assegnati al personale dirigente, apicale e non, e al restante personale.

È stata ugualmente espressa l'idoneità del processo di monitoraggio sull'andamento della performance collettiva e individuale, garantito anche da un buon utilizzo di sistemi informativi, che consente una valutazione finale in grado di evidenziare un'elevata differenziazione dei giudizi.

Nel corso dell'esercizio tutti gli obiettivi d'azione, assegnati alle posizioni organizzative e alta professionalità e, secondo la logica del cascading, alle strutture, sono stati monitorati con indicatori di tipo quantitativo (i cui esiti sono riportate nella tabella allegato 5), che consentiranno di aumentare in grado di oggettività in sede di valutazione del contributo individuale, demandata per competenza al Segretario Generale, previa condivisione con l'OIV, ai fini della corresponsione della quota di salario accessorio.

Occorre dare conto che sulla base del citato sistema di valutazione nel corso del 2016 è stata avviata la fase sperimentale con l'attribuzione a tutto il personale di uno o più obiettivi individuali, quantitativamente misurabili.

A seguito dell'esperienza compiuta è stata definita una procedura di assegnazione di tali obiettivi che vede coinvolti in prima persona e con la massima autonomia gestionale, pur nel rispetto di alcune indicazioni comuni, i responsabili delle strutture e, ove mancanti, i Dirigenti d'area.

Al fine di sperimentare e verificare l'impatto in termini procedurali e gestionali sui vari Uffici, il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuale produrrà effetti ai fini della valutazione finale della performance individuale solo a partire dal prossimo esercizio 2017 avendo un'incidenza nel calcolo della parte variabile del salario accessorio.

Non diversamente da quanto indicato a suo tempo da CiVIT, si pone ancora la necessità di potenziare la connessione tra la programmazione della performance e quella di bilancio, ancorché l'esercizio non abbia mancato di proporre a tutti i livelli obiettivi di carattere prettamente budgetario legati all'osservanza di limiti di spesa.

Tra le sfide che si pongono al perfezionamento del sistema e alla valutazione dell'efficacia dell'azione dell'amministrazione deve inoltre segnalarsi la necessità dello sviluppo di indicatori di outcome legati alle politiche e agli interventi dell'Ente.

Un ulteriore campo di sviluppo e implementazione delle attività rientranti nel quadro programmatico è inoltre costituito dall'adozione degli atti che il sistema giuridico vieppiù correla al ciclo di gestione della performance conferendo ai loro contenuti un rilievo significativo nell'ambito della programmazione.

Tra di essi deve in primo luogo segnalarsi il bilancio di genere, non ancora adottato, e i programmi della trasparenza ed integrità e di prevenzione della corruzione, entrambi adottati dalla Giunta della Camera di Commercio nell'anno di riferimento.

Ulteriore iniziativa che la Camera di Commercio ha avviato nel corso dello scorso esercizio o è la redazione del Bilancio sociale che sarà realizzata nel corso del 2017.

La stesura del Documento e l'adozione di una rendicontazione sociale permetterà di garantire una maggiore trasparenza e conoscibilità esterna della performance realizzata dall'Ente.

Allegati

- 1) ANALISI DI CLIMA INTERNO: LAVORARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA. IL QUADRO DELLE TENDENZE (LUGLIO 2015)
- 2) TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTE APICALE
- 3) TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI NON APICALI
- 4) TABELLE RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI PERSONALE NON DIRIGENTE
- 5) INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2016



Università di Genova
Scuola Politecnica

Lavorare in Camera di Commercio a Genova

Gian Carlo Cainarca, Francesco Delfino

Luglio 2015



Camera di Commercio
Genova



CENTRO LIGURE PRODUTTIVITÀ
Presso la Camera di Commercio Industria Artigianato
e Agricoltura di Genova



I temi



Università di Genova
Scuola Politecnica

- L'indagine 2015. Novità e continuità
- Le risorse della Camera di Commercio
- La rilevazione puntuale – alcune considerazioni generali
- La visione d'insieme – alcune suggestioni
- Considerazioni di sintesi
- Appendice e note metodologiche



L'indagine 2015

Novità e continuità



Università di Genova
Scuola Politecnica

- «L'attenzione alle risorse costituisce il punto di partenza per l'attenzione ai risultati». Ciò premesso l'attuale rilevazione promossa dalla Camera di Commercio di Genova si è avvalsa di un nuovo strumento per l'indagine.
- Il nuovo questionario (in appendice) integra quello utilizzato in passato –per la continuità storica- con quello predisposto da ANAC e promosso da Unioncamere –per la confrontabilità con l'universo camerale nazionale-.

L'indagine 2015

Novità e continuità



Il questionario ANAC consta di 14 sezioni.

A – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato
B – Le discriminazioni
C – L'equità nella mia amministrazione
D – Carriera e sviluppo professionale
E – Il mio lavoro
F – I miei colleghi
G – Il contesto del mio lavoro
H – Il senso di appartenenza
I – L'immagine della mia amministrazione
L – La mia organizzazione
M – Le mie performance
N – Il funzionamento del sistema
O – Il mio capo e la mia crescita
P – Il mio capo e l'equità

L'indagine 2015

Novità e continuità

- Ogni sezione comprende diverse domande (complessivamente 55); ad ogni domanda l'intervistato risponde con una valutazione quali-quantitativa. La “scala Likert” utilizzata per le elaborazioni identifica con “1” il valore minimo –cioè “totale disaccordo”- e con “6” il valore massimo –cioè “totale accordo”- (in appendice le note metodologiche).
- L'articolazione se da un lato consente un livello di dettaglio elevato dall'altro rende palese l'esigenza di una riagggregazione utile ad una visione d'insieme ed alla definizione di indicatori di sintesi.

L'indagine 2015

Novità e continuità



- Seguendo un percorso a ritroso –cioè quello generalmente utilizzato per dar ragioni di risultati diversi da quelli attesi- la valutazione complessiva della Camera di Commercio emerge come combinazione degli indici che quantificano la bontà della sua “organizzazione” e della “percezione” che di essa traspare; a loro volta questi derivano dal valore attribuito alle dimensioni “orizzontale”, “verticale”, ecc. sino ad arrivare ai dati di partenza, cioè i valori attribuiti alle sezioni od alle singole domande.

L'indagine 2015

Novità e continuità

Le rappresentazioni della Camera di Commercio rispecchiano tre «prospettive»:

- "ANAC" – assume le sezioni proposte da ANAC-Unioncamere come unità d'analisi per aggregazioni successive;
- "GE-CAM" – assume le singole domande quali unità per aggregazioni successive. Le ragioni di questa scelta vanno attribuite alla ricerca di una maggior coerenza interna alle sezioni. Esemplicativo il tema dell' "equità" ove la bontà dello strumento si media con la correttezza del gestore. La miglior congruenza dell'aggregazione proposta è confermata dai test statistici (in allegato);
- "GE-Dinamica" – assume le domande del questionario impiegato nel passato opportunamente riaggregate ai fini dell'evidenza storica.

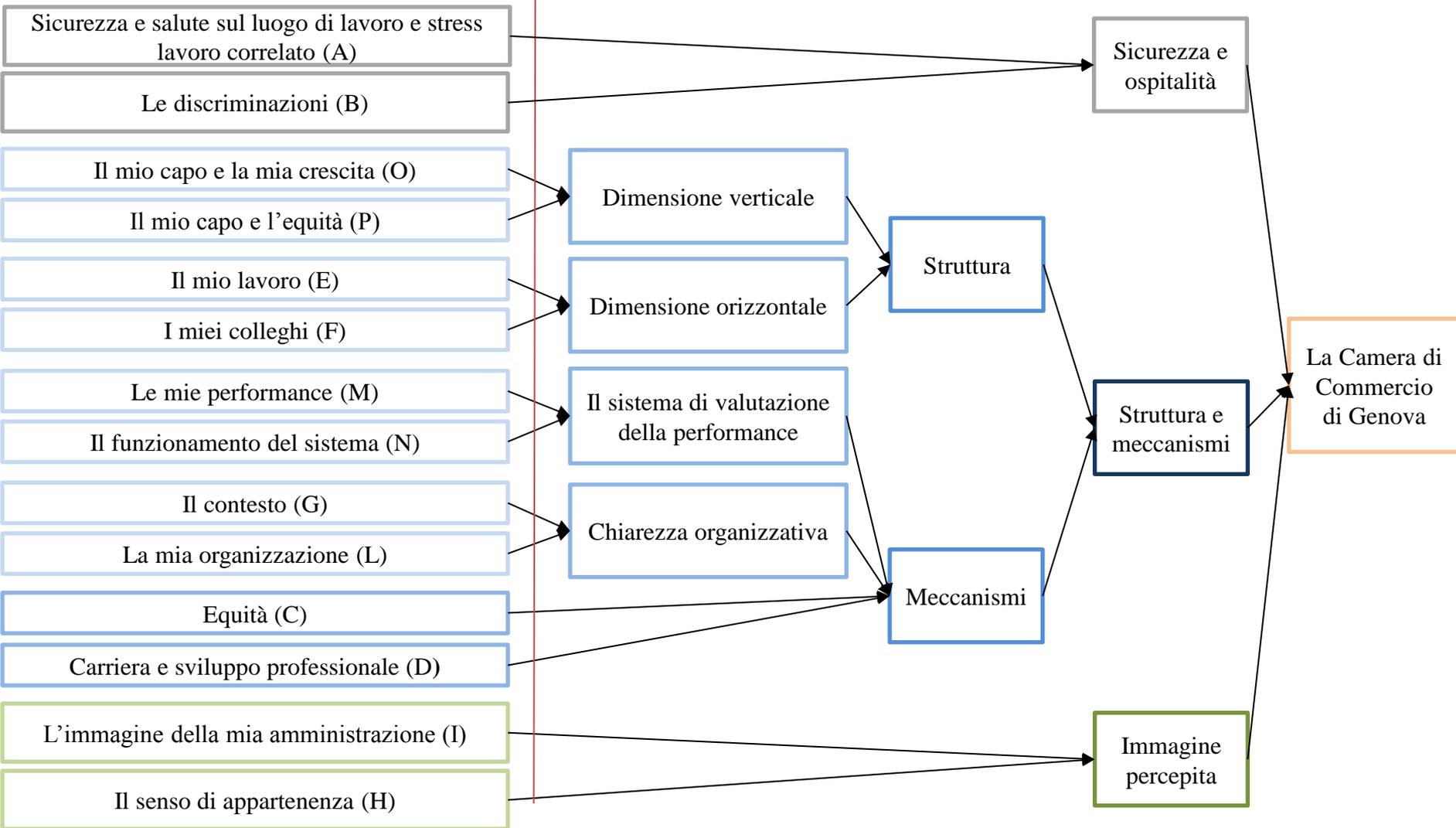
L'indagine 2015. Novità e continuità

La prospettiva ANAC

Le 14 sezioni del
questionario (A-P)



Università di Genova
Scuola Politecnica



L'indagine 2015. Novità e continuità

La prospettiva GE-CAM



Università di Genova
Scuola Politecnica

La prospettiva GE-CAM è caratterizzata da una diversa riorganizzazione delle domande maggiormente mirata a distinguere fra «argomento» e «finalità» della rilevazione stessa.

Esemplificativamente:

- «ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto»
- «le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal mio responsabile in modo imparziale»

hanno entrambe lo stesso argomento (equità) ma nel primo caso la finalità è la valutazione dello strumento e nel secondo quella del decisore.

L'indagine 2015. Novità e continuità

La prospettiva GE-CAM



Università di Genova
Scuola Politecnica

Le aggregazioni alternative introdotte sono:

- «valutazione»
- «strumento per informare e valutare»
- «chiarezza informativa»
- «conoscenza e condivisione»
- «equità di trattamento»

in sostituzione delle sezioni «disaggregate»:

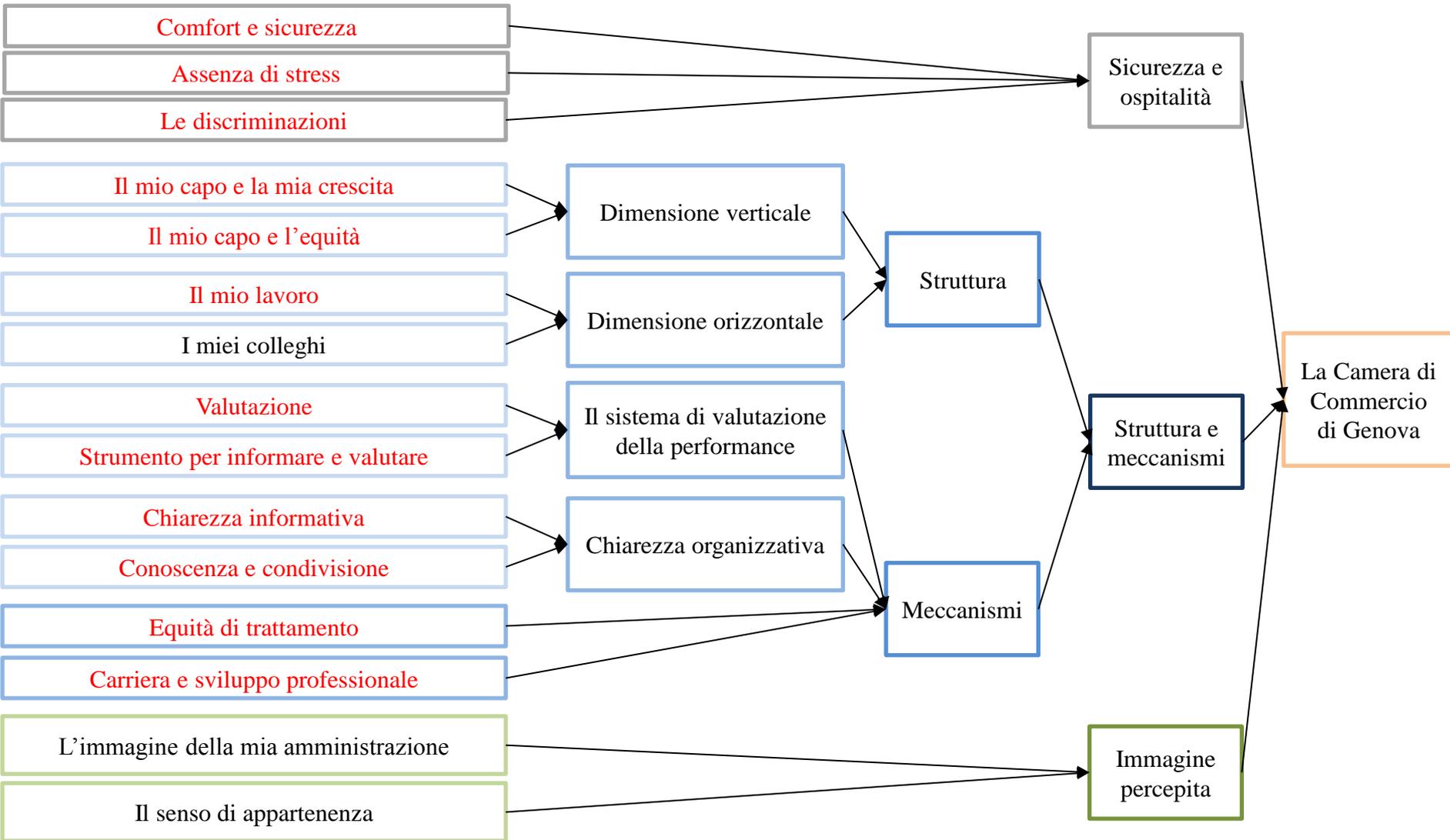
- «le mie performance (M)»
- «il funzionamento del sistema (N)»
- «il contesto (G)»
- «la mia organizzazione (L)»
- «equità (C)»

L'indagine 2015. Novità e continuità

La prospettiva GE-CAM



Università di Genova
Scuola Politecnica



L'indagine 2015. Novità e continuità

La prospettiva GE-Dinamica



Università di Genova
Scuola Politecnica

La continuità storica ha parimenti richiesto alcune «riaggregazioni» raccolte nel tempo che risultassero congruenti con la «prospettiva» GE-CAM. Se nel caso della dimensione «struttura» la sovrapposizione fra ieri ed oggi è completa, nel caso degli altri temi l'assimilazione delle variabili –ancorché corretta in termini sia semantici sia statistici- ha consentito livelli di indagine minori (si vedano le note metodologiche). I vincoli maggiori sono quelli relativi ai temi:

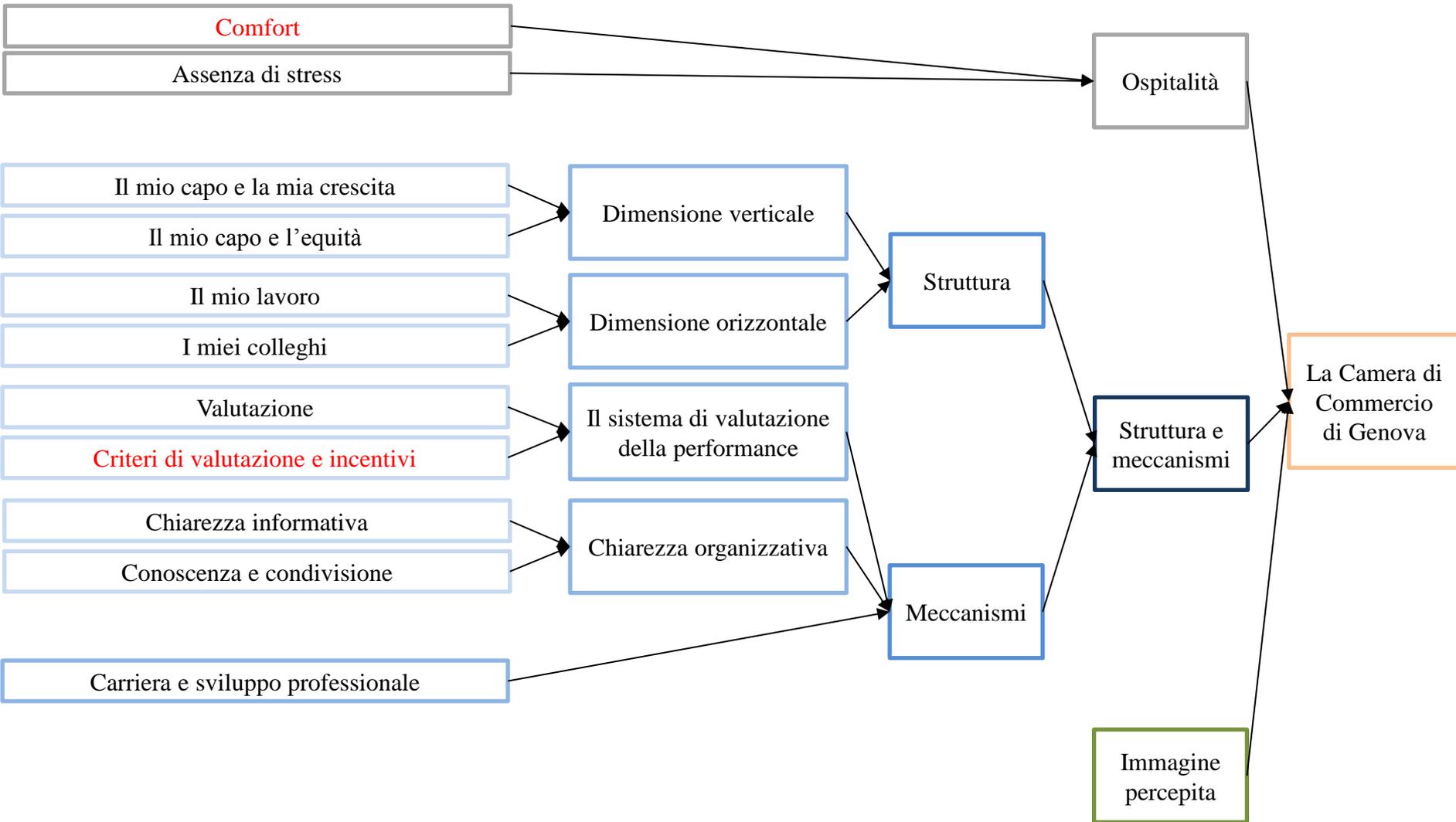
- discriminazioni ed equità di trattamento (intesa come equa ripartizione di responsabilità e carico di lavoro).
- «sicurezza»

L'indagine 2015. Novità e continuità

La prospettiva GE-Dinamica



Università di Genova
Scuola Politecnica





Le risorse della Camera di Commercio di Genova



Università di Genova
Scuola Politecnica

La Camera di Commercio di Genova consta di 116 dipendenti, cui si aggiunge il Segretario Generale. L'insieme delle Risorse Umane è di seguito ripartito “per impiego” (area organizzativa di appartenenza) e “per ruolo”.

Risorse Umane “per impiego” (area organizzativa di appartenenza) e per età media, anzianità lavorativa media e componente femminile.

L'area organizzativa*	Num.	Età media	Anzianità lavorativa media	Donne (%)
Servizi Anagrafici	34	54,4	27,1	68
Regolazione del Mercato	18	52,9	24,1	50
Servizi interni	22	51,5	23,8	45
Attività Promozionali	19	50,7	23,8	79
Supporto, Staff e Personale	23	49,6	21,6	78
La Camera di Commercio di Genova	116**	52,1	24,4	65

* In appendice è riportata la composizione in settori di ogni singola area organizzativa

** 116 intervistati, cui si devono aggiungere il Segretario Generale e 5 assenti di lungo periodo

Le risorse della Camera di Commercio di Genova

Risorse Umane “per ruolo” e per età media, anzianità lavorativa media e componente femminile.

Il ruolo	Num.	Età media	Anzianità lavorativa media	Donne (%)
Addetti (A)	3	54,3	21,7	0
Agenti (B)	13	48,8	19,3	31
Assistenti (C)	74	52,9	26,4	77
Funzionari (D)	24	51,0	21,9	58
Dirigenti (Dir)	2	53,0	15,5	0
La Camera di Commercio di Genova	116	52,1	24,4	65

La rilevazione puntuale «*per l'interpretazione*»

Ai fini dell'interpretazione dei dati è utile ricordare che:

- La scala Likert varia fra 1 e 6;
- di conseguenza, il valore soglia che delimita le valutazioni positive da quelle negative è pari a 3,5 -cioè $[(6-1)/2 + 1]$ -;
- lo scostamento fra la valutazione relativa alla Camera di Commercio di Genova e quella relativa alla Media Nazionale è pari a:

$$\frac{GE - It}{5} * 100 \quad \text{e varia fra -100 e +100}$$

La rilevazione puntuale

La prospettiva ANAC



Università di Genova
Scuola Politecnica

Le valutazioni delle risorse della Camera di Commercio di Genova, dell'insieme delle Camere Nazionali ed il loro confronto

Sezioni questionario	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
A – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato	4,8	4,4	8,0
B – Le discriminazioni	5,6	5,2	8,0
C – L'equità nella mia amministrazione	3,7	3,3	8,0
D – Carriera e sviluppo professionale	3,4	3,2	4,0
E – Il mio lavoro	4,9	4,5	8,0
F – I miei colleghi	4,8	4,4	8,0
G – Il contesto del mio lavoro	3,7	3,7	0,0
H – Il senso di appartenenza	4,8	4,3	10,0
I – L'immagine della mia amministrazione	3,5	3,5	0,0
M – Le mie performance	3,5	3,5	0,0
L – La mia organizzazione	3,8	3,6	4,0
N – Il funzionamento del sistema	3,2	3,2	0,0
O – Il mio capo e la mia crescita	4,5	3,9	12,0
P – Il mio capo e l'equità	4,4	3,8	12,0

L'indice indica lo scostamento fra i risultati dell'Ente genovese e quelli italiani, varia fra -100 massimo scostamento negativo per Genova e +100 massimo scostamento positivo per Genova

La rilevazione puntuale

La prospettiva ANAC (1/4)



Università di Genova
Scuola Politecnica

Il dettaglio delle valutazioni per sezioni evidenzia la generale qualità del lavorare alla Camera di Commercio di Genova sia in termini assoluti sia in termini relativi quando comparate con i dati medi nazionali.

La prospettiva ANAC (2/4)



Nondimeno:

- la valutazione del «funzionamento del sistema» (3,2) risulta negativa ($<3,5$) –anche se non si differenzia da quella espressa a livello nazionale (3,2)-;
- i valori dell'«immagine della mia amministrazione» (3,5) e delle «mie performance» (3,5) equivalgono ad altrettanti segnali di allerta, anche se rispecchiano quanto espresso a livello nazionale;
- con esclusione dei casi sopra citati, gli scostamenti sono sempre a favore della Camera di Genova e, in diversi casi, in modo significativo ($\geq 10\%$).

La rilevazione puntuale

La prospettiva ANAC (3/4)



Università di Genova
Scuola Politecnica

- il riscontro della condivisione degli aspetti critici anche nello scenario nazionale rimanda all'esigenza di approfondimenti sull'origine –locale o nazionale- degli stessi;
- per quanto concerne il livello locale, un riscontro indiretto della qualità del lavorare in Camera di Commercio a Genova è desumibile dalla valutazione dell'importanza attribuita alle diverse sezioni/temi dagli intervistati;

La prospettiva ANAC (4/4)



- l'importanza è assunta quale proxy del «valore atteso» attribuito alle singole sezioni. In altri termini, le valutazioni «reali» possono essere confrontate con quelle «attese» e lo scostamento misura il «gap» -e le priorità- che le organizzazioni sono chiamate a colmare.

La rilevazione puntuale

Il «riscontro» ANAC



Università di Genova
Scuola Politecnica

Scostamento fra «Importanza» (Valori attesi) e «Valori reali» – Genova ed Italia

Sezioni questionario (A-I)	Genova			Italia		
	Indagine Benessere Organizzativo (B)	Importanza (I)	$\frac{I - B}{5} * 100$	Indagine Benessere Organizzativo (B)	Importanza (I)	$\frac{I - B}{5} * 100$
A – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato	4,8	5,0	3	4,4	5,2	16
B – Le discriminazioni	5,6	4,4	-21	5,2	5	-2
C – L'equità nella mia amministrazione	3,7	4,9	25	3,3	5,3	40
D – Carriera e sviluppo professionale	3,4	4,7	25	3,2	5	36
E – Il mio lavoro	4,9	5,0	2	4,5	5,3	16
F – I miei colleghi	4,8	4,8	0	4,4	5,2	16
G – Il contesto del mio lavoro	3,7	4,8	21	3,7	5,1	28
H – Il senso di appartenenza	4,2	4,2	0	4,3	4,8	10
I – L'immagine della mia amministrazione	3,5	4,2	14	3,5	4,7	24

Il «riscontro» ANAC



In termini generali il riscontro risulta positivo, i «gap» da colmare rimangono sempre minori di quelli palesati dalla media nazionale. In termini puntuali:

- Il gap maggiore è quello relativo ai temi «Carriera e sviluppo professionale» -per il quale la valutazione reale è negativa (3,4)- ed «equità nella mia amministrazione» -il cui dato reale è viceversa positivo (3,7)-
- il tema delle discriminazioni (lo scostamento è negativo, -21) sembra rispondere più ad un «fattore moda» che ad istanze percepite come reali.

La visione d'insieme *«per la lettura»*

Ai fini della lettura del grafo è utile sapere che:

- i dati esprimono la valutazione media delle aggregazioni ai diversi livelli per Genova e per l'Italia (in parentesi);
- i «blocchi» gialli segnalano i temi il cui valore (3,5) richiede attenzione
- i «blocchi» arancio segnalano valutazioni negative (<3,5)

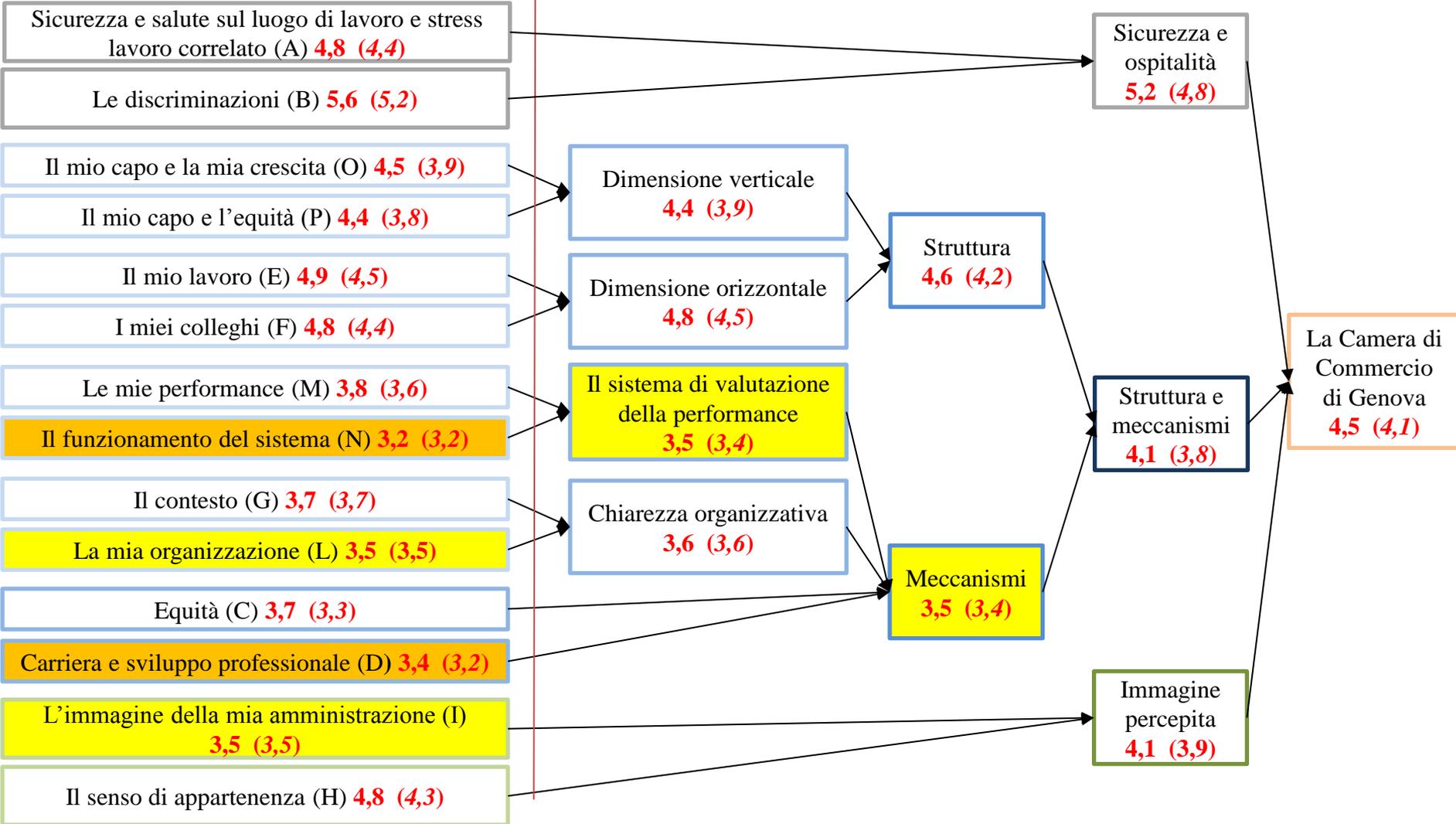
La visione d'insieme

Prospettiva ANAC



Università di Genova
Scuola Politecnica

Le 14 sezioni del
questionario (A-P)



Prospettiva ANAC (1/3)



La valutazione di sintesi del «benessere» per la Camera di Commercio di Genova è positiva e superiore a quella della media nazionale. Il numero degli aspetti critici è minimo, anche se coinvolgono sia la «dimensione organizzativa» sia -in forma minore- quella dell'«immagine percepita» dell'Ente.

- Nel caso dell'immagine il valore (3,5) potrebbe essere il portato di un possibile «appannamento» del ruolo delle Camere sul territorio. A pesare negativamente è la valutazione su «La gente in generale pensa che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività» (al 3 di Genova corrisponde il 3,2 nazionale)

La visione d'insieme - suggestioni

Prospettiva ANAC (2/3)



Università di Genova
Scuola Politecnica

La dimensione organizzativa evidenzia le uniche due criticità reali, ed entrambe riconducibili ai «meccanismi»:

- nel caso di «carriera e sviluppo professionale» (3,4 vs. 3,2 a livello nazionale) i vincoli dell'organizzazione burocratica giocano probabilmente un ruolo importante anche se, a livello di dettaglio, a pesare negativamente è soprattutto la valutazione su *«Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito»* pari a 2,7 (2,7 per l'Italia);

Prospettiva ANAC (3/3)



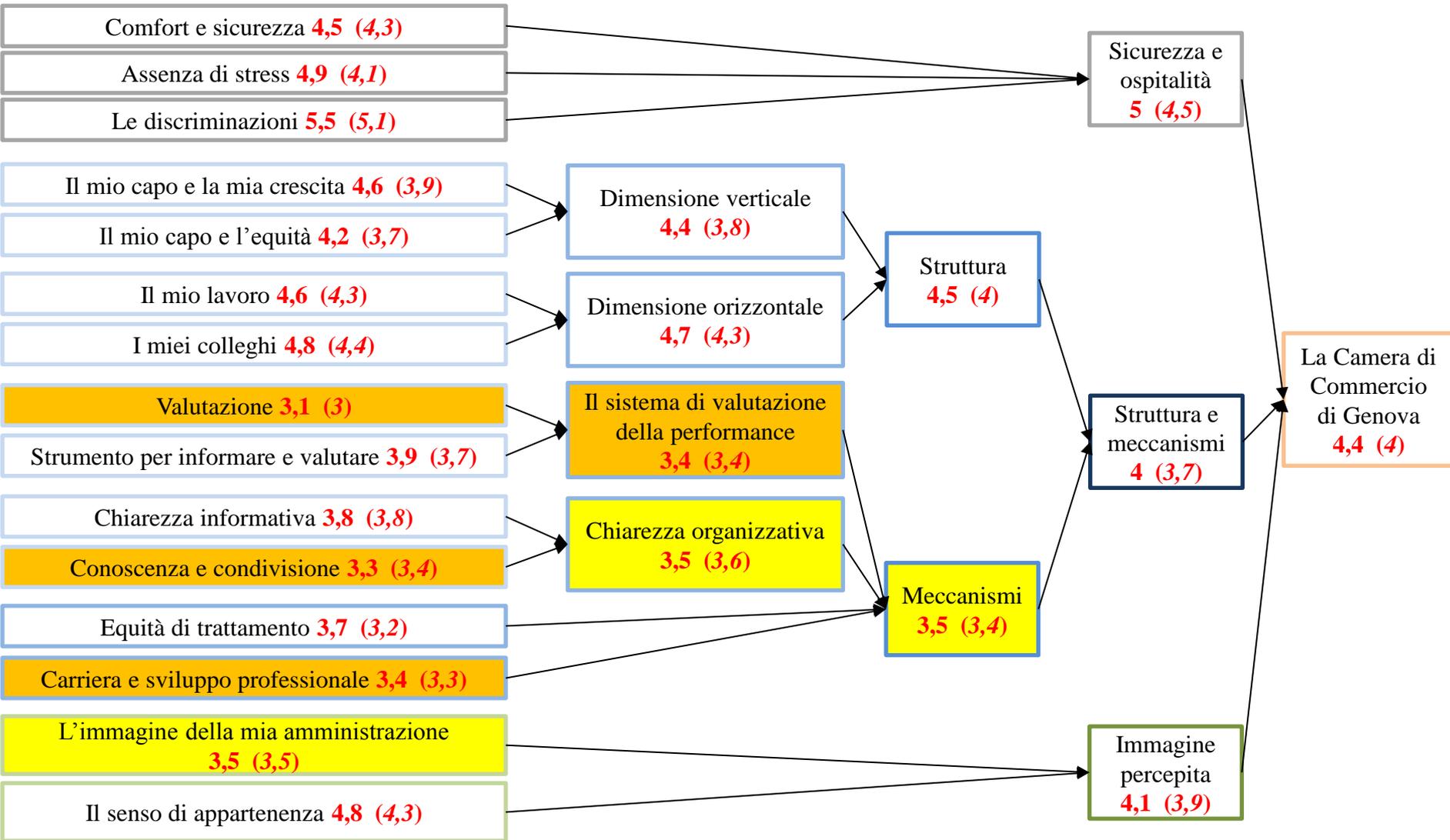
- il «sistema di valutazione della performance» appare critico in ragione dell'insufficienza del «funzionamento del sistema» (3,2) e non delle «performance» dell'intervistato (3,8). In particolare ad influenzare negativamente la valutazione concorrono due affermazioni: «Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale» (2,8 vs. 3,6) e «La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano» (2,9 vs. 2,8).

La visione d'insieme

Prospettiva GE-CAM



Università di Genova
Scuola Politecnica



La visione d'insieme - suggestioni

Prospettiva GE-CAM (1/5)



Università di Genova
Scuola Politecnica

La riagggregazione –pur alterando leggermente i valori dell'indice di sintesi- non modifica la positività delle valutazioni sia quando espresse in termini assoluti sia quando riferite alla media nazionale. Le indicazioni di maggior interesse emergono dalle aggregazioni che concorrono a definire:

- Il sistema di valutazione
- Chiarezza organizzativa

Nonché

- Carriera e sviluppo professionale

Prospettiva GE-CAM (2/5)



Nel caso di «Carriera e sviluppo professionale» (3,4 vs. 3,3) pesano negativamente:

- *«Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro» (3,1 vs. 3)*
- *«Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli» (3,2 vs. 3,1)*
- *«La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione» (3,3 vs. 3,5)*

Prospettiva GE-CAM (3/5)



Il sistema di valutazione della performance (3,4 vs. 3,4), oltre che all'esplicita insufficienza riservata all'affermazione *«Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale»* (2,8 vs. 3,6), deve la propria criticità principalmente all'aggregato «Valutazione» (3,1 vs. 3).

Per «valutazione» il dissenso è abbastanza generalizzato:

- *«Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito»* (2,7 vs. 2,7)
- *«La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano»* (2,9 vs. 2,8)

Prospettiva GE-CAM (4/5)



- *«Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto» (3 vs. 2,7)*
- *«I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance» (3 vs. 3,1)*

Nondimeno, quando la valutazione diviene autovalutazione, i valori cambiano segno:

- *«Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro» (3,9 vs. 3,6)*

Prospettiva GE-CAM (5/5)



Nel caso della Chiarezza Organizzativa la richiesta di attenzione è legata all'aggregato «Conoscenza e condivisione», il cui fine è cogliere il livello di consapevolezza e, per estensione, di coinvolgimento del capitale umano. Pur non particolarmente negativi, i dati segnalano un po' di «passività»:

- *«Conosco le strategie della mia amministrazione»* (3,1 vs. 3,4)
- *«Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione»* (3,3 vs. 3,4)
- *«Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione»* (3,4 vs. 3,4)

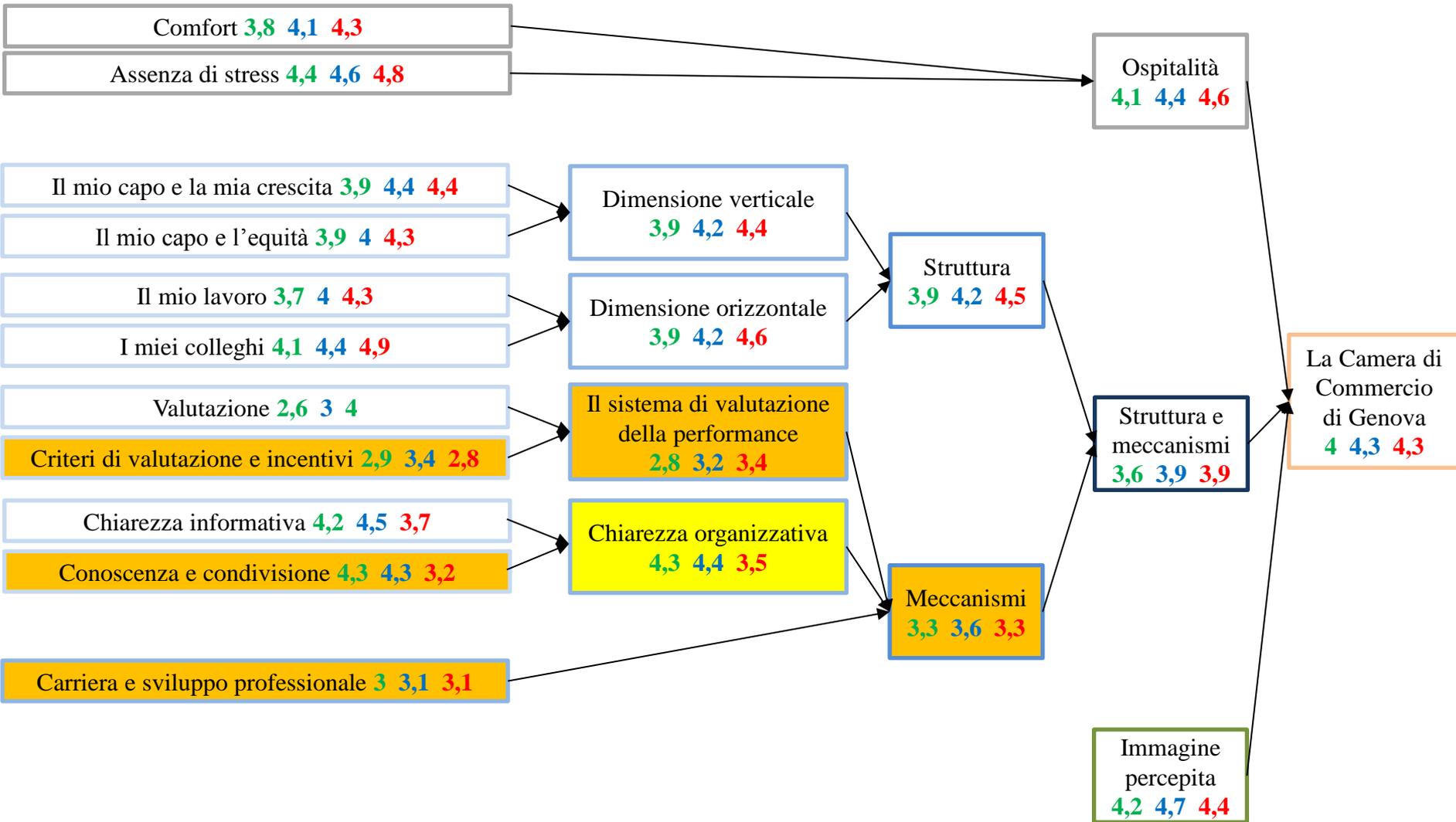
La visione d'insieme

La prospettiva GE-Dinamica

2011 2013 2015
4 4 4



Università di Genova
Scuola Politecnica



La visione d'insieme - suggestioni

La prospettiva GE-Dinamica

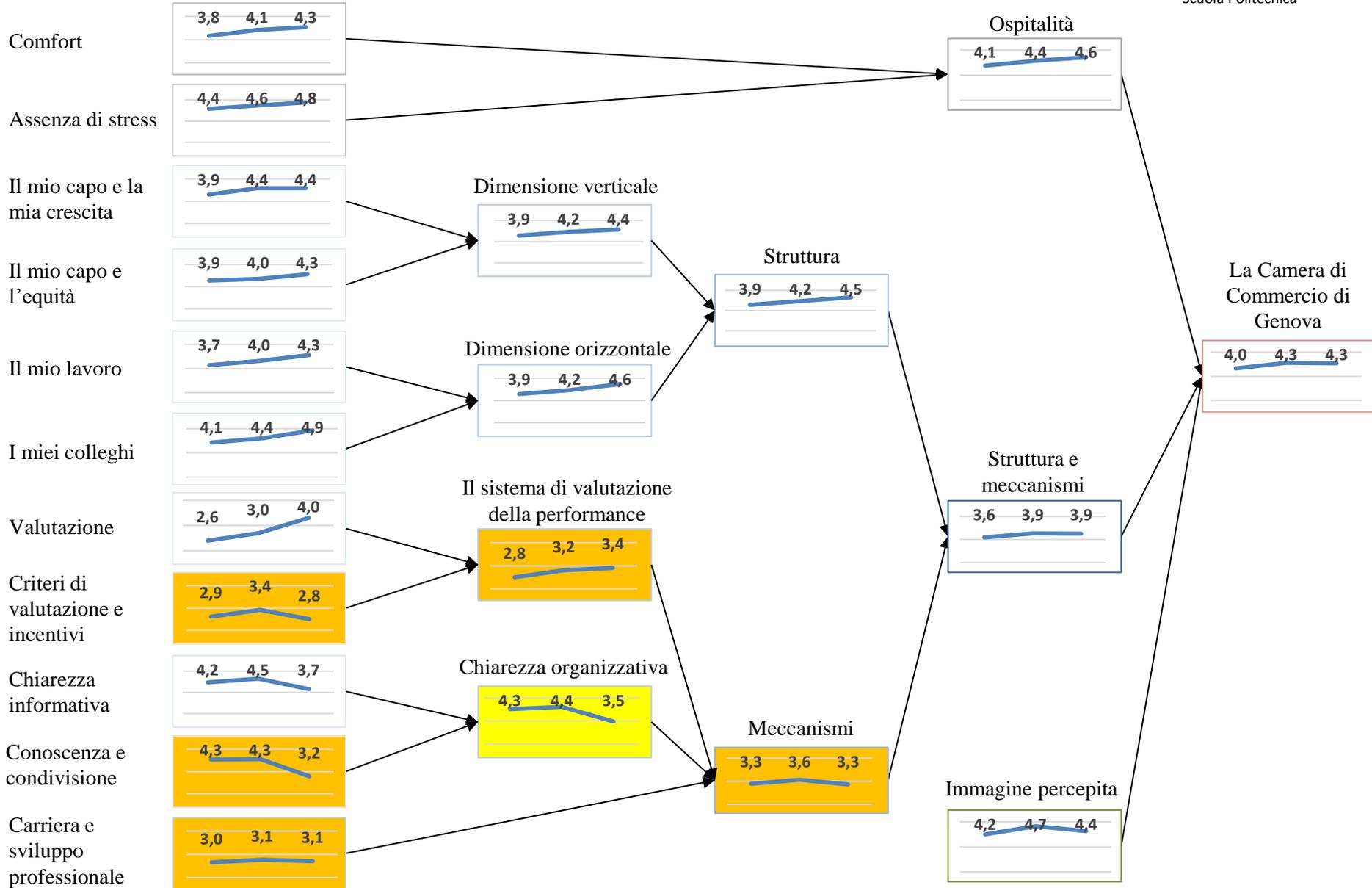


Università di Genova
Scuola Politecnica

Analogamente a quanto rilevato per il quadro al 2015 le valutazioni espresse dai membri della Camera di Commercio di Genova sono sostanzialmente positive. Nondimeno, e sebbene valori e trend negativi rappresentino un sottoinsieme limitato, è utile soffermarsi su questi ultimi per valutare quanto essi possano costituire una minaccia per il buon finanziamento dell'Ente.

In ragione di ciò l'attenzione è rivolta essenzialmente a Sistema di valutazione della performance» ed a «Chiarezza organizzativa» che hanno determinato l'inversione del trend di «Meccanismi» (da **3,3 nel 2011** a **3,6 nel 2013** a **3,3** nel 2015)

La prospettiva GE-Dinamica



La prospettiva GE-Dinamica



Il caso di «sistema di valutazione della performance», pur mostrando un trend positivo (da 2,8 nel 2011 a 3,2 nel 2013 ed a 3,4 nel 2015) evidenzia un valore che permane nell'area negativa.

Le ragioni –scontato una sorta di strabismo nei confronti del binomio «strumento/utilizzatore»- vanno ricercate in «criteri di valutazione e incentivi» ove:

- *«I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti»* sono passati nei tre anni considerati da 3 a 3,4 all'attuale 2,7.
- *«Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell'efficacia delle prestazioni»* analogamente da 2,9 a 3,3 all'attuale 2,8.

La visione d'insieme - suggestioni

La prospettiva GE-Dinamica



Università di Genova
Scuola Politecnica

Nel caso di «Chiarezza organizzativa», anche se il dato (pari a 3,5) è di sola allerta, il trend significativamente negativo (nel 2011 il valore era 4,3 e nel 2013 4,4) rimanda ad approfondimenti.

In «Conoscenza e condivisione», l'affermazione «*Gli obiettivi dell'organizzazione sono chiari e ben definiti*» registra un calo consistente di consenso da 4,3 nel 2011 a 3,2 nel 2015

In «Chiarezza informativa»:

- «*La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata*» da 4,3 a 4,5 all'attuale 3,5
- «*I cambiamenti gestionali e organizzativi sono comunicati chiaramente a tutto il personale*» da 3,5 a 3,9 a 3,3.

Considerazioni di sintesi (1/3)



Università di Genova
Scuola Politecnica

L'indagine sulle caratteristiche del lavorare in Camera di Commercio di Genova evidenzia una generale soddisfazione dei dipendenti sia che si assumano le valutazioni in termini assoluti sia che le si comparino con i dati a livello nazionale.

Nondimeno occorre rilevare come alcune delle criticità emerse a livello italiano siano presenti anche a Genova, esemplificativo il caso dell'”immagine dell'Amministrazione” cui non è estranea un possibile appannamento del ruolo svolto sul territorio.

Considerazioni di sintesi (2/3)



Università di Genova
Scuola Politecnica

Le note più critiche sono comunque quelle che emergono dalle valutazioni sul funzionamento della macchina organizzativa della Camera.

La condivisione a livello nazionale di talune criticità anche se non mitiga il loro rilievo evidenzia la loro dimensione “socio-culturale”, esemplare il dissenso massimo sull’affermazione *«Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito»* sia per Genova sia per l’Italia.

Considerazioni di sintesi (3/3)



Università di Genova
Scuola Politecnica

Per gran parte l'origine delle valutazioni critiche può essere ricondotta ai temi della trasparenza e della condivisione dell'informazione. Sebbene valori e trend negativi rappresentino un sottoinsieme limitato, è utile prestarvi attenzione affinché non si traducano in possibili minacce per il buon finanziamento dell'Ente.



Lavorare in Camera di Commercio a Genova



Università di Genova
Scuola Politecnica

Appendice e note metodologiche

Appendice

Le risorse della Camera di Commercio



Università di Genova
Scuola Politecnica

Le 5 aree organizzative e i settori	Num.	Età media	Anzianità lavorativa media	Donne (%)
Attività Promozionali	19	50,7	23,8	79
Settore attività produttive	4	56,8	27,5	75
Settore sviluppo economico	4	49,3	22,5	75
Settore logistica	4	49,3	22,3	50
Settore internazionalizzazione	7	49,0	23,3	100
Regolazione del Mercato *	18	52,9	24,1	50
Settore servizi di regolamentazione del mercato	9	51,4	24,4	67
Settore metrico e ispettivo	4	53,3	24,0	0
Settore innovazione	4	54,8	27,7	75
Servizi Anagrafici	34	54,4	27,1	68
Settore registro imprese	24	55,4	28,9	67
Settore ambiente e abilitazioni speciali	7	53,6	22,9	57
Chiavari	3	49,0	22,3	100
Servizi interni	22	51,5	23,8	45
Settore statistica	2	49,5	24,5	100
Settore ragioneria e bilancio	8	51,4	25,3	50
Settore provveditorato-CED	12	51,9	22,7	33
Supporto, Staff e Personale **	23	49,6	21,6	78
Settore presidenza e studi	2	60,0	36,0	100
Segreteria generale	2	48,5	30,5	100
Settore turismo e relazioni esterne	3	54,7	25,0	100
Settore servizi di supporto amministrativi e di documentazione	6	45,7	15,5	67
Settore personale e organizzazione	9	48,4	19,9	78
La Camera di Commercio di Genova	116	52,1	24,4	65

*, ** Settori cui afferiscono i due dirigenti

Il comfort nelle aree e nei settori



Le 5 aree organizzative e i settori	Comfort
Attività Promozionali	4,33
Settore attività produttive	4,29
Settore sviluppo economico	4,07
Settore logistica	5,14
Settore internazionalizzazione	4,04
Regolazione del Mercato *	4,00
Settore servizi di regolamentazione del mercato	4,29
Settore metrico e ispettivo	1,07
Settore innovazione	5,79
Servizi Anagrafici	3,28
Settore registro imprese	2,93
Settore ambiente e abilitazioni speciali	3,92
Chiavari	4,57
Servizi interni	5,10
Settore statistica	5,14
Settore ragioneria e bilancio	4,93
Settore provveditorato-CED	5,21
Supporto, Staff e Personale **	5,33
Settore presidenza e studi	6,00
Segreteria generale	5,57
Settore turismo e relazioni esterne	5,71
Settore servizi di supporto amministrativi e di documentazione	5,00
Settore personale e organizzazione	5,14
La Camera di Commercio di Genova	4,32

Nota: (scala Likert 1-6; valore di soglia “positivo-negativo”= 3,5)

**, ** Settori cui afferiscono i due dirigenti*



A) Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
A.01	Il mio luogo di lavoro è sicuro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.)	4,5	4,5	-0,6
A.02	Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione	4,6	4,4	4,1
A.03	Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti	4,3	4,1	4,3
A.04	Ho subito atti di mobbing (demansionamento formale o di fatto, esclusione di autonomia decisionale, isolamento, estromissione dal flusso delle informazioni, ingiustificate disparità di trattamento, forme di controllo esasperato, ...) *	4,8	4,8	0,9
A.05	Sono soggetto/aa molestie sotto forma di parole o comportamenti idonei a ledere la mia dignità e a creare un clima negativo sul luogo di lavoro *	5,4	5,1	6,9
A.06	Sul mio luogo di lavoro è rispettato il divieto di fumare	5,1	4,7	8,1
A.07	Ho la possibilità di prendere sufficienti pause	5,1	4,4	14,0
A.08	Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili	5,0	4,0	19,8
A.09	Avverto situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano (insofferenza, disinteresse, sensazione di inutilità, assenza di iniziativa, nervosismo, senso di depressione, insonnia, mal di testa, mal di stomaco, dolori muscolari o articolari, difficoltà respiratorie ...) *	4,7	4,0	14,7

*Domanda resa positiva

B) Le discriminazioni

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
B.01	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia appartenenza sindacale	5,5	5,0	10,5
B.02	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento politico	5,5	5,2	5,3
B.03	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia religione	5,7	5,5	4,7
B.04	La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro *	4,9	4,5	8,5
B.05	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia etnia e/o razza	5,9	5,5	7,6
B.06	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia lingua	5,9	5,5	7,7
B.07	La mia età costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro *	5,2	4,6	12,4
B.08	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento sessuale	5,8	5,5	6,6
B.09	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia disabilità (se applicabile)	5,5	5,1	8,5

*Domanda resa positiva



C) L'equità della mia amministrazione

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
C.01	Ritengo che vi sia equità nell'assegnazione del carico di lavoro	3,8	3,3	10,7
C.02	Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità	4,0	3,3	13,1
C.03	Giudico equilibrato il rapporto tra l'impegno richiesto e la mia retribuzione	3,3	3,0	5,3
C.04	Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto	3,0	2,7	5,1
C.05	Le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal mio responsabile in modo imparziale	4,4	4,0	7,0

D) Carriera e sviluppo professionale

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
D.01	Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro	3,1	3,0	2,8
D.02	Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito	2,7	2,7	0,7
D.03	Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli	3,2	3,1	1,3
D.04	Il ruolo da me attualmente svolto è adeguato al mio profilo professionale	4,1	3,9	4,9
D.05	Sono soddisfatto del mio percorso professionale all'interno dell'ente	3,9	3,5	7,6

E) Il mio lavoro

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
E.01	So quello che ci si aspetta dal mio lavoro	5,1	4,5	12,7
E.02	Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro	5,2	4,9	5,9
E.03	Ho le risorse e gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro	4,9	4,4	9,4
E.04	Ho un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del mio lavoro	5,1	4,7	8,1
E.05	Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale	4,1	3,8	6,0



F) I miei colleghi

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
F.01	Mi sento parte di una squadra	4,6	3,9	15,0
F.02	Mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti	5,3	5,3	0,6
F.03	Sono stimato e trattato con rispetto dai colleghi	5,1	4,8	6,6
F.04	Nel mio gruppo chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti	4,7	4,2	10,3
F.05	L'organizzazione spinge a lavorare in gruppo e a collaborare	4,1	3,9	3,1

G) Il contesto del mio lavoro

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
G.01	La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione	3,3	3,5	-3,6
G.02	Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro	4,0	4,1	-1,0
G.03	I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti	4,1	3,8	5,6
G.04	La mia organizzazione promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi lavoro e dei tempi di vita	3,8	3,5	5,2
G.05	La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata	3,5	3,4	2,5

H) Il senso di appartenenza

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
H.01	Sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro nel mio ente	4,6	4,1	9,2
H.02	Sono orgoglioso quando il mio ente raggiunge un buon risultato	5,1	4,7	8,0
H.03	Mi dispiace se qualcuno parla male del mio ente	5,2	4,7	10,0
H.04	I valori e i comportamenti praticati nel mio ente sono coerenti con i miei valori personali	4,1	3,6	10,8
H.05	Se potessi, comunque cambierei ente *	4,8	4,2	12,1

Il questionario ANAC 4/5



I) L'immagine della mia amministrazione

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
I.01	La mia famiglia e le persone a me vicine pensano che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività	4,2	3,9	5,3
I.02	Gli utenti pensano che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per loro e per la collettività	3,4	3,4	-0,2
I.03	La gente in generale pensa che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività	3,0	3,2	-4,6

L) La mia organizzazione

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
L.01	Conosco le strategie della mia amministrazione	3,1	3,4	-5,3
L.02	Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione	3,3	3,4	-2,2
L.03	Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione	3,4	3,4	0,4
L.04	È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione	4,0	3,8	3,4

M) Le mie performance

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
M.01	Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro	3,9	3,6	5,7
M.02	Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall'amministrazione con riguardo al mio lavoro	3,9	3,9	0,9
M.03	Sono correttamente informato sulla valutazione del mio lavoro	3,7	3,7	0,9
M.04	Sono correttamente informato su come migliorare i miei risultati	3,4	3,4	0,9

N) Il funzionamento del sistema

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
N.01	Sono sufficientemente coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro	3,9	3,6	6,6
N.02	Sono adeguatamente tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance	3,4	3,3	1,2
N.03	I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance	3,0	3,1	-2,9
N.04	La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano	2,9	2,8	1,5
N.05	Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale	2,8	3,6	-16,7

Il questionario ANAC 5/5



O) Il mio capo e la mia crescita

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
O.01	Il mio capo: mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi	4,4	3,6	16,7
O.02	Il mio capo: riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro	4,0	3,5	10,0
O.03	Il mio capo: è sensibile ai miei bisogni personali	4,7	4	14,6
O.04	Il mio capo: riconosce quando svolgo bene il mio lavoro	4,5	4	10,9
O.05	Il mio capo: mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte	4,6	4,1	10,5

P) Il mio capo e l'equità

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
P.01	Il mio capo: agisce con equità, in base alla mia percezione	4,2	3,8	7,5
P.02	Il mio capo: agisce con equità, secondo la percezione dei miei colleghi di lavoro	3,8	3,5	6,4
P.03	Il mio capo: gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti	4,3	3,6	13,6
P.04	Il mio capo: stimolo il mio capo e lo considero una persona competente e di valore	5,3	4,2	21,2

Importanza degli ambiti di indagine

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
A	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato	4,98	5,20	-4,5
B	Le discriminazioni	4,43	5,00	-11,4
C	L'equità nella mia amministrazione	4,94	5,30	-7,2
D	La carriera e lo sviluppo professionale	4,67	5,00	-6,5
E	Il mio lavoro	4,97	5,30	-6,6
F	I miei colleghi	4,79	5,20	-8,3
G	Il contesto del mio lavoro	4,79	5,10	-6,1
H	Il senso di appartenenza	4,22	4,80	-11,7
I	L'immagine della mia amministrazione	4,20	4,70	-10,0

La prospettiva GE-CAM (1/2)



Gli aspetti più significativi della prospettiva GE-CAM rispetto a quella ANAC:

- Le domande componenti le sezioni: «le mie performance (M)» ed «il funzionamento del sistema (N)» sono state disaggregate e riassegnate -insieme ad altri elementi- a due nuove dimensioni, cui è stato dato il nome: «valutazione» e «strumento per valutare e informare». Mentre la prima fa riferimento alla percezione della correttezza della propria valutazione, la seconda fa riferimento esclusivamente alla buon funzionamento e alla trasparenza dei criteri collegati al sistema di valutazione.
- Al costrutto «il contesto (G)» invece, sono state eliminate le domande che facevano riferimento a concetti legati alla formazione (G.01), alla definizione dei ruoli di lavoro (G.03) e ad un aspetto risultato totalmente indipendente: la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita (G.04). Le domande rimanenti costituiscono più precisamente la sola «chiarezza informativa»

La prospettiva GE-CAM (2/2)



- La sezioni: «la mia amministrazione (L)» ed «equità (C)» sono state private degli elementi che facevano riferimento in modo più puntuale al sistema di valutazione della performance (C.04 ed L.04) e al giudizio sull'imparzialità del proprio responsabile (C.05). Le nuove dimensioni risultano pertanto un sottoinsieme delle sezioni precedenti e costituiscono in modo più definito: «conoscenza e condivisione» -di strategie e obiettivi generali- e «l'equità di trattamento» (assegnazione delle responsabilità e del carico di lavoro)
- La sezione «sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato (A)» è stata disaggregata: tre elementi sono stati spostati nella sezione (B), facendo riferimento alle «discriminazioni», mentre è stato possibile isolare altri due concetti distinti con le altre sei domande: «comfort e sicurezza» e «assenza di stress».
- «Il mio capo e la mia crescita», «il mio capo e l'equità», «il mio lavoro», «carriera e sviluppo professionale» vedono modificate solo alcune domande componenti.



Nota: le aggregazioni «i miei colleghi (F)», «l'immagine della mia amministrazione (I)» e «il senso di appartenenza (H)» non hanno subito variazioni rispetto alle aggregazioni del questionario ANAC

Comfort e sicurezza

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
A.01	Il mio luogo di lavoro è sicuro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.)	4,47	4,50	-0,59
A.02	Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione	4,60	4,40	4,07
A.03	Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti	4,32	4,10	4,31

Le discriminazioni

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
A.04	Ho subito atti di mobbing (demansionamento formale o di fatto, esclusione di autonomia decisionale, isolamento, estromissione dal flusso delle informazioni, ingiustificate disparità di trattamento, forme di controllo esasperato, ...) *	4,85	4,80	0,95
A.05	Sono soggetto/aa molestie sotto forma di parole o comportamenti idonei a ledere la mia dignità e a creare un clima negativo sul luogo di lavoro *	5,45	5,10	6,92
A.06	Sul mio luogo di lavoro è rispettato il divieto di fumare	5,11	4,70	8,12
B.01	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia appartenenza sindacale	5,53	5,00	10,52
B.02	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento politico	5,46	5,20	5,26
B.03	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia religione	5,73	5,50	4,65
B.04	La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro *	4,93	4,50	8,53
B.05	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia etnia e/o razza	5,88	5,50	7,58
B.06	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia lingua	5,89	5,50	7,75
B.07	La mia età costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro *	5,22	4,60	12,36
B.08	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento sessuale	5,83	5,50	6,61
B.09	Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia disabilità (se applicabile)	5,53	5,10	8,48



Assenza di stress

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
A.07	Ho la possibilità di prendere sufficienti pause	5,10	4,40	13,97
A.08	Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili	4,99	4,00	19,75
A.09	Avverto situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano (insofferenza, disinteresse, sensazione di inutilità, assenza di iniziativa, nervosismo, senso di depressione, insonnia, mal di testa, mal di stomaco, dolori muscolari o articolari, difficoltà respiratorie ...)*	4,74	4,00	14,73

*Domanda resa positiva

Il mio capo e la mia crescita

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
O.01	Il mio capo: mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi	4,43	3,60	16,67
O.02	Il mio capo: riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro	4,00	3,50	9,95
O.03	Il mio capo: è sensibile ai miei bisogni personali	4,73	4,00	14,58
O.04	Il mio capo: riconosce quando svolgo bene il mio lavoro	4,54	4,00	10,89
O.05	Il mio capo: mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte	4,63	4,10	10,51
P.04	Il mio capo: stimo il mio capo e lo considero una persona competente e di valore	5,26	4,20	21,22

Il mio capo e l'equità

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
C.05	Le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal mio responsabile in modo imparziale	4,35	4,00	7,04
P.01	Il mio capo: agisce con equità, in base alla mia percezione	4,17	3,80	7,50
P.02	Il mio capo: agisce con equità, secondo la percezione dei miei colleghi di lavoro	3,82	3,50	6,40
P.03	Il mio capo: gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti	4,28	3,60	13,57



Il mio lavoro

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
D.04	Il ruolo da me attualmente svolto è adeguato al mio profilo professionale	4,15	3,90	4,91
E.02	Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro	5,19	4,90	5,89
E.03	Ho le risorse e gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro	4,87	4,40	9,39
E.04	Ho un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del mio lavoro	5,11	4,70	8,12
E.05	Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale	4,10	3,80	6,02
G.03	I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti	4,08	3,80	5,58

Valutazione

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
C.04	Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto	2,96	2,70	5,11
D.02	Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito	2,73	2,70	0,68
M.01	Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro	3,89	3,60	5,73
N.03	I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance	2,96	3,10	-2,89
N.04	La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano	2,87	2,80	1,49

Strumenti per valutare e informare

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
E.01	So quello che ci si aspetta dal mio lavoro	5,14	4,50	12,71
L.04	È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione	3,97	3,80	3,36
M.02	Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall'amministrazione con riguardo al mio lavoro	3,95	3,90	0,92
M.03	Sono correttamente informato sulla valutazione del mio lavoro	3,75	3,70	0,93
M.04	Sono correttamente informato su come migliorare i miei risultati	3,44	3,40	0,87
N.01	Sono sufficientemente coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro	3,93	3,60	6,62
N.02	Sono adeguatamente tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance	3,36	3,30	1,24
N.05	Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale	2,76	3,60	-16,73



Conoscenza e condivisione

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
L.01	Conosco le strategie della mia amministrazione	3,13	3,40	-5,34
L.02	Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione	3,29	3,40	-2,24
L.03	Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione	3,42	3,40	0,42

Chiarezza informativa

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
G.02	Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro	4,05	4,10	-1,01
G.05	La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata	3,52	3,40	2,49

Carriera e sviluppo professionale

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
D.01	Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro	3,14	3,00	2,81
D.03	Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli	3,16	3,10	1,25
D.05	Sono soddisfatto del mio percorso professionale all'interno dell'ente	3,88	3,50	7,59
G.01	La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione	3,32	3,50	-3,65

Equità di trattamento

ID	Domanda	Genova (GE)	Italia (It)	$\frac{GE - It}{5} * 100$
C.01	Ritengo che vi sia equità nell'assegnazione del carico di lavoro	3,83	3,30	10,70
C.02	Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità	3,95	3,30	13,06
C.03	Giudico equilibrato il rapporto tra l'impegno richiesto e la mia retribuzione	3,27	3,00	5,32

La prospettiva GE-Dinamica



Gli aspetti più significativi della prospettiva GE-Dinamica rispetto a quella GE-CAM:

- La macro-sezioni: «dimensione orizzontale», «dimensione verticale» e «chiarezza organizzativa» conservano una corrispondenza puntuale con la prospettiva GE-CAM anche nelle 4 sezioni interne.
- Nei questionari proposti nel 2011 e nel 2013 non erano presenti domande che riguardavano le discriminazioni e l'equità di trattamento (intesa come equa ripartizione di responsabilità e carico di lavoro).
- Gli aspetti che nei precedenti questionari facevano riferimento alla cultura coinfluiscono nella nuova prospettiva nell' «immagine percepita». Le meno numerose domande a disposizione non consentono di arrivare ai dettagli di secondo livello.
- La sezione «comfort» è presente priva degli aspetti che riguardano la sicurezza.
- La macro-sezione: «il sistema di valutazione della performance» presenta uno spaccato di secondo livello con le sezioni: «valutazione» e «criteri di valutazione e incentivi» le cui componenti richiamano quelle presenti nel questionario GE-CAM pur con differenze importanti.



Nota: (scala Likert 1-6; valore di soglia “positivo-negativo”= 3,5)

Comfort

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti	3,8	4,1	4,3	100	110	115

Assenza di stress

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Affronto con tranquillità (assenza di stress) i compiti da svolgere	4,4	4,6	4,8	100	105	110

Il mio capo e la mia crescita

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Il mio capo: mi aiuta a lavorare nel modo migliore	3,9	4,4	4,4	100	111	111

Il mio capo e l'equità

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Il mio capo: tratta i dipendenti in maniera equa	3,9	4,0	4,3	100	103	111

I miei colleghi

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Nel mio gruppo chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti	4,4	4,6	4,7	100	104	107
Sono soddisfatto delle relazioni personali costruite sul lavoro	3,9	4,2	5,1	100	109	131

Il mio lavoro

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti	4,0	4,3	4,1	100	110	103
Ho facoltà di decidere quali compiti eseguire e con quale sequenza eseguirli	3,8	3,9	4,6	100	103	122
Ho facoltà di decidere come eseguire i compiti che devo portare a termine	3,6	3,9	4,6	100	109	128
Opero sulla base della mia competenza ed esperienza piuttosto che attenermi rigorosamente a quanto previsto dalla prassi e dalle procedure organizzative	3,5	3,7	4,0	100	107	115



Valutazione

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Ritengo di essere valutato adeguatamente	2,6	3,0	4,0	100	117	153

Criteri di valutazione e incentivi

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti	3,0	3,4	2,7	100	116	92
Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell'efficacia delle prestazioni	2,9	3,3	2,8	100	115	97

Conoscenza e condivisione

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Gli obiettivi dell'organizzazione sono chiari e ben definiti	4,3	4,3	3,2	100	101	74

Chiarezza informativa

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata	4,3	4,5	3,5	100	105	82
I cambiamenti gestionali e organizzativi sono comunicati chiaramente a tutto il personale	3,5	3,9	3,3	100	112	96
Quando si ha bisogno di informazioni si sa a chi chiederle	4,8	5,0	4,3	100	103	89

Carriera e sviluppo professionale

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Ritengo di contare nell'organizzazione	3,0	3,2	3,3	100	107	110
Livello di interventi necessario a migliorare la formazione e l'aggiornamento del personale *	2,9	3,0	2,8	100	104	95

*Domanda resa positiva

Immagine percepita

Domanda	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
Condivido l'operato e i valori dell'organizzazione	3,2	3,9	3,8	100	122	119
Essere "camerale" è un valore positivo	4,8	5,1	4,5	100	107	94
La Camera di Commercio si differenzia nettamente -ed in meglio- rispetto ad altri Enti della Pubblica Amministrazione	4,7	5,1	4,9	100	109	105

Prospettiva GE-Dinamica

«il livello di interventi»



Livello di interventi necessario a migliorare:	2011	2013	2015	2011 = 100	2013	2015
La circolazione e la chiarezza delle informazioni	3,8	3,8	3,5	100	101,1	93,7
La flessibilità dell'orario di lavoro	5,5	4,3	4,4	100	79,5	80,0
La chiarezza degli obiettivi e dei compiti	4,5	4,4	4,1	100	96,5	90,8
La valorizzazione del personale	3,3	3,5	3,1	100	106,7	94,1
Il sistema di distribuzione degli incentivi	3,2	3,3	2,9	100	104,7	90,8
I sistemi di valutazione del personale	3,1	3,3	2,9	100	106,7	93,3
La formazione e l'aggiornamento del personale	3,4	3,5	3,3	100	103,6	95,0

Nota: 1= interventi radicali, 2=interventi consistenti, 3=diversi interventi, 4=qualche intervento contenuto, 5=pochi interventi, 6=piccoli e marginali interventi, 7=nessun intervento.

Possibili indicazioni GE-CAM



Le quattro componenti de: «i meccanismi» per area organizzativa

Area organizzativa	Equità di trattamento	Carriera e sviluppo professionale	Chiarezza organizzativa	Il sistema di valutazione della performance	Totale i meccanismi
Attività Promozionali	3,59	3,37	3,58	3,24	3,44
Regolazione del Mercato	4,11	3,49	3,49	3,59	3,67
Servizi Anagrafici	3,39	3,23	2,91	3,01	3,13
Servizi interni	3,39	3,27	3,65	3,54	3,46
Supporto, Staff e Personale	4,15	3,70	4,34	4,00	4,05
La Camera di Commercio di Genova	3,68	3,39	3,53	3,43	3,51

Possibili indicazioni GE-CAM



Le quattro componenti de: «i meccanismi» per ruolo

Ruolo	Equità di trattamento	Carriera e sviluppo professionale	Chiarezza organizzativa	Il sistema di valutazione della performance	Totale i meccanismi
Agenti (B)	4,33	3,27	3,82	3,48	3,73
Assistenti (C)	3,54	3,26	3,34	3,27	3,35
Funzionari (D)	3,75	3,95	3,98	3,89	3,89
La Camera di Commercio di Genova	3,68	3,39	3,53	3,43	3,51

Non sono stati riportati i risultati medi dei tre addetti (A) e dei due dirigenti (Dir)

Possibili indicazioni GE-CAM



Le quattro componenti de: «i meccanismi» per fasce d'età e anzianità lavorativa

Fasce età	Equità di trattamento	Carriera e sviluppo professionale	Chiarezza organizzativa	Il sistema di valutazione della performance	Totale i meccanismi
<40	3,90	3,48	3,71	3,53	3,66
40-45	3,69	3,60	3,96	3,91	3,79
45-50	3,84	3,66	3,75	3,61	3,72
50-55	3,51	2,96	3,31	3,16	3,23
55-60	3,56	3,33	3,31	3,21	3,35
>60	4,13	4,06	3,72	3,94	3,96
La Camera di Commercio di Genova	3,68	3,39	3,53	3,43	3,51

Anzianità lavorativa	Equità di trattamento	Carriera e sviluppo professionale	Chiarezza organizzativa	Il sistema di valutazione della performance	Totale i meccanismi
<10	4,11	3,66	4,01	3,89	3,92
10-20	3,49	3,43	3,50	3,36	3,45
20-30	3,56	3,27	3,49	3,42	3,43
>30	3,85	3,45	3,48	3,38	3,54
La Camera di Commercio di Genova	3,68	3,39	3,53	3,43	3,51

Possibili indicazioni GE-CAM



Dettaglio de: «il sistema di valutazione della performance»

Università di Genova
Scuola Politecnica

Area organizzativa	Valutazione	Strumenti per informare e valutare	Totale il sistema di valutazione della performance
Attività Promozionali	2,82	3,66	3,24
Regolazione del Mercato	3,18	3,99	3,59
Servizi Anagrafici	2,62	3,39	3,01
Servizi interni	3,22	3,87	3,54
Supporto, Staff e Personale	3,77	4,23	4,00
La Camera di Commercio di Genova	3,08	3,79	3,43

Le componenti della «valutazione» per area organizzativa

Area organizzativa	I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance	Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro	La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano	Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto	Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito
Attività Promozionali	2,39	3,83	2,48	2,89	2,53
Regolazione del Mercato	3,10	4,00	3,14	2,81	2,86
Servizi Anagrafici	2,45	3,35	2,27	2,57	2,45
Servizi interni	3,35	4,05	3,19	2,88	2,61
Supporto, Staff e Personale	3,69	4,47	3,58	3,76	3,35
La Camera di Commercio di Genova	2,96	3,89	2,87	2,96	2,73

Possibili indicazioni GE-CAM

Dettaglio de: «chiarezza organizzativa»



Università di Genova
Scuola Politecnica

Area organizzativa	Conoscenza e condivisione	Chiarezza informativa	Totale chiarezza organizzativa
Attività Promozionali	3,25	3,90	3,58
Regolazione del Mercato	3,32	3,67	3,49
Servizi Anagrafici	2,53	3,29	2,91
Servizi interni	3,48	3,82	3,65
Supporto, Staff e Personale	4,20	4,49	4,34
La Camera di Commercio di Genova	3,28	3,79	3,53

Le componenti di «conoscenza e condivisione» per area organizzativa

Area organizzativa	Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione	Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione	Conosco le strategie della mia amministrazione
Attività Promozionali	3,29	3,25	3,20
Regolazione del Mercato	3,29	3,33	3,33
Servizi Anagrafici	2,97	2,37	2,24
Servizi interni	3,43	3,74	3,27
Supporto, Staff e Personale	4,29	4,21	4,10
La Camera di Commercio di Genova	3,42	3,29	3,13

Nota metodologica



Per la costruzione della prospettiva GE-CAM si è condotta un'analisi "esplorativa" (rispetto ad una "confermativa"); procedendo così attraverso una riduzione fattoriale (PCA). Il test di sampling adequacy di Kaiser-Meyer-Ohlin e quello di sphericity di Bartlett -che costituiscono le verifiche di legittimità dell'impiego dell'analisi fattoriale- sono risultati significativi.

Test di KMO e Bartlett

Misura di Kaiser-Meyer-Olkin di adeguatezza del campionamento.		,863
Test di sfericità di Bartlett	Appross. Chi-quadrato	5517,226
	gl	1431
	Sign.	,000

Il numero dei fattori estraibili è stato determinato con l'ausilio del metodo dello scree-plot (criterio di Cattell-Volgeman); i factor loading di ogni singolo fattore identificato, ottenuti dopo la rotazione varimax degli assi (affinchè fossero più facilmente interpretabili), sono stati impiegati per calcolare i punteggi fattoriali (ponendo il cut-off point pari a $+ o - 0,40$). Una sola domanda (G.04) non ha contribuito a definire i fattori secondo il criterio della significatività a $0,40$. Si sono ottenuti così 15 aggregati che, successivamente, sono stati controllati su precise basi concettuali, verificando che le singole domande -così raggruppate- avessero attinenza con un medesimo concetto.

La significatività delle aggregazioni così ottenuta è stata controllata tramite l'alfa di Cronbach.

Nota metodologica



Per il test con l'alfa di Cronbach empiricamente si considerano:

- valori > 0.90: ottimi valori
- compresi tra 0.80 e .90: buoni valori
- compresi tra 0.70 e .80: discreti valori
- compresi tra 0.60 e .70: sufficienti valori
- < 0.60 insufficienti

Dei 15 fattori è stato poi controllato il livello di correlazione di Pearson. In base alla significatività delle correlazioni sono state vagliate -anche concettualmente- successive aggregazioni dei singoli fattori fino alla costruzione di un albero di sintesi.

I 15 aggregati (fattori)	Alfa di Cronbach
Comfort e sicurezza	0,673
Assenza di stress	0,603
Le discriminazioni	0,779
Il mio capo e la mia crescita	0,919
Il mio capo e l'equità	0,906
Il mio lavoro	0,746
I miei colleghi	0,847
Valutazione	0,867
Strumento per informare e valutare	0,914
Chiarezza informativa	0,719
Conoscenza e condivisione	0,923
Equità di trattamento	0,802
Carriera e sviluppo professionale	0,825
L'immagine della mia amministrazione	0,865
Il senso di appartenenza	0,863

Nota metodologica



Correlazione di Pearson a due code per i 15 fattori

	Comfort e sicurezza	Assenza di stress	Le discriminazioni	Il mio capo e la mia crescita	Il mio capo e l'equità	Il mio lavoro	I miei colleghi	Valutazione	Strumento per informare e valutare	Chiarezza informativa	Conoscenza e condivisione	Equità di trattamento	Carriera e sviluppo professionale	L'immagine della mia amm.	Il senso di appartenenza
Comfort e sicurezza	1	,228*	,303**	,235*	,279**	,296**	,195*	,400**	,368**	,429**	,416**	,257**	,273**	,324**	,263**
Assenza di stress	,228*	1	,513**	,249**	,200*	,505**	,340**	,351**	,325**	,383**	,157	,485**	,366**	,226*	,383**
Le discriminazioni	,303**	,513**	1	,275**	,268**	,404**	,496**	,456**	,400**	,477**	,187*	,487**	,472**	,187*	,353**
Il mio capo e la mia crescita	,235*	,249**	,275**	1	,834**	,382**	,430**	,481**	,522**	,477**	,399**	,381**	,472**	,220*	,411**
Il mio capo e l'equità	,279**	,200*	,268**	,834**	1	,400**	,444**	,626**	,646**	,604**	,457**	,494**	,496**	,282**	,473**
Il mio lavoro	,296**	,505**	,404**	,382**	,400**	1	,471**	,660**	,715**	,674**	,515**	,565**	,700**	,450**	,635**
I miei colleghi	,195*	,340**	,496**	,430**	,444**	,471**	1	,433**	,409**	,495**	,338**	,417**	,487**	,259**	,377**
Valutazione	,400**	,351**	,456**	,481**	,626**	,660**	,433**	1	,855**	,702**	,618**	,699**	,763**	,431**	,608**
Strumento per informare e valutare	,368**	,325**	,400**	,522**	,646**	,715**	,409**	,855**	1	,738**	,656**	,626**	,721**	,395**	,638**
Chiarezza informativa	,429**	,383**	,477**	,477**	,604**	,674**	,495**	,702**	,738**	1	,525**	,613**	,634**	,440**	,595**
Conoscenza e condivisione	,416**	,157	,187*	,399**	,457**	,515**	,338**	,618**	,656**	,525**	1	,415**	,592**	,408**	,491**
Equità di trattamento	,257**	,485**	,487**	,381**	,494**	,565**	,417**	,699**	,626**	,613**	,415**	1	,628**	,333**	,459**
Carriera e sviluppo professionale	,273**	,366**	,472**	,472**	,496**	,700**	,487**	,763**	,721**	,634**	,592**	,628**	1	,401**	,593**
L'immagine della mia amministrazione	,324**	,226*	,187*	,220*	,282**	,450**	,259**	,431**	,395**	,440**	,408**	,333**	,401**	1	,641**
Il senso di appartenenza	,263**	,383**	,353**	,411**	,473**	,635**	,377**	,608**	,638**	,595**	,491**	,459**	,593**	,641**	1

*. La correlazione è significativa a livello 0,05 (a due code).

** . La correlazione è significativa a livello 0,01 (a due code).

Nota metodologica



Per vagliare l'utilizzo degli aggregati della prospettiva GE-Dinamica come proxy di quelli della prospettiva GE-CAM sono state osservate le correlazioni tra i singoli raggruppamenti.

Nome variabile in prospettiva GE-CAM	Nome variabile in prospettiva GE-Dinamica	Coeff. Corr. Pearson
Comfort e sicurezza	Comfort	0,767
Assenza di stress	Assenza di stress	0,557
Il mio lavoro	Il mio lavoro	0,820
I miei colleghi	I miei colleghi	0,907
Conoscenza e condivisione	Conoscenza e condivisione	0,884
Chiarezza informativa	Chiarezza informativa	0,798
Immagine percepita	Immagine percepita	0,795
Valutazione	Valutazione	0,748
Strumento per informare e valutare	Criteri di valutazione e incentivi	0,798
Carriera e sviluppo professionale	Carriera e sviluppo professionale	0,624
Il mio capo e la crescita	Il mio capo e la crescita	0,878
Il mio capo e l'equità	Il mio capo e l'equità	0,858

Livelli di correlazione superiore a 0,7 indicano una *forte* correlazione, compresi tra 0,3 e 0,7 una correlazione *moderata*.

Le relazioni sono state anche controllate con il test t di Student e hanno sempre dimostrato alti livelli di significatività (livelli di t sempre maggiori di 30).

**ALLEGATO 2: TABELLA RIEPILOGATIVA
 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
 ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE APICALE
 Sulla base degli obiettivi 2016**

1 **Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016**

Peso
25%
Indicatore di verifica
KPI84
 Riduzione costi di funzionamento
 Formula $(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
 Misura A MSTD110 - Oneri di funzionamento
 Misura B -

<i>Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015</i>		<i>Punteggi</i>
a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Riduzione costi < 2%	40
c	Riduzione costi ≥ 2%	70
d	Riduzione costi ≥ 4%	95
e	Riduzione costi > 10%	100
		- 11,75

25,00%

Peso
25%
Indicatore di verifica
KPI85
 Riduzione Costi di personale
 Formula $(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
 Misura A MSTD147-Oneri del personale
 Misura B -

<i>Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015</i>		<i>Punteggi</i>
a	Aumento o invarianza dei costi	0

b	Variazione positiva	50
c	Riduzione costi $\geq 2\%$	70
d	Riduzione costi $\geq 2,7\%$	90
e	Riduzione costi $>4\%$	100

25,00%

- 6,21

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPI86
Riduzione Costi Interventi Economici

Formula
Misura A
Misura B

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
MSTD149-Interventi economici
-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015

Punteggi

a	Aumento o invarianza degli oneri	0
b	Variazione positiva	30
c	Riduzione oneri $\geq 7\%$	60
d	Riduzione oneri $\geq 12\%$	80
d	Riduzione oneri $\geq 15\%$	95
e	Riduzione oneri $\geq 20\%$	100

25,00%

- 28,19

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPI113
Definizione di un programma pluriennale entro l'anno

Formula
Misura A
Misura B

A
M102- Programma pluriennale
-

Punteggi

a	Nessun programma definito	0
b	Programma parzialmente definito	50
c	Programma definito	95
d	Programma definito e formalmente adottato	100

25,00%

formalmente adottato

TOT	100,00%
-----	---------

2

Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI15
 Grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale
 Formula A/B*100
 Misura A M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
 Misura B M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

		<i>Punteggi</i>
a	<i>inferiore a 35%</i>	0
b	<i>tra 35% e 45% incluso estremo inferiore</i>	50
c	<i>Tra 45% e 65% incluso estremo inferiore</i>	70
d	<i>maggiore o uguale di 65%</i>	90
e	<i>maggiore o uguale di 80%</i>	100

35,00%

60,55

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI16
 Eventi promozionali in campo infrastrutturale
 Formula Valore di A
 Misura A M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno
 Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	<i>meno di 30</i>	0
b	<i>da 30 a 39</i>	50
c	<i>da 40 a 54</i>	85
d	<i>55 o più</i>	95
e	<i>65 o più</i>	100

50,00%

109,00

TOT	85,00%
-----	--------

3 **Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica**

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI18
Spesa media per intervento promozionale

Formula
Rapporto A su B

Misura A
MSTD149 - Interventi economici

Misura B
M43 - Iniziative promozionali effettuate nell'anno

	<i>Punteggi</i>
a <10500 €	0
b >10500 € incluso	50
c >16000 €	80
d >18000 €	90
e >20000 €	100
	31.856,30

50,00%

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI37
Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozional

Formula
Rapporto %: A / B ovvero A/B*100

Misura A
M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche

Misura B
M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

	<i>Punteggi</i>
a <30%	0
b >30% incluso	50
c >60%	80
d >80%	95
e >90%	100
	100

50,00%

TOT	100,00%
-----	---------

4 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse

Peso
20% **Indicatore di verifica**
KPISTD189

Formula Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione
 Rapporto: A / B
 Misura A MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno
 Misura B MSTD2- Imprese attive

	Punteggi
a <1/1000 imprese	0
b ≥1/1000 imprese	40
c ≥1,60/1000 imprese	70
d ≥2/1000 imprese	90
e ≥2,5/1000 imprese	100

20,00%

3,984

Peso
20% **Indicatore di verifica**
KPI55

Formula Attività di emissione di ordinanze/ingiunzioni
 Valore di A
 Misura A M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno
 Misura B -

	Punteggi
a Meno di 25	0
b ≥25	50
c ≥55	80
d ≥65	90
e ≥80	100

20,00%

94

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI61
Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico
Formula Rapporto annuale $A(t)/A(t-1)$
Misura A M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico
Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	Non riduzione	0
c	<1	80
d	<0,9	90
e	<0,8	100

18,00%

0,86

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI90
Ricavi servizio metrico
Formula Valore di A
Misura A M69 - Ricavi generati dal processo metrologia
Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	Meno di 4000	0
b	≥ 4000	50
c	≥ 6000	80
d	≥ 8000	95
e	≥ 10000	100

20,00%

15.590,00

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI93
Sviluppo temporale del numero delle visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla
Formula $A/B*100$
Misura A MSTD273 - Visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Misura B MSTD274-Media delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nel triennio precedente

		<i>Punteggi</i>
a	Inferiore al 50%	0

b	>=50%	30
c	>=85%	85
d	>=100%	100

20,00%

100%

TOT 98,00%

5

Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo

Peso
50%
Indicatore di verifica
KPI33
Incremento delle pratiche SUAP
Formula
 $(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
Misura A
M39 - Pratiche Suap nell'anno
Misura B
-

		Punteggi
a	Non incremento	0
b	Incremento	40
c	≥+7%	70
d	≥+9%	90
e	≥+12%	100

20,00%

0,70

Peso
50%
Indicatore di verifica
KPI34
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap
Formula
Valore di A
Misura A
M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'ann
Misura B
-

		Punteggi
a	meno di 3	0
b	≥3	40
c	≥5	70

d	≥7	90
e	≥8	100

50,00%

24,00

101 70,00%

6

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark

Peso
25%

Indicatore di verifica

KPI38

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA

Formula

Rapporto A su B

Misura A

MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno

Misura B

MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	<3000	0
b	tra 3000 e 3500	40
c	tra 3500 e 4000	70
d	tra 4000 e 5000	80
e	oltre 5000	90
f	oltre 6000	100

25,00%

8.155,96

Peso
25%

Indicatore di verifica

KPISTD166

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Formula

Rapporto A su B %

Misura A

MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento

Misura B

MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	inferiore a 22%	0
b	da 22% a 30%	50
c	≥+30%	70
d	≥+42%	90

e	100%	100
		43,93

22,50%

Peso 25%
Indicatore di verifica
KPISTD169
 Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
 Formula Rapporto A su B
 Misura A MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno
 Misura B MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	oltre 30 giorni	0
b	Tra 30 e 20 gg	50
c	≤20gg.	80
d	≤13 gg	90
e	≤5 gg	100

20,00%

19,75

Peso 25%
Indicatore di verifica
KPISTD170
 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese
 Formula A/B*100
 Misura A MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'ann
 Misura B MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	superiore al 60%	0
b	≤0%	20
c	≤40%	85
d	≤=30%	90
e	≤=25%	100

21,25%

32,28

TOT 88,75%

7

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI25
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali

Misura B
M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno

		<i>Punteggi</i>
<i>a</i>	<i>>1</i>	0
<i>b</i>	<i>≤1</i>	90
<i>c</i>	<i><0,9</i>	100

14,28%

0,27

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI24
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni

Misura B
M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

		<i>Punteggi</i>
<i>a</i>	<i>>1</i>	0
<i>b</i>	<i>≤1</i>	90
<i>c</i>	<i><0,75</i>	100

14,28%

0,38

Peso
14,30%

Indicatore di verifica
KPI4
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi

Formula
Rapporto A su B

Misura A M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi
 Misura B M8 - Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

14,30%

0,43

Peso **Indicatore di verifica**
14,28% **KPI5**
 Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili

Formula Rapporto A su B
 Misura A M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili
 Misura B M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'ann

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

14,28%

0,33

Peso **Indicatore di verifica**
14,28% **KPI50**
 Rispetto del Budget acquisto beni mobili

Formula Rapporto A su B
 Misura A M48 - Costi sostenuti per acquisti beni mobili
 Misura B M49 - Budget per acquisto beni mobili

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

14,28%

0

Peso **Indicatore di verifica**
14,28% **KPI3**
 Rispetto del Budget Studi e Consulenze
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze
 Misura B M7 - Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'annc

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,50	100
		0,51

12,85%

Peso **Indicatore di verifica**
14,30% **KPI6**
 Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza
 Misura B M10 - Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'annc

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	85
c	<0,75	100
		0,49

14,30%

TOT 98,57%

8 **Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse**

Peso **Indicatore di verifica**

50%

KPISTD42

Percentuale di utilizzo risorse stanziare per programmi di sostegno al credito

Formula

A/B*100

Misura A

MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno

Misura B

MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	Inferiore a 40%	0
b	Tra 40% e 69%	40
c	Tra 70% e 79%	80
d	>=80%	90
e	100%	100

50,00%

100%

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPISTD197

Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")

Formula

A/B*100

Misura A

MSTD279 - Imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nell'anno

Misura B

MSTD280 - Media delle imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nel triennio precedente

		<i>Punteggi</i>
a	Inferiore a 20%	0
b	Tra 20% e 29%	50
c	Tra 30% e 34%	70
d	>=35%	90
e	>=60%	100

45,00%

57,35

TOT **95,00%**

9 **Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020**

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPI19**
 Azioni promozionali su bandi Regionali POR
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'annc
 Misura B M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR)

		<i>Punteggi</i>
a	<i>inferiore a 2</i>	0
c	<i>Tra 2 e 4 inclusi estremi</i>	70
d	<i>almeno 5</i>	90
e	<i>almeno 7</i>	100
		5,67

45,00%

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPI20**
 Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'annc
 Misura B M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'annc

		<i>Punteggi</i>
a	<i>inferiore a 70</i>	0
b	<i>tra 70 e 129</i>	65
c	<i>almeno 130</i>	80
d	<i>almeno 140</i>	90
e	<i>almeno 160</i>	100
		178,76

50,00%

TOT	95,00%
-----	--------

10

Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI28

Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali

Formula

A/B*100

Misura A

M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica

Misura B

M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

		<i>Punteggi</i>
a	oltre 50%	0
b	tra 40% e 49%	20
c	tra 20% e 39%	40
d	tra 10% e 20%	70
e	inferiore al 10%	90
f	inferiore al 7%	100
		0

33,33%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI115

Atti di Giunta e Consiglio in materia di aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma

Formula

Valore di A

Misura A

M104 - Atti di Giunta e Consiglio in materia di Aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	0	0
b	1	70

c	almeno 2	90
d	almeno 4	100

30,00%

3

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPI114

Formula Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma
 Valore di A

Misura A M103 - Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma

Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	0	0
b	1	70
c	almeno 2	90
d	almeno 4	100

33,34%

8

TOT	96,67%
------------	---------------

11 **Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale**

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPISTD57

Formula Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione
 Valore di A

Misura A MSTD68- Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'ann

Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	0	0

b	1	70
c	almeno 2	90
d	almeno 4	100

33,34%

6

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPISTD58

Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione

Formula

Valore di A

Misura A

MSTD69- Imprese partecipanti a programmi sul tema dell'internazionalizzazione nell'ann

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	meno di 90	0
b	almeno 90	40
c	almeno 120	60
d	almeno 160	80
e	almeno 180	90
f	almeno 240	100

33,33%

545

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI116

n. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti

Formula

A/B*100

Misura A

M105- certificati di origine richiesti on line

Misura B

M106-totale dei certificati di origine richiesti

		<i>Punteggi</i>
a	meno del 25%	0
b	dal 25 % al 49%	40
c	dal 50 % al 59%	60
d	dal 60% al 69%	80
e	almeno 70%	90

f	almeno 80%	100	33,33%
		99,76	
		TOT	100,00%

12 **Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani**

Peso **Indicatore di verifica**
100% **KPI117**

n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016

Formula Valore di A

M107- n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016

Misura A

-

Misura B

		<i>Punteggi</i>	
a	0	0	
b	almeno 7	50	
c	almeno 12	70	
d	almeno 15	90	
e	almeno 17	100	100,00%
		81,00	
		TOT	100,00%

13 **Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni**

Peso **Indicatore di verifica**

50%

KPI11

Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni

Formula

Valore di A

Misura A

M15 - Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	<i>meno di 2</i>	0
b	<i>tra 2 e 5 (inclusi gli estremi)</i>	40
c	<i>tra 6 e 8 (inclusi gli estremi)</i>	70
d	<i>>=8</i>	90
e	<i>>=10</i>	100
		45

50,00%

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI139

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni

Formula

Valore di A

Misura A

M12 -Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	<i>meno di 2</i>	0
b	<i>almeno 2</i>	30
c	<i>almeno 5</i>	50
d	<i>almeno 8</i>	90
e	<i>almeno 10</i>	100
		20

50,00%

TOT 100,00%

Ob 1	Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	100,00%
Ob 2	Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	85,00%
Ob 3	Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	100,00%
Ob 4	Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	98,00%
Ob 5	Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	70,00%
Ob 6	Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	88,75%
Ob 7	Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	98,57%
Ob 8	Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	95,00%
Ob 9	Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	95,00%
Ob 10	Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	96,67%
Ob 11	Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	100,00%
Ob 12	Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	100,00%
Ob 13	Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	100,00%

**ALLEGATO 3: TABELLA RIEPILOGATIVA
I SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE SUBAPICALE
Sulla base degli obiettivi 2016**

Obiettivi attribuiti al Dirigente Vicario

(Dr. Marco Razeto)

- 1 **Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016**

Peso
33,3%
Indicatore di verifica
KPI86
Riduzione costi interventi economici
Formula
Misura A At-At-1/At-1*100
Misura B MSTD149 - Interventi economici
-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015

		<i>Punteggi</i>
a	Aumento o invarianza degli oneri	0
b	Variazione positiva	30
c	Riduzione oneri ≥7%	60
d	Riduzione oneri ≥12%	80
d	Riduzione oneri ≥15%	95
	Riduzione oneri ≥20%	100

33,30%

- 28,19

Peso
33,3%
Indicatore di verifica
KPI84
Riduzione costi di funzionamento
Formula
Misura A At-At-1/At-1*100
Misura B MSTD110 - Oneri di funzionamento
-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015		Punteggi	
a	Aumento o invarianza dei costi	0	
b	Riduzione costi < 2%	40	
c	Riduzione costi ≥ 2%	70	
d	Riduzione costi ≥ 4%	95	
e	Riduzione costi > 10%	100	33,30%
		- 11,75	

Peso 33,4% **Indicatore di verifica** KPI85
 Riduzione costi di personale
 Formula At-At-1/At-1*100
 Misura A MSTD147 - Oneri del personale
 Misura B -

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015		Punteggi	
a	Aumento o invarianza dei costi	0	
b	Variazione positiva	50	
c	Riduzione costi ≥ 2%	70	
d	Riduzione costi ≥ 2,7%	90	
e	Riduzione costi > 4%	100	33,40%
		- 6,21	
		TOT	100,00%

2

Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.

Peso 50% **Indicatore di verifica** KPI15
 Grado di utilizzo delle risorse stanziare per la comunicazione in campo infrastrutturale
 Formula Rapporto % A su B (A/B*100)
 Misura A M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
 Misura B M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

		Punteggi
a	inferiore a 35%	0
b	tra 35% e 45% incluso estremo inferiore	50
c	Tra 45% e 65% incluso estremo inferiore	70

d	maggiore o uguale di 65%	90
e	maggiore o uguale di 80%	100

35,00%

60,55

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI16

Eventi promozionali in campo infrastrutturale

Formula

Valore di A

Misura A

M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	meno di 30	0
b	da 30 a 39	50
c	da 40 a 54	85
d	55 o più	95
e	65 o più	100
		109,00

50,00%

TOT 85,00%

3

Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI18

Spesa media per intervento promozionale

Formula

Rapporto A su B

Misura A

MSTD149 - Interventi economici

Misura B

M43 - Iniziative promozionali effettuate nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	<10500 €	0
b	>10500 € incluso	50
c	>16000 €	80
d	>18000 €	90
e	>20000 €	100
		31.856,30

50,00%

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI37

Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali

Formula Rapporto %: A / B ovvero $A/B*100$
 Misura A M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
 Misura B M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

		<i>Punteggi</i>	
a	<30%	0	
b	>30% incluso	50	
c	>60%	80	
d	>80%	95	
e	>90%	100	50,00%
		100,00	
TOT			100,00%

4

Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPISTD42**
 Percentuale di utilizzo risorse stanziato per programmi di sostegno al credito

Formula $A/B*100$
 Misura A MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno
 Misura B MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno

		<i>Punteggi</i>	
a	Inferiore a 40%	0	
b	Tra 40% e 69%	40	
c	Tra 70% e 79%	80	
d	>=80%	90	
e	100%	100	50,00%
		100,00	

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPISTD197**
 Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")

Formula $A/B*100$

Misura A MSTD279 - Imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nell'anno
 Misura B MSTD280 - Media delle imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nel triennio precedente

		<i>Punteggi</i>	
a	Inferiore a 20%	0	
b	Tra 20% e 29%	50	
c	Tra 30% e 34%	70	
d	>=35%	90	
e	>=60%	100	45,00%
		57,35	
			TOT 95,00%

5 **Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.**

Peso 14,28% **Indicatore di verifica KPI25**
 Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali
 Misura B M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno

		<i>Punteggi</i>	
a	>1	0	
b	≤1	90	
c	<0,9	100	14,28%
		0,27	

Peso 14,28% **Indicatore di verifica KPI24**
 Rispetto Budget di spesa per spese di Missione
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni
 Misura B M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

Punteggi

a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100
		0,38

14,28%

Peso
14,30%

Indicatore di verifica
KPI4
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi

Formula Rapporto A su B
Misura A M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi
Misura B M8 - Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

Punteggi

a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100
		0,43

14,30%

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI5
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili

Formula Rapporto A su B
Misura A M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili
Misura B M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno

Punteggi

a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100
		0,33

14,28%

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI50
Rispetto del Budget acquisto beni mobili

Formula Rapporto A su B
Misura A M48 - Costi sostenuti per acquisti beni mobili
Misura B M49 - Budget per acquisto beni mobili

Punteggi

a	>1	0
b	≤1	90

c	<0,75	100	14,28%
		0	

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI3
Rispetto del Budget Studi e Consulenze

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

Misura B
M7 - Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno

		<i>Punteggi</i>	
a	>1	0	12,85%
b	≤1	90	
c	<0,50	100	
		0,51	

Peso
14,30%

Indicatore di verifica
KPI6
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Misura B
M10 - Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno

		<i>Punteggi</i>	
a	>1	0	14,30%
b	≤1	85	
c	<0,75	100	
		0,49	

TOT	98,57%
------------	---------------

6

Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi

Peso
100%

Indicatore di verifica
KPI65
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Formula
Valore di A

Misura A
M61 - Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Misura B -

		<i>Punteggi</i>	
a	nessuno	0	
b	almeno 1	50	
c	almeno 2	70	
d	almeno 3	90	
e	almeno 5	100	90,00%
		4,00	
			TOT 90,00%

7

Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti.

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI28

Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali

Formula

Rapporto A su B %

Misura A

M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica

Misura B

M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

		<i>Punteggi</i>	
a	oltre 50%	0	
b	tra 40% e 49%	20	
c	tra 20% e 39%	40	
d	tra 10% e 20%	70	
e	inferiore al 10%	90	
f	inferiore al 7%	100	33,33%
		0	

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI115

Atti di Giunta e Consiglio in materia di aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma

Formula

Valore di A

Misura A

M104 - Atti di Giunta e Consiglio in materia di Aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	0	0
b	1	70
c	almeno 2	90
d	almeno 4	100
		3,00

30,00%

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPI114

Formula Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma
 Valore di A
 Misura A M103 - Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla
 riforma
 Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	0	0
b	1	70
c	almeno 2	90
d	almeno 4	100
		8,00

33,34%

TOT	96,67%
------------	---------------

8

Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPISTD57

Formula Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione
 Valore di A
 Misura A MSTD68- Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno
 Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	0	0
b	1	70
c	almeno 2	90

d	almeno 4	100	33,34%
		6,00	

Peso 33,33% **Indicatore di verifica** **KPISTD58**
 Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione
Formula Valore di A
Misura A MSTD69- Imprese partecipanti a programmi sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno
Misura B -

		<i>Punteggi</i>	
a	meno di 90		0
b	almeno 90		40
c	almeno 120		60
d	almeno 160		80
e	almeno 180		90
f	almeno 240	100	33,33%
		545,00	

Peso 33,33% **Indicatore di verifica** **KPI116**
 n. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti
Formula A/B*100
Misura A M105- certificati di origine richiesti on line
Misura B M106-totale dei certificati di origine richiesti

		<i>Punteggi</i>	
a	meno del 25%		0
b	dal 25 % al 49%		40
c	dal 50 % al 59%		60
d	dal 60% al 69%		80
e	almeno 70%		90
f	almeno 80%	100	33,33%
		99,76	

TOT	100,00%
------------	----------------

Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI11
Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni
Formula Valore di A
Misura A M15 - Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente
Misura B -

		<i>Punteggi</i>	
a	meno di 2	0	
b	tra 2 e 5 (inclusi gli estremi)	40	
c	tra 6 e 8 (inclusi gli estremi)	70	
d	>=8	90	
e	>=10	100	50,00%
		45,00	

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI39
Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni
Formula Valore di A
Misura A M12 - Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni
Misura B -

		<i>Punteggi</i>	
a	meno di 2	0	
b	almeno 2	30	
c	almeno 5	50	
d	almeno 8	90	
e	almeno 10	100	50,00%
		20,00	
TOT			100,00%

Ob 1	Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	100,00%
Ob 2	Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	85,00%

Ob 3	Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	100,00%
Ob 4	Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	95,00%
Ob 5	Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	98,57%
Ob 6	Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi	90,00%
Ob 7	Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti.	96,67%
Ob 8	Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	100,00%
Ob 9	Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	100,00%

Obiettivi attribuiti al Dirigente Area Regolazione del Mercato e Conservatore del Registro Imprese

(Prof. Roberto RAFFAELE ADDAMO)

10 **Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016**

Peso 33,3%
Indicatore di verifica KPI86
 Riduzione costi interventi economici
 Formula $At - At-1 / At - 1 * 100$
 Misura A MSTD149 - Interventi economici
 Misura B -

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015

Punteggi

a	Aumento o invarianza degli oneri	0
---	----------------------------------	---

b	Variazione positiva	30
c	Riduzione oneri ≥7%	60
d	Riduzione oneri ≥12%	80
d	Riduzione oneri ≥15%	95
	Riduzione oneri ≥20%	100

33,30%

- 28,19

Peso
33,3%

Indicatore di verifica

KPI84

Riduzione costi di funzionamento

Formula At-At-1/At-1*100

Misura A MSTD110 - Oneri di funzionamento

Misura B -

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015

Punteggi

a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Riduzione costi < 2%	40
c	Riduzione costi ≥ 2%	70
d	Riduzione costi ≥ 4%	95
e	Riduzione costi > 10%	100
		- 11,75

33,30%

Peso
33,4%

Indicatore di verifica

KPI85

Riduzione costi di personale

Formula At-At-1/At-1*100

Misura A MSTD147 - Oneri del personale

Misura B -

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015

Punteggi

a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Variazione positiva	50
c	Riduzione costi ≥ 2%	70
d	Riduzione costi ≥ 2,7%	90
e	Riduzione costi >4%	100

33,40%

- 6,21

TOT 100,00%

11 **Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza**

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI75
 Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2016
 Formula Valore di A
 Misura A M72 -Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno
 Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	attività non verificata	0
b	≥2	65
c	≥5	80
d	≥6	90
e	≥8	100
		6,00

45,00%

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI68
 Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
 Formula Valore di A
 Misura A M63 -Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
 Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	attività non verificata	0
b	≥2	50
c	≥3	85
d	≥4	90
e	≥6	100
		4,00

45,00%

TOT 90,00%

12 **Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto**

Peso **Indicatore di verifica**
100% **KPI30**
 Grado di utilizzo delle risorse stanziare per il progetto Legalità
 Formula Rapporto %: A / B ovvero A/B*100
 Misura A M36 - Costi sostenuti per iniziative in materia di legalità
 Misura B M35 - Budget stanziato per iniziative in materia di legalità

		<i>Punteggi</i>
a	<30%	0
b	>30% <i>incluso</i>	25
c	>60%	70
d	>80%	80
e	>90%	90
f	>100%	100
		100

90,00%

TOT 90,00%

13 Riqualficazione del servizio ispettivo e sanzionatorio

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPI93**
 Sviluppo temporale del numero delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")
 Formula A/B*100
 Misura A MSTD273- Visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
 Misura B MSTD274-Media delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nel triennio precedente

		<i>Punteggi</i>
a	<i>Inferiore al 50%</i>	0
b	>=50%	30
c	>=85%	85
d	>=100%	100
		100

50,00%

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPISTD193**
 Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie
 Formula Rapporto A su B
 Misura A MSTD221 - Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno
 Misura B MSTD222- Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno

		<i>Punteggi</i>	
a	< 30		0
b	>=30		40
c	>=45		80
d	>=55		85
e	>=65		90
f	>=80		100
			125,33
		TOT	100,00%

14

Efficientamento economico del servizio conciliativo

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPISTD189
 Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione
 Formula Rapporto: A / B
 Misura A MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno
 Misura B MSTD2- Imprese attive

		<i>Punteggi</i>	
a	<1/1000 imprese		0
b	≥1/1000 imprese		40
c	≥1,60/1000 imprese		70
d	≥2/1000 imprese		90
e	≥2,5/1000 imprese		100
			3,984
		TOT	25,00%

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPISTD191
 Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni
 Formula Rapporto A su B
 Misura A MSTD219 - Pratiche di conciliazione/mediazione avviate nell'anno
 Misura B MSTD220- Risorse impiegate nel processo di gestione Conciliazioni e Mediazioni nell'ann

		<i>Punteggi</i>	
a	< 30		0
b	>=40		40
c	>=70		80
d	>=85		85
e	>=100		100
			238,98
		TOT	25,00%

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPI119

n. Atti riunioni, incontri con istituzioni locali e non relativi all'istituzione di organismi di conciliazione per i consumatori e di gestione delle crisi da sovra- indebitamento

Formula

Valore di A

Misura A

M109 - n. Atti riunioni, incontri con istituzioni locali e non relativi all'istituzione di organismi di conciliazione per i consumatori e di gestione delle crisi da sovra- indebitamento

Misura B

		<i>Punteggi</i>	
a	nessun atto, riunione o incontro	0	
b	1	50	
c	>=2	90	
d	>=4	100	
		2,00	22,50%

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPI118

Revisione elenco conciliatori entro l'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M108- Revisione elenco conciliatori entro l'anno

Misura B

...

		<i>Punteggi</i>	
a	Nessuna revisione	0	
b	Almeno 50% delle posizioni revisionate	50	
c	Elenco revisionato	100	
		si	25,00%

TOT **97,50%**

15

Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI33

Incremento delle pratiche SUAP

Formula

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$

Misura A

M39 - Pratiche Suap nell'anno

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	Non incremento	0
b	Incremento	40
c	≥+7%	70

d	≥+9%	90
e	≥+12%	100
		0,70

20,00%

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI34
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap
Formula Valore di A
Misura A M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno
Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	meno di 3	0
b	≥3	40
c	≥5	70
d	≥7	90
e	≥8	100
		24,00

50,00%

TOT 70,00%

16

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPI38
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA
Formula Rapporto A su B
Misura A MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno
MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA
Misura B nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	<3000	0
b	tra 3000 e 3500	40
c	tra 3500 e 4000	70
d	tra 4000 e 5000	80
e	oltre 5000	90
f	oltre 6000	100
		8.155,96

25,00%

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPISTD166
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Formula Rapporto A su B %

Misura A MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento
 Misura B MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	inferiore a 22%	0
b	da 22% a 30%	50
c	≥+30%	70
d	≥+42%	90
e	100%	100
		43,93

22,50%

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPISTD170
 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Formula A/B*100
 Misura A MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno
 Misura B MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	superiore al 60%	0
b	≤0%	20
c	≤40%	85
d	≤=30%	90
e	≤=25%	100
		32,28

21,25%

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPISTD169
 Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

Formula Rapporto A su B
 Misura A MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno
 Misura B MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	oltre 30 giorni	0
b	Tra 30 e 20 gg	50
c	≤20gg.	80
d	≤13 gg	90
e	≤5 gg	100
		19,75

20,00%

TOT 88,75%

17 **Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020**

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPI19**
 Azioni promozionali su bandi Regionali POR
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno
 Misura B M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR)

		<i>Punteggi</i>
a	<i>inferiore a 2</i>	0
c	<i>Tra 2 e 4 inclusi estremi</i>	70
d	<i>almeno 5</i>	90
e	<i>almeno 7</i>	100
		5,67

45,00%

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPI20**
 Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'anno
 Misura B M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	<i>inferiore a 70</i>	0
b	<i>tra 70 e 129</i>	65
c	<i>almeno 130</i>	80
d	<i>almeno 140</i>	90
e	<i>almeno 160</i>	100
		178,76

50,00%

TOT 95,00%

18 **Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani**

Peso **Indicatore di verifica**

100%

KPI117

n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016

Formula

Valore di A

Misura A

M107- n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	0	0
b	almeno 7	50
c	almeno 12	70
d	almeno 15	90
e	almeno 17	100
		81,00

100,00%

Ob 10	Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	100,00%			
Ob 11	Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	90,00%			
Ob 12	Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto	90,00%			
Ob 13	Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio	100,00%			
Ob 14	Efficientamento economico del servizio conciliativo	97,50%			
Ob 15	Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	70,00%			
Ob 16	Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	88,75%			
Ob 17	Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	95,00%			
Ob 18	Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	100,00%			

b	Variazione positiva	50
c	Riduzione costi $\geq 2\%$	70
d	Riduzione costi $\geq 2,7\%$	90
e	Riduzione costi $>4\%$	100

25,00%

- 6,21

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPI86
Riduzione Costi Interventi Economici

Formula
Misura A
Misura B

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
MSTD149-Interventi economici
-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2015

Punteggi

a	Aumento o invarianza degli oneri	0
b	Variazione positiva	30
c	Riduzione oneri $\geq 7\%$	60
d	Riduzione oneri $\geq 12\%$	80
d	Riduzione oneri $\geq 15\%$	95
e	Riduzione oneri $\geq 20\%$	100

25,00%

- 28,19

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPI113
Definizione di un programma pluriennale entro l'anno

Formula
Misura A
Misura B

A
M102- Programma pluriennale
-

Punteggi

a	Nessun programma definito	0
b	Programma parzialmente definito	50
c	Programma definito	95
d	Programma definito e formalmente adottato	100

25,00%

formalmente adottato

TOT	100,00%
-----	---------

2

Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI15
 Grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale
 Formula A/B*100
 Misura A M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
 Misura B M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

		<i>Punteggi</i>
a	inferiore a 35%	0
b	tra 35% e 45% incluso estremo inferiore	50
c	Tra 45% e 65% incluso estremo inferiore	70
d	maggiore o uguale di 65%	90
e	maggiore o uguale di 80%	100

35,00%

60,55

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI16
 Eventi promozionali in campo infrastrutturale
 Formula Valore di A
 Misura A M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno
 Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	meno di 30	0
b	da 30 a 39	50
c	da 40 a 54	85
d	55 o più	95
e	65 o più	100

50,00%

109,00

TOT	85,00%
-----	--------

3 **Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica**

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI18
 Spesa media per intervento promozionale
 Formula Rapporto A su B
 Misura A MSTD149 - Interventi economici
 Misura B M43 - Iniziative promozionali effettuate nell'anno

	<i>Punteggi</i>
a <10500 €	0
b >10500 € incluso	50
c >16000 €	80
d >18000 €	90
e >20000 €	100
	31.856,30

50,00%

Peso 50% **Indicatore di verifica**
KPI37
 Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozional
 Formula Rapporto %: A / B ovvero A/B*100
 Misura A M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
 Misura B M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

	<i>Punteggi</i>
a <30%	0
b >30% incluso	50
c >60%	80
d >80%	95
e >90%	100
	100

50,00%

TOT	100,00%
-----	---------

4 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse

Peso
20% **Indicatore di verifica**
KPISTD189

Formula Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione
 Misura A Rapporto: A / B
 Misura B MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno
 MSTD2- Imprese attive

	<i>Punteggi</i>
a <1/1000 imprese	0
b ≥1/1000 imprese	40
c ≥1,60/1000 imprese	70
d ≥2/1000 imprese	90
e ≥2,5/1000 imprese	100

20,00%

3,984

Peso
20% **Indicatore di verifica**
KPI55

Formula Attività di emissione di ordinanze/ingiunzioni
 Misura A Valore di A
 Misura B M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno
 -

	<i>Punteggi</i>
a Meno di 25	0
b ≥25	50
c ≥55	80
d ≥65	90
e ≥80	100

20,00%

94

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI61
 Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico
 Formula Rapporto annuale A(t)/A(t-1)
 Misura A M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico
 Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	Non riduzione	0
c	<1	80
d	<0,9	90
e	<0,8	100

18,00%

0,86

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI90
 Ricavi servizio metrico
 Formula Valore di A
 Misura A M69 - Ricavi generati dal processo metrologia
 Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	Meno di 4000	0
b	>=4000	50
c	>=6000	80
d	>=8000	95
e	>=10000	100

20,00%

15.590,00

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI93
 Sviluppo temporale del numero delle visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla
 Formula A/B*100
 Misura A MSTD273 - Visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
 Misura B MSTD274-Media delle visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nel triennio precedente

		<i>Punteggi</i>
a	Inferiore al 50%	0

b	>=50%	30
c	>=85%	85
d	>=100%	100

20,00%

100%

TOT 98,00%

5

Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo

Peso
50%
Indicatore di verifica
KPI33
Incremento delle pratiche SUAP
Formula
 $(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
Misura A
M39 - Pratiche Suap nell'anno
Misura B
-

		<i>Punteggi</i>
a	Non incremento	0
b	Incremento	40
c	≥+7%	70
d	≥+9%	90
e	≥+12%	100

20,00%

0,70

Peso
50%
Indicatore di verifica
KPI34
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap
Formula
Valore di A
Misura A
M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'ann
Misura B
-

		<i>Punteggi</i>
a	meno di 3	0
b	≥3	40
c	≥5	70

d	≥7	90
e	≥8	100

50,00%

24,00

101 70,00%

6

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark

Peso
25%

Indicatore di verifica

KPI38

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA

Formula
Misura A

Rapporto A su B

MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno

Misura B

MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	<3000	0
b	tra 3000 e 3500	40
c	tra 3500 e 4000	70
d	tra 4000 e 5000	80
e	oltre 5000	90
f	oltre 6000	100

25,00%

8.155,96

Peso
25%

Indicatore di verifica

KPISTD166

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto A su B %

MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento

MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	inferiore a 22%	0
b	da 22% a 30%	50
c	≥+30%	70
d	≥+42%	90

e	100%	100
		43,93

22,50%

Peso 25%
Indicatore di verifica
KPISTD169
 Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
 Formula Rapporto A su B
 Misura A MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno
 Misura B MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	oltre 30 giorni	0
b	Tra 30 e 20 gg	50
c	≤20gg.	80
d	≤13 gg	90
e	≤5 gg	100

20,00%

19,75

Peso 25%
Indicatore di verifica
KPISTD170
 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese
 Formula $A/B*100$
 Misura A MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'ann
 Misura B MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	superiore al 60%	0
b	≤0%	20
c	≤40%	85
d	≤=30%	90
e	≤=25%	100

21,25%

32,28

TOT 88,75%

7

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI25
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali

Misura B
M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno

		<i>Punteggi</i>
<i>a</i>	<i>>1</i>	0
<i>b</i>	<i>≤1</i>	90
<i>c</i>	<i><0,9</i>	100

14,28%

0,27

Peso
14,28%

Indicatore di verifica
KPI24
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni

Misura B
M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

		<i>Punteggi</i>
<i>a</i>	<i>>1</i>	0
<i>b</i>	<i>≤1</i>	90
<i>c</i>	<i><0,75</i>	100

14,28%

0,38

Peso
14,30%

Indicatore di verifica
KPI4
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi

Formula
Rapporto A su B

Misura A M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi
 Misura B M8 - Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

14,30%

0,43

Peso **Indicatore di verifica**
14,28% **KPI5**
 Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili

Formula Rapporto A su B
 Misura A M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili
 Misura B M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'ann

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

14,28%

0,33

Peso **Indicatore di verifica**
14,28% **KPI50**
 Rispetto del Budget acquisto beni mobili

Formula Rapporto A su B
 Misura A M48 - Costi sostenuti per acquisti beni mobili
 Misura B M49 - Budget per acquisto beni mobili

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

14,28%

0

Peso **Indicatore di verifica**
14,28% **KPI3**
 Rispetto del Budget Studi e Consulenze
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze
 Misura B M7 - Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'annc

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,50	100
		0,51

12,85%

Peso **Indicatore di verifica**
14,30% **KPI6**
 Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza
 Misura B M10 - Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'annc

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	85
c	<0,75	100
		0,49

14,30%

TOT 98,57%

8 **Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse**

Peso **Indicatore di verifica**

50%

KPISTD42

Percentuale di utilizzo risorse stanziare per programmi di sostegno al credito

Formula

A/B*100

Misura A

MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno

Misura B

MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno

		<i>Punteggi</i>
a	Inferiore a 40%	0
b	Tra 40% e 69%	40
c	Tra 70% e 79%	80
d	>=80%	90
e	100%	100

50,00%

100%

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPISTD197

Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")

Formula

A/B*100

Misura A

MSTD279 - Imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nell'anno

Misura B

MSTD280 - Media delle imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nel triennio precedente

		<i>Punteggi</i>
a	Inferiore a 20%	0
b	Tra 20% e 29%	50
c	Tra 30% e 34%	70
d	>=35%	90
e	>=60%	100

45,00%

57,35

TOT 95,00%

9 **Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatoria regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020**

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPI19**
 Azioni promozionali su bandi Regionali POR
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'annc
 Misura B M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR)

		<i>Punteggi</i>
a	<i>inferiore a 2</i>	0
c	<i>Tra 2 e 4 inclusi estremi</i>	70
d	<i>almeno 5</i>	90
e	<i>almeno 7</i>	100
		5,67

45,00%

Peso **Indicatore di verifica**
50% **KPI20**
 Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'annc
 Misura B M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'annc

		<i>Punteggi</i>
a	<i>inferiore a 70</i>	0
b	<i>tra 70 e 129</i>	65
c	<i>almeno 130</i>	80
d	<i>almeno 140</i>	90
e	<i>almeno 160</i>	100
		178,76

50,00%

TOT	95,00%
-----	--------

10

Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI28

Indice economico di produzione delle norme di autonomia e degli atti in materia di Organi istituzionali

Formula

A/B*100

Misura A

M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica

Misura B

M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

		<i>Punteggi</i>
a	oltre 50%	0
b	tra 40% e 49%	20
c	tra 20% e 39%	40
d	tra 10% e 20%	70
e	inferiore al 10%	90
f	inferiore al 7%	100
		0

33,33%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI115

Atti di Giunta e Consiglio in materia di aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma

Formula

Valore di A

Misura A

M104 - Atti di Giunta e Consiglio in materia di Aziende speciali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	0	0
b	1	70

c	almeno 2	90
d	almeno 4	100

30,00%

3

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPI114

Formula Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma
Valore di A

Misura A M103 - Atti di Giunta e Consiglio in materia di Organi Istituzionali e disciplina degli stessi nei termini previsti dalla riforma

Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	0	0
b	1	70
c	almeno 2	90
d	almeno 4	100

33,34%

8

TOT	96,67%
------------	---------------

11 **Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale**

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPISTD57

Formula Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione
Valore di A

Misura A MSTD68- Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'ann

Misura B -

		<i>Punteggi</i>
a	0	0

b	1	70
c	almeno 2	90
d	almeno 4	100

33,34%

6

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPISTD58

Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione

Formula

Valore di A

Misura A

MSTD69- Imprese partecipanti a programmi sul tema dell'internazionalizzazione nell'ann

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	meno di 90	0
b	almeno 90	40
c	almeno 120	60
d	almeno 160	80
e	almeno 180	90
f	almeno 240	100

33,33%

545

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI116

n. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti

Formula

A/B*100

Misura A

M105- certificati di origine richiesti on line

Misura B

M106-totale dei certificati di origine richiesti

		<i>Punteggi</i>
a	meno del 25%	0
b	dal 25 % al 49%	40
c	dal 50 % al 59%	60
d	dal 60% al 69%	80
e	almeno 70%	90

f	almeno 80%	100	33,33%
		99,76	
		TOT	100,00%

12 **Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani**

Peso **Indicatore di verifica**
100% **KPI117**

n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016

Formula Valore di A

M107- n. di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro il 2016

Misura A

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>	
a	0	0	
b	almeno 7	50	
c	almeno 12	70	
d	almeno 15	90	
e	almeno 17	100	100,00%
		81,00	
		TOT	100,00%

13 **Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni**

Peso **Indicatore di verifica**

50%

KPI11

Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni

Formula

Valore di A

Misura A

M15 - Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	<i>meno di 2</i>	0
b	<i>tra 2 e 5 (inclusi gli estremi)</i>	40
c	<i>tra 6 e 8 (inclusi gli estremi)</i>	70
d	<i>>=8</i>	90
e	<i>>=10</i>	100
		45

50,00%

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI139

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni

Formula

Valore di A

Misura A

M12 -Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>
a	<i>meno di 2</i>	0
b	<i>almeno 2</i>	30
c	<i>almeno 5</i>	50
d	<i>almeno 8</i>	90
e	<i>almeno 10</i>	100
		20

50,00%

TOT 100,00%

Ob 1	Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	100,00%
Ob 2	Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	85,00%
Ob 3	Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	100,00%
Ob 4	Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	98,00%
Ob 5	Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	70,00%
Ob 6	Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	88,75%
Ob 7	Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	98,57%
Ob 8	Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	95,00%
Ob 9	Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	95,00%
Ob 10	Adeguamento degli organi istituzionali e degli organi delle aziende speciali all'evoluzione della disciplina legislativa concernente il sistema camerale, attraverso la definizione degli strumenti più coerenti	96,67%
Ob 11	Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	100,00%
Ob 12	Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	100,00%
Ob 13	Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	100,00%

Allegato 4

Obiettivi attribuiti per l'anno 2016 al personale di categoria D titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità

OBIETTIVI 2016 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI TITOLARI DI INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITÀ

**Settore Servizi alle attività produttive e commerciali
(Dr. Sergio Carozzi)**

6 [3] (Raz 3- F) 001

Realizzazione, in collaborazione con la Società Italiana di Nutrizione Umana, di un convegno sulla nuova etichetta nutrizionale con indicazione dei cosiddetti *claims* nutrizionali e salutistici entro il 2016

6 [3] (Raz 3-F) 002

"Genova Gourmet": promozione del marchio con la realizzazione dell'evento di lancio e attribuzione dello stesso a nuovi prodotti agroalimentari di qualità

6 [3] (Raz 3-F) 003

Basilico Genovese DOP: predisposizione delle Istruzioni Operative atte alla gestione dei controlli previsti a seguito dell'adozione del Manuale organizzativo dei controlli al Basilico Genovese DOP

6 [3] (Raz 3-F) 004

Sistema di certificazione della Focaccia di Recco col formaggio IGP: realizzazione, presso le imprese produttrici di focaccia assoggettate al sistema IGP, delle visite ispettive per il mantenimento dei requisiti, nonché delle eventuali altre verifiche di conformità, previste dal piano dei controlli

6 [3] (Raz 3-F) 005

"Antichi ortaggi del Tigullio": ampliamento della gestione dell'attività di certificazione con la realizzazione di nuovi piani di controllo di nuove orticole e della correlata modulistica

6 [3] (Raz 3-F) 006

"Artigiani In Liguria": estensione del marchio a nuove lavorazioni con la stesura dei relativi disciplinari di produzione e dei correlati piani di controllo. Successivo avvio e gestione dell'attività di iscrizione al sistema delle imprese artigiane dei nuovi settori

**Settore Turismo e relazioni esterne
(Dr.ssa Anna Galleano)**

6 [3] (Raz 3-F) 007

Iniziative di promozione e comunicazione delle botteghe storiche genovesi

6 [3] (Raz 3-F) 008

Convegno internazionale con Unesco su mortai e pestelli nella cultura alimentare dei popoli e 6a edizione Campionato mondiale di pesto al mortaio

4 [11] (Raz 8-D) 009

Realizzazione delle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale, in collaborazione con il settore Commercio Estero

1 [4] (Add 11-A) 010

Monitoraggio del sito istituzionale www.ge.camcom.it con particolare riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni a carico delle pubbliche amministrazioni

**Settore Registro Imprese
(Dr. Sergio Mercati)**

1 [5] (Add 15-A) 0038

SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 38 della Legge n. 133 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e con l'effettivo avvio operativo delle diverse realtà locali

1 [6] (Add 16-A) 0039

Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà camerali comparabili, considerati, oltre i valori medi annuali, anche l'evoluzione degli stessi nel corso dell'anno, nonché i valori relativi alle diverse tipologie di pratiche

1 [6] (Add 16-A) 0040

Automatizzazione della gestione delle notifiche formali di rifiuto e/o regolarizzazione delle istanze irregolari trasmesse al Registro delle Imprese con la trasmissione via PEC anche all'impresa dell'esito dell'istruttoria

1 [6] (Add 16-A) 0041

Adozione della procedura di sospensione ed eventuale applicazione di sanzione per mancata comunicazione e/o aggiornamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata con adeguamento dell'iter istruttorio

OBIETTIVI 2016 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI TITOLARI DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

**Settore Statistica e Prezzi
(Dr.ssa Claudia Sirito)**

6 [3] (Raz 3-F) 0011

Realizzazione di report adeguati completamente alla Linee Guida della Statistica Ufficiale

6 [3] (Raz 3-F) 0012

Osservatorio Prezzi e Tariffe: pubblicazione della newsletter sui prezzi

6 [3] (Raz 3-F) 0013

Rilevazione entro il 2016 del prezzo del gas metano ad uso riscaldamento

2 [12] (Add 18-B) 0014

Alternanza scuola-lavoro: realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo

**Settore innovazione
(Dr.ssa Paola Carbone)**

5 [9] (Add 17-A) 0015

Realizzazione di iniziative di animazione economica relative a tutti i bandi, a valere sul POR Liguria (programmazione 2014-2020) pubblicati nell'anno

5 [9] (Add 17-A) 0016

Promozione di iniziative per l'innovazione e sensibilizzazione delle imprese in tema di Smart City, economia "green" e scienze della vita

5 [9] (Add 17-A) 0017

Realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione in tema di startup e PMI innovative, anche collegabili a tematiche di proprietà industriale

5 [9] (Add 17-A) 0018

Verifica e gestione delle giacenze dei verbali di deposito di brevetti marchi e modelli non ritirati dall'utenza, con consegna contestuale alle attestazioni collegabili

5 [9] (Add 17-A) 0019

Stabilizzazione del servizio di avviso alle imprese delle scadenze relative a rinnovi proroghe e annualità dei titoli di proprietà industriale

**Settore Credito, Usi e Protesti
(Dr.ssa Daniela Canepa)**

3 [8] (Raz 4-C) 0020

Realizzazione delle procedure istruttorie relativamente alle richieste di controgaranzia su Impresapiù attivate dai Confidi per supportare e facilitare l'accesso al credito delle Pmi

3 [8] (Raz 4-C) 0021

Realizzazione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze di imprese già contro garantite da Impresapiù mediante azioni di escussione coattiva con conseguente iscrizione a ruolo mediante collaborazione con Equitalia.

3 [8] (Raz 4-C) 0022

Aumentare l'efficienza dello sportello di informazione economica alle imprese attraverso la gestione di mail mirate e appuntamenti concordati per la diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio e di prossima emanazione entro termini definiti

2 [12] (Add 18-B) 0023

Attività volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, attraverso la realizzazione di seminari per la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali nelle scuole in coerenza con la riforma della scuola (legge n. 107/15); partecipazione ad eventi di orientamento scolastico (Salone Orientamenti, ecc.) e realizzazione di percorsi formativi in alternanza scuola lavoro con alcuni istituti scolastici

Settore Ambiente e Abilitazioni Speciali
(Rag. Daniele Bagon)

1 [6] (Add 16-A) 0024

Realizzazione delle procedure sperimentali inerenti il controllo a campione delle iscrizioni, modifiche e rinnovo delle iscrizioni all'Albo gestori Ambientali

1 [6] (Add 16-A) 0025

Sistri.: attività di supporto alle imprese in materia di sanzionabilità delle fattispecie omissive a seguito della recente evoluzione della normativa

1 [6] (Add 16-A) 0026

Completamento della procedura telematica di iscrizione/modifica/rinnovo all'Albo Gestori

1 [6] (Add 16-A) 0027

Attività di assistenza e informazione, attraverso la realizzazione di seminari informativi, sulla nuova funzione telematica dell'Albo Gestori che consente alle imprese di ottenere i provvedimenti di iscrizione/modifica/rinnovo senza doversi recare agli sportelli

Settore Internazionalizzazione
(Dr.ssa Alessandra Repetto)

4 [11] (Raz 8-D) 0028

Miglioramento nell'efficienza dell'erogazione dei servizi del commercio estero attraverso la procedura telematica per il rilascio dei certificati d'origine

4 [11] (Raz 8-D) 0029

Realizzazione di eventi per la promozione delle regole della ICC sui certificati di origine

4 [11] (Raz 8-D) 0030

Digitalizzazione della rivista Economia Internazionale/International Economics

4 [11] (Raz 8-D) 0031

Realizzazione delle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale, in collaborazione con il settore Commercio Estero

Settore Partecipazioni strategiche e logistica
(Dr. Andrea Susto)

7 [2] (Raz 2-G) 0032

Azioni di supporto al vertice camerale in merito alle partecipazioni nel settore della logistica

7 [2] (Raz 2-G) 0033

Sviluppo delle infrastrutture; azioni di supporto ai principali progetti (Terzo Valico Ferroviario dei Giovi, Gronda autostradale di Ponente, razionalizzazione infrastrutturale ferroviaria – AV/AC – sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia, nodo ferroviario genovese, nodo stradale di San Benigno, Tunnel della Val Fontanabuona, autoparco a favore dell'autotrasporto per la razionalizzazione delle soste

7 [2] (Raz 2-G) 0034

Partecipazione a progetti europei in qualità di partner

**Settore metrico ispettivo
(Dr. Emilio Clemente)**

1 [4] (Add 13-A) 0035

Revisione puntuale dell'elenco degli utenti metrici presente sull'applicativo Eureka

1 [4] (Add 13-A) 0036

Attivazione di un programma di controllo sull'attività di confezionamento, in ambito alimentare e non alimentare, presso produttori o nella rete commerciale

1 [4] (Add 13-A) 0037

Realizzazione delle visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità con i quali operano i laboratori che eseguono verificazioni periodiche ai sensi del DM MAP (attuale MiSE) 10 dicembre 2001 e del "Regolamento per i laboratori che eseguono la verifica periodica degli strumenti di misura ai sensi del D.M. 10/12/2001, con esclusione di quelli disciplinati dal D.Lgs. n. 22/2007" approvato con Delibera della Giunta Camerale n. 367 del 02/12/2013

**Servizio Affari Generali e Protocollo
(Dr. Maurizio Floris)**

8 [7] (Raz 5-H) 0042

Adozione entro il 2016 del nuovo sistema di gestione documentale GEDOC

8 [7] (Raz 5-H) 0043

Attuazione delle disposizioni di cui all'art.14 del D.Lgs 24 settembre 2015, n.159 relativamente al deposito degli atti presso le CCIAA nel caso di cartelle esattoriali notificate a indirizzi pec non validi o non più attivi

8 [7] (Raz 5-H) 0044

Pubblicazione entro un tempo predefinito sulla intranet delle delibere appena pubblicate sull'albo camerale

8 [7] (Raz 5-H) 0045

Completamento entro il 2016 del lavoro di scansione ottica di tutti i verbali di giunta e consiglio e pubblicazione sulla intranet dei relativi file pdf divisi per anno

**Sezione di Chiavari ed Eventi Alluvionali
(Dr.ssa Deborah Saverino)**

1 [6] (Add 16-A) 0046

Miglioramento del servizio di certificazione della banca dati del Registro Imprese: attraverso lo sviluppo delle informazioni agli operatori del sistema economico, il puntuale aggiornamento, la verifica e la correzione dei dati presenti in archivio e riduzione dei tempi di attesa per la vidimazione dei libri contabili

4 [11] (Raz 8-D) 0047

Attivazione di servizi telematici relativi al rilascio online di certificati di origine per il commercio estero, attraverso il completamento della procedura informatica per la richiesta e rilascio di certificati di origine

8 [7] (Raz 6-H) 0048

Prolungamento dell'orario di apertura tramite appuntamenti pomeridiani, per venire incontro alle esigenze dei soggetti economici

3 [8] (Raz 4-C) 0049

Attività informativa/formativa dei soggetti incaricati relativamente alla nuova procedura on-line di gestione del post emergenza

3 [8] (Raz 4-C) 0050

Procedure di controllo delle domande concluse con esito positivo relative all'anno 2014, su richiesta della Regione

**Settore Provveditorato
(Dr.ssa Claudia Olcese)**

8 [1] (Raz 1-H) 0051

Riduzione delle spese di funzionamento

8 [1] (Raz 1-H) 0052

Utilizzo efficiente delle tecnologie attraverso il ridimensionando del numero delle stampanti di scrivania, man mano che giungono al termine del loro ciclo funzionale

8 [1] (Raz 1-H) 0053

Ripristino del velario posto sopra al cortile interno della sede camerale

8 [1] (Raz 1-H) 0054

Adeguamento dei locali della sede in Via Dassori alle normative in materia di antincendio in condizioni di massima efficienza economica

8 [1] (Raz 1-H) 0055

Gestione, in collaborazione con l'ufficio relazioni Esterne, di una procedura di selezione volta all'individuazione di un'Azienda specializzata nell'attività di gestione di siti internet istituzionali di Pubbliche Amministrazioni, in un'ottica di revisione del sito internet dell'Ente e di contenimento dei costi

**Settore CED -Ragioneria
(Dr. Andrea Seggi)**

8 [1] (Raz 1-H) 0056

Creazione di un sito secondario di backup presso la sede di Piazza De Ferrari, in attuazione di quanto previsto dall'art 50 bis del CAD e delineato nella formulazione del piano di continuità operativa della Camera di commercio di Genova

8 [1] (Raz 1-H) 0056

Attivazione di un nuovo cluster Microsoft HyperV al fine di rafforzare la struttura ad alta affidabilità e di un sistema di backup e archiviazione integrato "Near Line on line" per integrare ulteriormente il cluster citrix

8 [1] (Raz 1-H) 0057

Predisposizione di modelli di simulazione al fine di creare un sistema di valutazione della sostenibilità del bilancio sia per la parte corrente che per gli investimenti con la redazione almeno trimestrale di prospetti riepilogativi del Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate e del Conto Consuntivo in termini di cassa

Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13) e loro raffronto con la previsione allegata al bilancio preventivo 2016

8 [1] (Raz 1-H) 0058

Contenimento costi informatici

CONSUNTIVO INDICATORI POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL 31/12/2016

Posizione Organizzativa	Settore	obiettivo strategico	obiettivo operativo	Codice azione	Descrizione azione	Codice kpi	Descrizione kpi	Formula	Codice misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2016	Codice misura B	Descrizione misura B	Valore Misura B al 31/12/2016	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato indicatore 2016 al 31/12/2016	Target 2016
Carozzi	Servizi alle attività produttive commerciali	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	1	0001 Realizzazione, in collaborazione con la Società Italiana di Nutrizione Umana, di un convegno s	KPI120	N. partecipanti al convegno sulla nuova etichetta nutrizionale	A	M111	N. partecipanti al convegno sulla nuova etichetta nutrizionale	95					95,00	>=50
Carozzi	Servizi alle attività produttive commerciali	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	2	0002 "Genova Gourmet": promozione del marchio con la realizzazione dell' evento di lancio e attribui	KPI121	Realizzazione di un evento di promozione del marchio "Genova Gourmet" entro il	A	M112	N. 1 evento di promozione del marchio "Genova Gourmet" realizzato entro il	42.476					16/04/2016	<=31/12/2016
Carozzi	Servizi alle attività produttive commerciali	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	2	0002 "Genova Gourmet": promozione del marchio con la realizzazione dell' evento di lancio e attribui	KPI122	Attribuzione nell'anno del marchio "Genova Gourmet" a n. nuovi prodotti agroalimentari di qualità	A	M113	N. nuovi prodotti agroalimentari di qualità a cui è stato attribuito nell'anno il marchio "Genova Gourmet"	4					4,00	>=3
Carozzi	Servizi alle attività produttive commerciali	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	3	0003 Basilico Genovese DOP: predisposizione delle Istruzioni Operative atte alla gestione dei contr	KPI123	Predisposizione nell'anno di n. Istruzioni operative per la gestione dei controlli del Basilico Genovese DOP	A	M114	N. Istruzioni operative per la gestione dei controlli del Basilico Genovese DOP predisposte nell'anno	6					6,00	>=5
Carozzi	Servizi alle attività produttive commerciali	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	4	0004 Sistema di certificazione della Focaccia Recco col formaggio IGP: realizzazione presso le	KPI124	N. ispezioni eseguite nell'anno nell'ambito del sistema di certificazione della Focaccia di Recco col formaggio IGP	A	M115	N. ispezioni eseguite nell'anno nell'ambito del sistema di certificazione della Focaccia di Recco col formaggio IGP	20					20,00	>=12
Carozzi	Servizi alle attività produttive commerciali	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	5	0005 "Antichi ortaggi del Tigullio": ampliamento della gestione dell'attività di certificazione con	KPI125	Realizzazione nell'anno di n. nuovi piani di controllo di nuove orticole	A	M116	N. nuovi piani di controllo di nuove orticole realizzati nell'anno	6					6,00	>=6
Carozzi	Servizi alle attività produttive commerciali	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	6	0006 "Artigiani in Liguria": estensione del marchio a nuove lavorazioni con la stesura dei relativi	KPI126	Realizzazione nell'anno di n. disciplinari e n. piani di controllo relativi all'estensione del marchio "Artigiani in Liguria" a nuove lavorazioni	A	M117	N. disciplinari e N. piani di controllo relativi all'estensione del marchio "Artigiani in Liguria" a nuove lavorazioni realizzati nell'anno	8					8,00	>=6
Galleano	Turismo relazioni esterne	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	7	0007 Iniziative di promozione e comunicazione delle botteghe storiche genovesi	KPI127	Diffusione delle informazioni sulle botteghe storiche genovesi tramite social e web	A	M118	N. informazioni sulle botteghe storiche genovesi diffuse tramite social e web	35.321					35321,00	>=13000
Galleano	Turismo relazioni esterne	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	8	0008 Convegno internazionale con Unesco sui morti e pestilli nella cultura alimentare dei popoli e	KPI128	N. imprese genovesi coinvolte, anche attraverso consorzi, nella parte espositiva del campionato del pesto	A	M119	N. imprese genovesi coinvolte, anche attraverso consorzi, nella parte espositiva del campionato del pesto	58					58,00	>=50
Galleano	Turismo relazioni esterne	011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	9	0009 Realizzazione delle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale, in collaborazione con il settore Commercio estero	KPI129	N. inviti inviati per la partecipazione alle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale	A	M120	N. inviti inviati per la partecipazione alle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale	8.775					8775,00	>=1000
Galleano	Turismo relazioni esterne	004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	10	0010 Monitoraggio del sito istituzionale www.ge.camcom.it con particolare riferimento agli obblighi	KPI174	Assolvimento obblighi trasparenza entro il (richiesta dati da pubblicare agli uffici e solleciti)	A	M183	Assolvimento obblighi trasparenza entro il (richiesta dati da pubblicare agli uffici e solleciti)	42.608					26/08/2016	<=30/09/2016
Sirito	Statistica Prezzi	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	11	0011 Realizzazione di report adeguati completamente alle Linee Guida della Statistica Ufficiale	KPI130	sommatoria dei giorni di ritardo relativi alla pubblicazione dei report rispetto ai termini previsti dal calendario	A	M121	N. dei giorni di ritardo relativi alla pubblicazione dei report rispetto ai termini previsti dal calendario	0					0,00	<=12
Sirito	Statistica Prezzi	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	12	0012 Osservatorio Prezzi e Tariffe: pubblicazione della newsletter sui prezzi	KPI131	Publicazione n. newsletter sui prezzi nell'anno	A	M122	N. newsletter sui prezzi pubblicate nell'anno	2					2,00	>=2
Sirito	Statistica Prezzi	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2016 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica	13	0013 Rilevazione entro il 2016 del prezzo del gas metano ad uso riscaldamento	KPI132	Effettuazione della rilevazione del prezzo del gas metano uso riscaldamento entro il	A	M123	rilevazione del prezzo del gas metano uso riscaldamento effettuata entro il	42.490					30/04/2016	<=31/12/2016
Sirito	Statistica Prezzi	012 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	018 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	14	0014 Alternanza scuola-lavoro: realizzazione percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti i	KPI133	n. percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo realizzati rispetto alle richieste pervenute	A/B*100	M124	N. percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo realizzati	3	M125	N. richieste di percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo pervenute	3		100,00	>=100%
Carbone	Innovazione	009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatrice regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatrice regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	15	0015 Realizzazione di iniziative di animazione economica relative a tutti i bandi, a valere sul POR	KPI19	Azioni promozionali su bandi Regionali POR	A/B	M21	Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno	17	M22	Bandi Regionali su fondi europei (POR)	3		5,67	>=5

CONSUNTIVO INDICATORI POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL 31/12/2016

Posizione Organizzativa	Settore	obiettivo strategico	obiettivo operativo	Codice azione	Descrizione azione	Codice kpi	Descrizione kpi	Formula	Cd misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2016	Cd misura B	Descrizione misura B	Valore Misura B al 31/12/2016	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2016 al 31/12/2016	Target 2016
Carbone	Innovazione	009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	16	0016 Promozione di iniziative per l'innovazione e sensibilizzazione delle imprese in tema di Smart city, economia green e scienze della vita	KPI134	N. imprese sensibilizzate in tema di Smart City, economia "green" e scienze della vita	A	M126	N. imprese sensibilizzate in tema di Smart City, economia "green" e scienze della vita	299					299,00	>=150
Carbone	Innovazione	009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	17	0017 Realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione in tema di startup e PMI innova	KPI175	N. imprese sensibilizzate in tema di startup e PMI innovative, anche collegabili a tematiche di proprietà industriale	A	M127	N. imprese sensibilizzate in tema di startup e PMI innovative, anche collegabili a tematiche di proprietà industriale	218					218,00	>=100
Carbone	Innovazione	009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	18	0018 Verifica e gestione delle giacenze dei verbali di deposito di brevetti marchi e modelli non ritirati dall'utenza, con consegna contestuale alle attestazioni collegabili	KPI135	Riduzione delle giacenze di verbali presenti al 31/12/2015	(A(-)-A(-1))/A(-1)*100	M128	N. verbali di deposito di brevetti marchi e modelli non ritirati dall'utenza giacenti al 31/12	9			172		-94,77	>=-60%
Carbone	Innovazione	009 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	017 Sostegno alla diffusione della conoscenza dei bandi europei e regionali attraverso iniziative a carattere gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR anche in relazione alle attività legate alla programmazione europea 2014-2020	19	0019 Stabilizzazione del servizio di avviso alle imprese delle scadenze relative a rinnovi proroghe e annualità dei titoli di proprietà industriale	KPI136	N. avvisi di scadenza lavorati nell'anno rispetto al totale avvisi da lavorare	A/B*100	M129	N. avvisi di scadenza relativi a rinnovi proroghe e annualità dei titoli di proprietà industriale lavorati nell'anno	734	M130	N. totale avvisi relativi a rinnovi proroghe e annualità dei titoli di proprietà industriale da lavorare	734		100,00	>=100%
Canepa	Credito, Usi e Protesti	008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	20	0020 Realizzazione delle procedure istruttorie relativamente alle richieste di controgaranzia Impresa più attivate dai Confidi per supportare e facilitare l'accesso al credito delle Pmi	KPI137	N. di procedure di istruttoria realizzate nell'anno relative a richieste di controgaranzia Impresa più agevol. accesso al credito delle PMI rispetto al numero totale di pratiche da realizzare	A/B*100	M131	N. di procedure di istruttoria realizzate nell'anno relative alle richieste di controgaranzia Impresapiù per agevolare accesso al credito delle PMI	15	M132	N. totale di pratiche d'istruttoria da realizzare nell'anno relative alle richieste di controgaranzia Impresapiù per agevolare accesso al credito delle PMI	15		100,00	>=100%
Canepa	Credito, Usi e Protesti	008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	21	0021 Realizzazione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze di impresa più mediante azioni di escussione coattiva con conseguente iscrizione a ruolo mediante collaborazione con Equitalia	KPI138	N. di procedure realizzate nell'anno per il recupero dei crediti derivanti da insolvenze imprese rispetto al totale delle pratiche da realizzare	A/B*100	M133	N. di procedure realizzate nell'anno per il recupero dei crediti derivanti da insolvenze imprese	16	M134	N. totale delle pratiche per il recupero dei crediti derivanti da insolvenze imprese da realizzare	16		100,00	>=100%
Canepa	Credito, Usi e Protesti	008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	22	0022 Aumentare l'efficienza dello sportello di informazione economica alle imprese attraverso la gestione di mail mirate e appuntamenti concordati per la diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio e di prossima emanazione entro termini predefiniti	KPI139	Tempi di evasione delle richieste allo sportello informazione economica (in gg lavorativi)	A	M135	N. gg di evasione delle richieste allo sportello informazione economica (in gg lavorativi)	1					1,00	<2
Canepa	Credito, Usi e Protesti	012 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	018 Sostenere il processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani	23	0023 Attività volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, attraverso la realizzazione di seminari per la diffusione della cultura d'impresa	KPI176	N. percorsi formativi realizzati nell'anno	A	M136	N. percorsi formativi in alternanza scuola lavoro con alcuni istituti scolastici realizzati nell'anno	6					6,00	>=4
Bagon	Ambiente Abilitazioni Speciali	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	24	0024 Realizzazione delle procedure sperimentali inerenti il controllo a campione delle iscrizioni,	KPI140	Incidenza percentuale delle verifiche effettuate rispetto al totale delle verifiche da effettuare sulla base dei dati estratti dal programma Agest telematico (differenti di 90 giorni)	A/B*100	M137	N. verifiche effettuate sulla base dei dati estratti dal programma Agest telematico (differenti di 90 giorni)	334	M138	N. totale delle verifiche da effettuare sulla base dei dati estratti dal programma Agest telematico (differenti di 90 giorni)	334		100,00	>=100%
Bagon	Ambiente Abilitazioni Speciali	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	25	0025 Sistr.: attività di supporto alle imprese in materia di sanzionabilità delle fattispecie omis	KPI141	Incidenza percentuale del n. comunicazioni a Sistr. effettuate rispetto al totale delle pratiche Albo Gestori ricevute per cui è prevista la comunicazione	A/B*100	M139	N. comunicazioni al Sistr. effettuate	213	M140	N. totale delle pratiche Albo Gestori ricevute per cui è prevista la comunicazione	213		100,00	>=100%
Bagon	Ambiente Abilitazioni Speciali	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	26	0026 Completamento della procedura telematica di iscrizione/modifica/rinnovo Albo Gestori	KPI142	Incidenza percentuale delle istanze telematiche ricevute e istruite rispetto al totale delle pratiche ricevute escluse quelle "aperte" d'ufficio (es: cancellazioni, sospensioni, cancellazioni veicoli)	A/B*100	M141	N. istanze telematiche ricevute e istruite	1.558	M142	N. totale delle pratiche ricevute (cartacee + telematiche) escluse quelle "aperte" d'ufficio (es: cancellazioni, sospensioni, cancellazioni veicoli)	2290		68,03	>=50%
Bagon	Ambiente Abilitazioni Speciali	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	27	0027 Attività di assistenza e informazione, attraverso la realizzazione di seminari informativi, su	KPI143	Incidenza percentuale dei soggetti formati rispetto alle richieste di formazione ricevute	A/B*100	M143	N. soggetti formati sulla nuova funzione telematica dell'Albo Gestori che consente alle imprese di ottenere i provvedimenti di iscrizione/modifica/rinnovo senza recarsi agli sportelli	531	M159	N. totale richieste di formazione ricevute relative alla nuova funzione telematica dell'Ag per ottenere provvedimenti di iscrizione/modifica/rinnovo senza recarsi agli sportelli	600		88,50	>=80%
Repetto	Internazionalizzazione	011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	28	0028 Miglioramento nell'efficienza dell'erogazione dei servizi del commercio estero attraverso la p	KPI144	N. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti	A/B*100	M144	N. certificati di origine richiesti on-line	5.030	M145	N. totale dei certificati di origine richiesti	5042		99,76	>=70%

CONSUNTIVO INDICATORI POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL 31/12/2016

Posizione Organizzativa	Settore	obiettivo strategico	obiettivo operativo	Descrizione azione	Descrizione kpi	Formula	Cof misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2016	Descrizione misura B	Valore Misura B al 31/12/2016	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2016 al 31/12/2016	Target 2016
Repetto	Internazionalizzazione	011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	0029 Realizzazione di eventi per la promozione delle regole della ICC sui certificati di origine	KPI145	A	M146	N. utenti invitati agli eventi di promozione delle regole della ICC sui certificati di origine	4.666				4.666,00	>=2000
Repetto	Internazionalizzazione	011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	0030 Digitalizzazione della rivista Economia Internazionale International Economics nel nuovo forma	KPI146	A	M147	Digitalizzazione della rivista Economia Internazionale entro il	42.423				23/02/2016	<=31/12/2016
Repetto	Internazionalizzazione	011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	0031 Realizzazione delle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale	KPI129	A+B	M120	N. inviti inviati per la partecipazione alle iniziative per i 70 anni dell'Istituto di Economia Internazionale	8.775				8.775,00	>=1000
Susto	Partecipazioni strategiche e logistiche	002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	0032 Azioni di supporto al vertice camerale in merito alle partecipazioni nel settore della logistica	KPI147	A	M148	Partecipazione nell'anno a n. riunioni in società partecipate in rappresentanza dell'Ente	15				15,00	>=15
Susto	Partecipazioni strategiche e logistiche	002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	0033 Sviluppo delle infrastrutture; azioni di supporto ai principali progetti (Terzo Valico Ferrovi)	KPI148	A	M149	N. atti (delibere comunicazioni determinate) istrutti nell'anno relativi ai principali progetti del settore logistica	15				15,00	>=6
Susto	Partecipazioni strategiche e logistiche	002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	0034 Partecipazione a progetti europei in qualità di partner	KPI149	A	M150	Candidatura nell'anno a n. progetti europei in qualità di partner	4				4,00	>=4
Clemente	Metrico ispettivo	004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	0013 Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio.	0035 Revisione puntuale dell'elenco degli utenti metrici presente sull'applicativo Eureka	KPI150	A	M151	N. posizioni di utenti metrici presenti in Eureka cancellati nell'anno	12.676				12.676,00	>=9000
Clemente	Metrico ispettivo	004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	0013 Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio.	0036 Attivazione di un programma di controllo sull'attività di preconfionamento, in ambito alimen	KPI151	A*1000/B	M152	N. sopralluoghi di vigilanza sul preconfionamento effettuati nell'anno	5	M153	4900		10,20	>=10
Clemente	Metrico ispettivo	004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	0013 Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio.	0037 Realizzazione delle visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità c	KPI152	A/B*100	M154	N. aziende visitate nell'ambito della gestione dei sistemi di qualità rispetto al totale delle aziende da visitare	4	M155	4		100,00	>=75%
Clemente	Metrico ispettivo	004 Contribuire a rendere più efficienti le procedure in materia di Regolazione del Mercato attraverso azioni di formazione, informazione e implementazione delle stesse	0013 Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio.	0037 Realizzazione delle visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità c	KPI153	A	M156	N. visite ispettive effettuate nell'ambito della gestione dei sistemi di qualità	14				14,00	>=8
Mercati	Registro Imprese	005 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita ai SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	0015 Costruzione della rete di relazioni interistituzionali riferita ai SUAP e all'utilizzo delle banche dati di sistema, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo	0038 SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica d	KPI33	(A)-(1)/A(-1)*100	M39	Incremento delle pratiche SUAP	572		568		0,70	>=9%
Mercati	Registro Imprese	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	0038 SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica d	KPI34	A	M40	Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	24				24	>=7
Mercati	Registro Imprese	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	0039 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Im	KPI38	A/B	MSTD 189	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	55.379	MSTD 197	6,79		8.155,96	>=5000
Mercati	Registro Imprese	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	0039 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Im	KPISTD 166	A/B*100	MSTD 188	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	24.326	MSTD 189	55379		43.92639809	>=42%
Mercati	Registro Imprese	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	0039 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Im	KPISTD 169	A/B	MSTD 192	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	851.563	MSTD 193	43113		19.75188458	<=13
Mercati	Registro Imprese	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	0039 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Im	KPISTD 170	A/B*100	MSTD 194	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	15.916	MSTD 195	49305		32,28	<=30%
Mercati	Registro Imprese	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	0040 Automatizzazione della gestione delle notifiche formali di rifiuto e/o regolarizzazione delle	KPI154	A	M157	Automatizzazione del 100% delle pratiche telematiche pervenute al Registro Imprese dal	42.644				01/10/2016	<=01/11/2016
Mercati	Registro Imprese	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	0041 Adozione della procedura di sospensione ed eventuale applicazione di sanzioni per mancata comu	KPI155	A	M158	Adozione della procedura di sospensione per le pratiche di sola iscrizione prive della comunicazione e/o aggiornamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata ricevute dal	42.676				02/11/2016	<=01/10/2016
Floris	Affari Generali Protocollo	007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi programmatici a carattere finanziario e gestionale.	005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi programmatici a carattere finanziario e gestionale.	0042 Adozione entro il 2016 del nuovo sistema di gestione documentale GEDOC	KPI156	A	M160	Adozione del nuovo sistema di gestione documentale GEDOC entro il	42.657				14/10/2016	<=31/12/2016
Floris	Affari Generali Protocollo	007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi programmatici a carattere finanziario e gestionale.	005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi programmatici a carattere finanziario e gestionale.	0044 Pubblicazione entro un tempo predefinito sulla intranet delle delibere appena pubblicate sull'	KPI158	A/B*100	M162	N. delibere pubblicate entro 3 giorni dalla data di pubblicazione sull'albo camerale rispetto al totale delle delibere da pubblicare	252	M163	252		100,00	>=100%

CONSUNTIVO INDICATORI POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL 31/12/2016

Posizione Organizzativa	Settore	obiettivo strategico	obiettivo operativo	Codice azione	Descrizione azione	Codice kpi	Descrizione kpi	Formula	Cd misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2016	Cd misura B	Descrizione misura B	Valore Misura B al 31/12/2016	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2016 al 31/12/2016	Target 2016	
Floris	Affari Generali Protocollo	007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normative programmatica carattere finanziario e gestionale.	005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normative programmatica carattere finanziario e gestionale.	45	0045 Completamento entro il 2016 del lavoro di scansione ottica di tutti i verbali di giunta e cons	KPI159	N. dei verbali di Giunta e Consiglio pubblicati sulla intranet entro una settimana dall'apposizione della doppia firma rispetto al totale dei verbali da pubblicare	A/B*100	M164	N. dei verbali di Giunta e Consiglio pubblicati sulla intranet entro una settimana dall'apposizione della doppia firma	60	M165	N. totale dei verbali di Giunta e Consiglio da pubblicare sulla intranet	60		100,00	>=100%	
Floris	Affari Generali Protocollo	007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normative programmatica carattere finanziario e gestionale.	005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normative programmatica carattere finanziario e gestionale.	45	0045 Completamento entro il 2016 del lavoro di scansione ottica di tutti i verbali di giunta e cons	KPI160	Smaltimento entro l'anno dell'arretrato della pubblicazione dei verbali di Giunta e Consiglio esistente alla data del 1/1/2016	A/B*100	M166	N. verbali arretrati esistenti al 1/1/2016 pubblicati	165	M167	N. verbali arretrati da pubblicare all'1/1/2016	165		100,00	>=100%	
Saverino	Sezione di Chiavari Eventi Alluvionali	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	46	0046 Miglioramento del servizio di certificazione della banca dati del Registro Imprese: attraverso	KPI161	N. posizioni in archivio corrette verificate e aggiornate	A	M168	N. posizioni in archivio corrette verificate e aggiornate	120					120,00	>=120	
Saverino	Sezione di Chiavari Eventi Alluvionali	006 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	016 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark	46	0046 Miglioramento del servizio di certificazione della banca dati del Registro Imprese: attraverso	KPI162	Tempi di attesa per la vidimazione dei libri contabili sez. Chiavari (in gg lavorativi)	A	M169	N. gg di attesa per la vidimazione dei libri contabili sez. Chiavari (in gg lavorativi)	0					0,00	<=3	
Saverino	Sezione di Chiavari Eventi Alluvionali	011 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	008 Sostegno all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di servizi smaterializzati e l'adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	47	0047 Attivazione di servizi telematici relativi al rilascio online di certificati di origine per il	KPI144	N. certificati di origine richiesti on-line rispetto al totale dei certificati di origine richiesti	A/B*100	M144	N. certificati di origine richiesti on-line	5.030	M145	N. totale dei certificati di origine richiesti	5042		99,76	>=70%	
Saverino	Sezione di Chiavari Eventi Alluvionali	007 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normative programmatica carattere finanziario e gestionale.	006 Formulazioni proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi	48	0048 Prolungamento dell'orario di apertura tramite appuntamenti pomeridiani, per venire incontro al	KPI163	Media settimanale di appuntamenti pomeridiani con gli utenti nell'anno	A	M170	Media settimanale di appuntamenti pomeridiani con gli utenti nell'anno	2					2,00	>=2	
Saverino	Sezione di Chiavari Eventi Alluvionali	008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	49	0049 Attività informativa/formativa dei soggetti incaricati relativamente alla nuova procedura on-line	KPI164	N. incontri informativi/formativi effettuati nell'anno	A	M171	N. incontri informativi/formativi effettuati nell'anno relativamente alla nuova procedura on-line di gestione del post emergenza	2					2,00	>=2	
Saverino	Sezione di Chiavari Eventi Alluvionali	008 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	004 Sostegno al tessuto economico attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	50	0050 Procedure di controllo delle domande concluse con esito positivo relative all'anno 2014, su ri	KPI165	Eventi alluvionali 2014: Domande concluse con esito positivo controllate nell'anno rispetto al n. domande presentate nel 2014 e concluse con esito positivo	A/B*100	M172	N. Domande concluse con esito positivo controllate nell'anno relativamente agli eventi alluvionali 2014	84	M173	N. di domande presentate nel 2014 e concluse con esito positivo relativamente agli eventi alluvionali	1678		5,01	>=5%	
Olcese	Provveditorato	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	51	0051 Riduzione delle spese di funzionamento	KPI84	Riduzione costi di funzionamento	(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100	MSTD 110	Oneri di funzionamento	#####			5271705		-11,75	>=-4%	
Olcese	Provveditorato	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	52	0052 Utilizzo efficiente delle tecnologie attraverso il ridimensionamento del numero delle stampanti	KPI166	Aumento percentuale delle stampanti condivise rispetto all'anno precedente	(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100	M174	N. stampanti condivise nell'anno	8			1		700,00	>=25%	
Olcese	Provveditorato	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	53	0053 Ripristino del velario posto sopra al cortile interno della sede camerale	KPI167	Ripristino del velario posto sopra al cortile interno della sede camerale entro il	A	M175	Ripristino del velario posto sopra al cortile interno della sede camerale entro il	42.570					19/07/2016	<=31/12/2016	
Olcese	Provveditorato	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	54	0054 Adeguamento dei locali della sede in Via Dassori alle normative in materia di antincendio in c	KPI168	Spesa sostenuta rispetto all'importo risultante da preventivo	A/B*100	M176	Spesa sostenuta per l'adeguamento dei locali della sede in Via Dassori alle normative in materia di antincendio	0	M177	Preventivo di spesa per l'adeguamento dei locali della sede in Via Dassori alle normative in materia di antincendio	0				<=100%
Olcese	Provveditorato	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	55	0055 Gestione, in collaborazione con l'ufficio relazioni Esterne, di una procedura di selezione vol	KPI169	Conclusione di una procedura di selezione volta all'individuazione di un'Azienda specializzata nell'attività di gestione di siti internet istituzionali di Pubbliche Amministrazioni entro il	A	M178	Conclusione di una procedura di selezione volta all'individuazione di un'Azienda specializzata nell'attività di gestione di siti internet istituzionali di Pubbliche Amministrazioni entro il	0					0,00	<=31/12/2016	
Seggi	CED Ragioneria	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	56	0056 Creazione di un sito secondario di backup presso la sede di Piazza De Ferrari, in attuazione di quanto previsto dall'art 50 bis entro il	KPI170	Creazione di un sito secondario di backup c/o la sede di Piazza De Ferrari, in attuazione di quanto previsto dall'art 50 bis del CAD (piano di continuità operativa CCIAA) entro il	A	M179	Creazione di un sito secondario di backup c/o la sede di Piazza De Ferrari, in attuazione di quanto previsto dall'art 50 bis del CAD (piano di continuità operativa CCIAA) entro il	42.716					12/12/2016	<=31/12/2016	
Seggi	CED Ragioneria	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	57	0057 Attivazione di un nuovo cluster Microsoft HyperV al fine di rafforzare la struttura ad alta af	KPI171	Attivazione di un nuovo cluster Microsoft HyperV entro il	A	M180	Attivazione di un nuovo cluster Microsoft HyperV entro il	42.474					14/04/2016	<=31/12/2016	
Seggi	CED Ragioneria	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	58	0058 Predisposizione di modelli di simulazione al fine di creare un sistema di valutazione della so	KPI172	Redazione trimestrale di n. prospetti riepilogati del Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate e del Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	A	M181	N. prospetti riepilogati trimestrali del Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate e del Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite realizzati	12					12,00	>=8	
Seggi	CED Ragioneria	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	001 Formalizzazione di un programma pluriennale idoneo a analizzare gli interventi ed investimenti necessari a pervenire a un'ipotesi di equilibrio economico dell'Ente nel corso del quinquennio e conseguente gestione per l'anno 2016	59	0059 Contenimento costi informatici	KPI173	Riduzione costi informatici (conti 110100 Concessioni e licenze software / 111300 Attrezzature informatiche / 325072 Contratti informatici / 325074 Servizi in house providing)	(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100	M182	consuntivo conti informatici (conti 110100 Concessioni e licenze software/111300 Attrezzature informatiche/325072 Contratti informatici/325074 Servizi in house providing)	683.897					767147,33	-10,85	>=-2%

ALLEGATO 5 – INFORMAZIONI SULL’ATTIVITÀ 2016

Infrastrutture/logistica

Il supporto al vertice camerale ha riguardato Aeroporto di Genova Spa, Porto Antico Spa, Fiera di Genova Spa, le Società autostradali e l’Autorità Portuale in quanto il 2016 – pur rappresentando l’ultimo anno di vigenza del regime giuridico delle Autorità Portuali in seguito al processo di riforma – ha comunque conosciuto la presenza e l’attività dei rappresentanti camerali in seno agli Organi statutari dell’Autorità Portuale.

Anche nel 2016 non si è ancora concretato il processo di privatizzazione della Società di gestione aeroportuale; di conseguenza l’affiancamento della Camera di Commercio all’attività di **Aeroporto di Genova Spa** si è riprodotto attraverso la normale partecipazione negli Organi sociali nella qualità di socio detentore del secondo pacchetto azionario per importanza.

Gli sforzi promozionali della Società si sono concentrati sul marketing territoriale e sulla ricerca di nuovi collegamenti per ampliare l’offerta di voli del Cristoforo Colombo. I dati di traffico sono confortanti, anche se è ancora lontana una vera e propria ripresa dello scalo aeroportuale, che sia in grado di strapparli dalle scomode posizioni che ricopre nelle classifiche di movimentazione dei vari aeroporti nazionali.

Porto Antico di Genova Spa ha ripetuto dal canto suo le buone performance che avevano caratterizzato il precedente esercizio 2015.

La situazione finanziaria della Società si sta stabilizzando sulla scia del buon andamento dell’Acquario – il suo cliente di gran lunga più importante – e del successo delle varie iniziative promozionali per gli spettacoli e gli eventi che animano soprattutto i mesi estivi nell’area del Porto Antico.

Dal punto di vista progettuale permangono per questa Società, che ha l’obiettivo di gestire valorizzandole vaste aree della parte più antica del porto, alcune realtà problematiche che fanno riferimento a progetti ristrutturativi – come Ponte Parodi e Hennebique – che presentano un intreccio complicato di competenze presenti in diversi soggetti pubblici e privati, che sinora hanno ritardato la realizzazione dei piani originari.

Il 2016 è stato per **Fiera di Genova Spa** l’anno che ha visto tramontare le speranze di evitare la liquidazione di questo storico Ente entrato in crisi negli ultimi anni per una serie di fattori

gestionali interni, ma anche in misura rilevante a causa di fattori esogeni legati alla crisi internazionale che oramai penalizza tutti gli ambiti fieristici.

La Camera di Commercio ha comunque fornito sempre il suo apporto, cercando dapprima di scongiurare l'ipotesi liquidatoria e poi – una volta resasi quest'ultima inevitabile – sforzandosi di ricercare la via più razionale per uscire dallo stato di crisi, da un lato puntando al mantenimento comunque del suo evento più importante in calendario, il Salone Nautico, dall'altro pilotando il percorso liquidatorio verso uno scenario di compatibilità con il mantenimento in qualche misura della funzione fieristica cittadina e con la progressiva realizzazione di grandi progetti di intervento infrastrutturale come il Blue Print.

È proseguito il tradizionale impegno partecipativo dell'Ente camerale nelle Società autostradali che rispetto alla conformazione del territorio ligure rivestono pur sempre un carattere strategico prioritario. Le due partecipazioni attive per l'Ente camerale – quella in **Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (SALT)** e in **Autostrada dei Fiori S.p.A. (AdF)** – hanno conosciuto una certa vivacità nel corso dell'esercizio 2016.

Da parte di **ADF** si è perfezionata la fusione per incorporazione con l'Autostrada Torino-Savona, realizzandosi così un importante network globale di carattere logistico per il Nord-Ovest italiano.

Per quanto riguarda l'attività societaria di **SALT**, oltre ai previsti appuntamenti assembleari, è da segnalare l'intervento in qualità di socio controllante in occasione della dismissione di quote azionarie in ADF da parte della Provincia di Savona, che nel giugno del 2016 aveva preso l'iniziativa di alienare un lotto costituito da n. 613.735 azioni di AdF, acquistate a seguito dell'aumento di capitale sociale finalizzato all'acquisizione del 99,80% del capitale sociale dell'Autostrada Torino-Savona. La Camera di Commercio, dal canto suo - partendo dal presupposto della scadenza dell'attuale concessione ad AdF nel 2021 - ha ritenuto di non esercitare il diritto di prelazione sulle azioni poste in vendita dall'Amministrazione Provinciale di Savona sulla base dell'*opzione put*.

Rispetto al tema dello sviluppo delle infrastrutture, anche nel corso del 2016 è proseguito, da parte della nostra Camera, il supporto alle iniziative promozionali per la realizzazione ed il potenziamento degli assi trasportistici prioritari (ferroviari, autostradali e marittimi), a livello locale, nazionale e comunitario.

È proseguita così l'attività di promozione e coordinamento dei progetti relativi alle infrastrutture che contribuiscono ad incrementare l'attrattività della modalità ferroviaria: in particolare da segnalare l'intensa attività di lobbying concernente il tema dell'**isolamento territoriale**. In questa prospettiva l'Ente camerale è partito dall'individuazione delle tratte ferroviarie principali su cui

intervenire per tentare di spezzare tale isolamento: si è così fatto riferimento ai collegamenti con Roma e Milano, in considerazione della loro strategicità e degli attuali insoddisfacenti tempi di percorrenza.

Sono stati avviati conseguentemente mirati contatti con i vertici di RFI e Trenitalia attraverso scambi epistolari reciproci con la riserva di organizzare anche successivi incontri bilaterali di approfondimento.

L'attenzione promozionale dell'Ente camerale in tema di progetti infrastrutturali ferroviari si è concentrata ovviamente sul tema del **Terzo Valico**, con l'obiettivo di fare un punto preciso dell'andamento dell'iter realizzativo dell'importante opera e dei traguardi temporali da rispettare per non mancare l'appuntamento con la domanda di traffico. In questa ottica si è svolta un'audizione della Giunta camerale con il Direttore Generale di Cociv che ha fornito un quadro esauriente delle tecnologie costruttive del progetto e delle varie tappe temporali sino al momento dell'auspicata consegna che dovrebbe perfezionarsi nel 2021.

Si sono monitorate inoltre le iniziative finalizzate all'ammodernamento ed alla razionalizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie ad AV/AC sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia, anche attraverso la partecipazione dell'Ente camerale in **FERRMED**, una delle principali associazioni europee promossa su iniziativa del mondo imprenditoriale della logistica e dei trasporti per migliorare la competitività del sistema infrastrutturale di superficie continentale.

Sul versante autostradale l'azione promozionale camerale si è concentrata in un'opera di sensibilizzazione, attraverso l'organizzazione di un'apposita conferenza stampa, per focalizzare l'importanza strategica della realizzazione della **Gronda autostradale di Ponente**; tale azione di diffusione del messaggio legato all'assoluta necessità della Gronda è stata accompagnata dall'approfondimento e dalla messa in evidenza delle coordinate principali attraverso cui affrontare la questione della concessione a Autostrade per l'Italia, a fronte delle richieste avanzate da quest'ultimo concessionario di revisione temporale ovvero economica dei parametri della concessione stessa in considerazione dei maggiori oneri manifestatisi in corso d'opera.

È inoltre proseguita l'attività camerale di regia e coordinamento delle azioni necessarie all'attivazione del programma Regionale di Intervento Strategico sul territorio provinciale (**PRIS**), strumento regionale per garantire la sostenibilità delle scelte di opere infrastrutturali e risolvere problematiche della collettività e dei territori coinvolti. Anche nel corso del 2016 l'attenzione della Commissione è stata focalizzata principalmente sulle unità abitative e le imprese ubicate nelle

aree interessate dai cantieri avviati per la realizzazione del Nodo ferroviario di Genova e della Gronda autostradale di Ponente.

Tra le attività condotte nel corso dell'anno nell'ambito della Commissione PRIS si evidenzia l'intervento dell'Ente camerale al Seminario dello scorso 8 novembre dal titolo "P.R.I.S. Vantaggi e problematiche. Indagine a cinque anni dalla prima applicazione nella realtà espropriativa ligure", in cui è stato posto in luce il significato del P.R.I.S. per il sistema degli operatori economici locali.

Nel 2016 è proseguita l'azione di monitoraggio della **nuova programmazione comunitaria** mirata ad individuare nuovi bandi di possibile interesse per i settori delle infrastrutture, dei trasporti e della logistica, così come sono proseguiti i contatti con gli stakeholders a livello locale, nazionale ed europeo, con l'attenzione rivolta in particolare ai temi inerenti i trasporti e la mobilità sostenibile, il turismo e la nautica. Nella prima parte del 2016 si è formalizzata la candidatura ai due progetti GoSmart e ItinERA che erano già stati approfonditi nel 2015 in vista di una partecipazione partenariale dell'Ente camerale; nel mese di agosto la Camera di Commercio ha poi ricevuto la comunicazione ufficiale con cui si rendeva nota l'approvazione dei suddetti progetti.

Per i **piani di lavoro** più specificamente dedicati ai temi marittimo-portuali si possono evidenziare – con voluta esclusione dei filoni di attività ordinaria del Settore – le attività riguardanti i seguenti argomenti: Consulta Marittima, Assonautica Genova, C.I.S.Co. e CISEI.

Sul finire dell'esercizio 2016 la Giunta camerale ha deliberato di procedere alla ricostituzione della **Consulta per il Settore Marittimo Portuale Logistico** per il quinquennio 2016-2021. Si è pertanto proceduto a invitare le Associazioni di categoria presenti nella Consulta ad esprimere le rispettive designazioni dei propri rappresentanti; il perfezionamento della ricomposizione dell'Organo consultivo dovrebbe pertanto aver luogo entro i primi mesi dell'esercizio 2017.

È proseguita la stretta collaborazione con **Assonautica Genova** attraverso il consueto interscambio informativo e promozionale conseguente alla contiguità della sede e della segreteria di Assonautica rispetto al Settore Logistica, nonché attraverso la partecipazione dei funzionari del Settore alle riunioni assembleari e di Consiglio Direttivo di Assonautica.

Tra le occasioni di più intensa collaborazione con Assonautica Genova si segnalano la partecipazione nel mese di settembre al Salone Nautico internazionale, nonché quella agli appuntamenti associativi con Assonautica Italiana, l'agenzia Unioncamere per la promozione della nautica da diporto.

L'approfondimento dei temi legati all'intermodalità e alle tecnologie più avanzate nei trasporti è connesso per il Settore alla partecipazione nel **C.I.S.Co. (Council of Intermodal Shipping**

Consultants). I rappresentanti camerali nelle persone dei funzionari del Settore sono presenti negli organi statuari del C.I.S.Co., consentendosi così una stretta interrelazione tra l'attività di questo organismo e i campi di approfondimento dell'Ente camerale sul terreno della logistica.

Oltre alle riunioni su alcuni temi emergenti del trasporto containerizzato con i soggetti operativi volta a volta interessati, si segnala in particolare lo spunto ideativo – partito nell'esercizio 2016 – di un corso di formazione per il personale già in forze delle aziende del settore marittimo-portuale-logistico, con l'obiettivo di riqualificare tali addetti verso una professionalità specifica per la gestione dei flussi del trasporto containerizzato. Anche questa iniziativa vedrà la luce nei primi mesi dell'esercizio successivo.

L'Ente camerale è inoltre presente con propri rappresentanti negli organi statuari del **CISEI (Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana)** che ha realizzato nel 2016 una serie cospicua di iniziative convegnistiche ed editoriali, con notevole successo in termini di partecipazione ed immagine, che lo qualificano ormai tra i più importanti centri studi sulla scena internazionale per lo studio storico e socio-economico dei flussi migratori italiani.

Il tema dei trasporti, in particolare quello della mobilità urbana sostenibile, è stato poi oggetto di una serie di incontri cui il Settore Logistica ha partecipato e organizzati dal Comune di Genova in occasione della Genoa Smart Week tenutasi dal 25 al 27 maggio. In particolare, sono stati approfonditi temi quali lo stato dell'arte nel nostro Paese in materia di dotazione infrastrutturale per la mobilità a impatto zero, incentivi governativi e "green networks", best practices nazionali ed internazionali.

Internazionalizzazione

Al fine di conseguire un miglioramento nell'efficienza dell'erogazione dei servizi del commercio estero attraverso lo sviluppo dello sportello telematico, nel corso del 2016, anche a seguito dell'accreditamento alla rete internazionale della ICC/WCF (International Chamber of Commerce/World Chamber Federation) il servizio di **sportello per i certificati di origine** è stato **digitalizzato**. Le imprese compilano direttamente la richiesta di Co attraverso il sistema informatico senza avere più la necessità di dover stampare sui moduli previsti. L'Ufficio procede all'acquisizione della pratica e dopo i necessari controlli provvede alla stampa direttamente sia del Co che degli eventuali documenti collegati. Le imprese possono visualizzare direttamente dal sistema il "tracking" della loro pratica e recarsi presso la Camera per il semplice ritiro senza

nessuna attesa. Per le imprese che effettuano il pagamento on line (sempre attraverso il sistema) è stata prevista l'apertura dello sportello per il ritiro anche al pomeriggio.

Proprio a seguito dell'accreditamento sopra citato, è stato necessario un "adeguamento" anche delle procedure per l'emissione dei certificati di origine. La sigla del protocollo con Unioncamere (ente garante per ICC/WCF) ha infatti imposto alcune "prassi" affinché la nostra Camera possa rispettare l'accreditamento. Si ricorda che è già avvenuto nel corso del 2016 un'ispezione di controllo.

È stato pertanto necessario procedere ad un adeguamento delle procedure e ad una diffusione presso le imprese. Ciò è avvenuto attraverso sito, newsletter, circolari specifiche, incontri con le imprese, nonché uno specifico seminario con la presenza di rappresentante di Unioncamere e tecnici informatici per l'utilizzo del sistema applicativo.

Sono, inoltre, stati realizzati diversi incontri formativi/informativi in collaborazione con Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ambasciate, ICC su differenti tematiche. Nello specifico è stato realizzato un seminario sul nuovo Codice Doganale Unionale (in vigore al 1° maggio), economia e opportunità di Cuba, check up per imprese, termini di resa e lettere di credito.

Nel 2016 la storica **rivista Economia Internazionale** è passata dal formato cartaceo al formato **digitale**.

Il primo numero dell'anno è infatti stato pubblicato sull'apposito sito creato.

La realizzazione tecnica – suddivisa in differenti fasi – del sito ha dovuto tener conto di differenti esigenze: quelle degli autori per la sottoposizione dei papers, quelle dell'utenza/fruitori, quelle delle reti internazionali (ormai indispensabili per un adeguato ranking nelle classifiche delle riviste scientifiche).

Nel corso dell'anno è stato implementato il sito con contenuti nuovi ed iniziata la campagna di promozione anche attraverso social network: è stato infatti creato un profilo istituzionale sia su Facebook che Twitter.

In occasione dell'anniversario della fondazione dell'Istituto di Economia Internazionale sono stati organizzati **quattro eventi**.

Il primo (febbraio, in occasione del lancio del sito e del primo numero digitale della rivista) a carattere storico in ricordo di Bruno Minoletti (storico Segretario Generale della nostra Camera – tra i fondatori dell'Istituto) e di un importante evento (nel 1952) organizzato dall'allora Istituto sulle nascenti istituzioni europee.

Il secondo evento ha ripreso un tema mai abbandonato dall'Istituto: il Mediterraneo.

Con la collaborazione dell'Università è stato realizzato un evento su Mediterraneo e Medio Oriente, al quale hanno partecipato importanti esperti della London School of Economics e di ISPI, oltre a vedere la presenza del giornalista Vincenzo Nigro.

Il terzo evento si è concretizzato nell'organizzazione di una lectio magistralis del Prof. Andrea Ruggeri: ligure ma ormai trapiantato a Londra - accademico alla Oxford University - è uno dei maggiori esperti di metodi quantitativi nelle relazioni internazionali. Ha affrontato il tema dei conflitti partendo da analisi matematiche, per illustrarne poi le conseguenze economiche e politiche.

L'ultimo evento tenutosi ad ottobre, si è concentrato sui consueti premi camerali per un economista e un imprenditore, che quest'anno sono stati assegnati rispettivamente al Prof. Vito Tanzi e al Prof. Roberto Cingolani. È stata l'occasione per coinvolgere i premiati in un nuovo "format" dell'evento, realizzato come tavola rotonda, in cui sono stati chiamati anche il giornalista Alberto Quarati e il Prof. Gianni Marongiu. E' stata l'occasione per una importante discussione sulla situazione economica italiana e non solo.

Nel corso del 2016 è continuata la collaborazione con l'Università di Genova in particolare sull'Africa Subsahariana.

Dalla collaborazione ne è scaturita la pubblicazione di un importante libro sul Sudan e l'organizzazione di due seminari. Il primo dedicato ad una analisi storica e politica del continente africano, il secondo invece con un target decisamente più mirato alle imprese sulle opportunità di business in Africa.

La struttura ha poi condotto attività di monitoraggio sui bisogni formativi per l'internazionalizzazione.

Il costante contatto con le imprese ha consentito la raccolta di indicazioni sulle tematiche considerate più importanti (o problematiche) che devono essere affrontate sui mercati esteri.

Proprio, ad esempio, il seminario sui termini di resa e le lettere di credito – nonostante sia tematica già affrontata negli anni scorsi – è stato quello esplicitamente richiesto.

È proseguito il supporto nella promozione di tutte le iniziative dell'azienda speciale **WTC Genoa** anche attraverso la newsletter del commercio estero e l'inserimento delle iniziative sulle apposite pagine web dell'Ufficio.

In particolare si ricorda il supporto per l'iniziativa relativa al seminario sul Marocco (di luglio 2016) propedeutico alla partecipazione a Médinit Expo Salone italiano del design e delle tecnologie per l'arredamento d'interni e per la costruzione tenutosi dal 27 al 29 Ottobre 2016.

Durante l'esercizio 2016 sono stati realizzati i seguenti **piani di lavoro**:

Ufficio E-Commerce e Commercio Estero

Realizzazione guide paesi e mercati/guide sui temi del commercio internazionale: attività ormai consolidata che rientra nelle attività considerate "core business" anche dalla recente riforma.

Nel 2016 è stata realizzata la guida Paese Indonesia e due Dossier dedicati all'America Caraibica (Costa Rica, Cuba, Panama e Repubblica Dominicana) e all'Africa Sub-Sahariana (Angola, Costa d'Avorio, Gabon, Kenya, Mozambico, Namibia, Senegal, Tanzania).

Aggiornamento informazioni sulle pagine web: è proseguito l'aggiornamento e l'implementazione delle informazioni sulle pagine web dedicate al commercio estero, che risultano particolarmente utili sia da un punto di vista amministrativo, per la possibilità di scaricare istruzioni e modulistica, sia da un punto di vista promozionale, per reperire informazioni su notizie, mercati, paesi, argomenti correlati al commercio internazionale.

Particolarmente importanti sono state le pagine web nel corso del 2016 proprio per il cambiamento nelle procedure amministrative.

L'Ufficio ha continuato le attività relative alla newsletter telematica per gli operatori con l'estero

Supporto alle attività informative-formative realizzate su procedure e temi legati agli adempimenti per il commercio internazionale: tutta la struttura ha collaborato all'organizzazione delle attività informative/formative sia dell'Ufficio di competenza sia di quelle dell'Istituto di Economia Internazionale.

E-Business

Supporto alle attività promozionali per tutte le iniziative del sistema camerale sulla net economy: prosecuzione dell'attività di diffusione delle tematiche dell'e-business.

In particolare quest'anno ci si è concentrati sulla firma digitale, diventata uno strumento essenziale per le imprese per usufruire dello sportello telematico dei certificati di origine.

L'ufficio è stato di supporto per le imprese operanti con l'estero che avevano necessità di informazioni.

Aggiornamento web ed eventuali nuove FAQ sui temi dell'e-business: sono state aggiornate alcune FAQ visionabili dal sito camerale.

Attività Amministrativa Commercio Estero

Certificazione estera on line: nel 2016, anche a seguito dell'accreditamento alla ICC del nostro ente e il passaggio completo allo sportello telematico, l'Ufficio ha attuato una consistente attività

di assistenza tecnica alle imprese, anche per quelle meno abituate all'informatica che sono state seguite ed accompagnate all'uso dello sportello.

Mantenimento dei livelli di aggiornamento relativi alle convalide del codice meccanografico per gli operatori con l'estero: come ogni anno, risulta particolarmente importante l'aggiornamento della banca dati degli operatori con l'estero che viene implementata con le convalide del codice meccanografico. Le imprese vengono seguite ai fini della compilazione/aggiornamento della loro scheda su Italiancom ma anche per cercare di far comprendere e valorizzare l'importanza della loro presenza sul db stesso.

Dai dati del db infatti ne viene poi tratto il catalogo degli operatori di Genova (promozionato anche all'estero) e agli operatori in regola con la convalida viene data precedenza ai seminari in caso di ridotta disponibilità di posti.

Aggiornamento magazzino certificati di origine/documenti per l'estero: in considerazione del passaggio alla nuova modulistica per i certificati di origine (con il logo di garanzia della ICC), si è reso necessario una revisione del vecchio magazzino ed una verifica dei documenti giacenti presso le imprese attraverso controlli specifici. E' stata pertanto effettuata una comunicazione a tutte le imprese in possesso di moduli, in cui veniva chiarita la necessità di restituzione dei moduli che non potranno più essere utilizzati.

Istituto di economia Internazionale

Attività redazionali e implementazione sito per IEI e Rivista: è stata necessaria una corposa attività redazionale (di ricerca e realizzazione di contenuti) per l'implementazione del nuovo sito dedicato alla rivista. La redazione è stata anche di supporto agli autori per la sottoposizione dei lavori da pubblicare. La rivista è stata pubblicata con tempistica perfetta rispetto alle uscite (febbraio-maggio-agosto-novembre): scadenza che non veniva rispettata (anche per questioni tipografiche) quando vi era il formato cartaceo.

Attività di promozione nuovo canale telematico per la rivista: sono state attivate molte attività di promozione on line: Infatti non avendo fondi a disposizione per lanci promozionali, l'Ufficio si è impegnato nella diffusione sia attraverso i social network, sia attraverso una capillare informazione ai contatti registrati negli anni. Le attività hanno portato ad ottimi risultati, considerando che sono raddoppiati i papers presentati per la pubblicazione rispetto all'anno precedente.

Supporto alle attività organizzative di eventi: il personale è stato coinvolto direttamente nell'organizzazione e nella gestione delle attività collegate alle celebrazioni dell'anniversario della fondazione dell'Istituto di Economia Internazionale.

Conoscenza e valorizzazione del territorio

Lo **Sportello informativo economico-statistico** ha continuato la tradizionale attività di raccolta ed elaborazione dati.

È continuata l'opera di aggiornamento del Portale open data, denominato **focuStudi**, inaugurato nel 2012, con il costante inserimento di Report , analisi, tabelle, grafici interattivi, elaborazioni, studi di cui il Servizio è autore.

Dal 14 marzo 2016 è on line la nuova versione del sito focuStudi. In questa nuova release non è solo cambiata la grafica ma c'è stato, soprattutto, l'adeguamento strutturale a nuovi e più aggiornati standard tecnologici (HTML5) rendendo il sito responsive e quindi correttamente consultabile anche dai dispositivi mobili diventati, ormai, il mezzo di visualizzazione dei siti web più utilizzato.

Nel contempo si è continuato ad aggiornare il portale e a diffondere le informazioni pubblicate anche attraverso i social: Twitter, Facebook.

Dal 2016, grazie all'utilizzo della servizio gratuito online Clicdata è stata realizzata la versione dinamica della **finestra dell'economia** con inserimento dei dati a partire dal 1° trimestre 2014. Questa innovazione di alto livello qualitativo non ha richiesto oneri economici da parte dell'Ente e ha reso, all'utenza, le informazioni e i dati in essa contenuti più fruibili.

Inoltre, nel corso del 2016 si è ampliata la raccolta dei dati in serie storica (mensili, trimestrali e annuali) al fine di disporre di una base dati completa di tutti i fenomeni di interesse per la conoscenza dell'evoluzione nel lungo periodo della situazione socioeconomica del territorio; tali dati oltre a rappresentare la base di specifiche elaborazioni attualmente allo studio, saranno rese disponibili a chi ne faccia richiesta, arricchendo il patrimonio informativo dell'Ente utilizzabile dall'esterno.

continua, ormai dal 2012, l'uscita trimestrale del report economico che ha lo scopo di analizzare alcuni aspetti dell'economia della provincia tra cui i nati-mortalità delle imprese, il tasso di sopravvivenza, le Imprese giovanili, femminili e straniere ecc.

Negli ultimi numeri sono stati introdotti nuovi capitoli con lo scopo di ampliare le tematiche affrontate: ambiente, immobili, mobilità.

Nel corso del 2016 il settore ha continuato nella collaborazione con Unioncamere al coordinamento dell'Osservatorio regionale dei **prezzi e delle tariffe**.

Per quanto riguarda i prezzi, sulla base dei dati di fonte Istat elaborati da Ref, il settore ha provveduto a realizzare il settimo e ottavo numero della newsletter semestrale a livello regionale. Inoltre è stato aggiornato il portale TASP con i dati e la documentazione riferiti al 2015 per i Comuni con più di 5000 abitanti della Liguria che è stato presentato alle Associazioni di categoria locali e alla stampa.

Nel corso del 2016 è terminata la collaborazione con l'Istat per rilevazione dei permessi di costruire, che viene ora svolta direttamente via web dagli uffici comunali e si riduce quindi la raccolta dei dati periodici presso gli uffici comunali di statistica, garantendo il raccordo tra centro e periferia; si è fornito il supporto richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico nelle rilevazioni periodiche previste (grande distribuzione, prezzi e parametri per il rinnovo del Consiglio). I rapporti con Regione Liguria e Unioncamere Liguri sono costanti anche se a carattere meno invasivo rispetto agli anni precedenti.

Il settore svolge le funzioni di segreteria della Commissione prezzi prodotti petroliferi con la predisposizione dei dati medi sulla base delle comunicazioni che quindicinalmente vengono fornite dalle aziende distributrici operanti in provincia. A partire da gennaio 2016 l'ufficio trasmette regolarmente le quotazioni quindicinali alla Staffetta quotidiana affiancando quindi sull'importante rivista settoriale la presenza della CCIAA di Milano, da sempre riferimento nazionale in materia. Nel corso del 2016 si è iniziata con successo la rilevazione mensile dei prezzi sul libero mercato del gas naturale grazie alla collaborazione di quattro importanti Aziende operanti in provincia.

Rilevante è stata l'attività legata ai percorsi di **alternanza scuola-lavoro**. Con le novità introdotte nel corso del 2015 e la necessità per le scuole secondarie superiori di garantire agli studenti del triennio un cospicuo numero di ore di attività extra scolastiche, nell'ambito delle collaborazioni che l'Ente instaura con il mondo scolastico, il Settore ha formalizzato l'offerta di un percorso in due fasi riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo che è stato accolto con interesse da due scuole. Il progetto di diffusione della cultura statistica attraverso l'utilizzo del grafico corretto per l'interpretazione dei diversi fenomeni ha come destinatari gli studenti dei licei o degli istituti tecnici della provincia di Genova

Per l'anno scolastico 2015/2016 i numeri del progetto sono stati i seguenti: 2 istituti scolastici coinvolti: 1 liceo e 1 istituto tecnico a carattere commerciale; 2 incontri presso le sedi degli istituti

scolastici; 8 incontri presso le sedi camerali; 2 risorse camerali; 4 insegnanti (2 per istituto). Circa 100 studenti, di entrambi gli istituti, coinvolti delle classi 3°, 4° e 5°: 30 ore di laboratorio e 25 infografiche realizzate.

I migliori elaborati realizzati dagli studenti di entrambi gli istituti scolastici sono stati valutati, sia per la rispondenza ai canoni grafici sia per la coerenza della rappresentazione statistica, e premiati nel corso dell'Italian Interned Day.

La Camera di Commercio ha sviluppato iniziative di **promozione e valorizzazione territoriale** essenzialmente in quattro direzioni: **1. produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato, 2. turismo e cultura, 3. sostegno al credito e 4. tutela dell'ambiente.**

1. Il Settore ha continuato a svolgere nel corso del 2016 un'intensa attività di controllo, prevista a seguito di incarichi esterni, in parte derivanti da provvedimenti ministeriali, di durata temporanea e rinnovabili alla scadenza, conseguenti alla predisposizione di appositi documenti, denominati Piani di controllo.

Attualmente il settore è incaricato del controllo su **7 prodotti a marchio comunitario DOP – IGP** e su **28 prodotti a marchio collettivo geografico** più il settore della **ristorazione**.

Nel **settore vitivinicolo**, si è ulteriormente consolidato il ruolo della Camera di commercio di Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole.

Nel corso del 2016 si sono tenuti 2 incontri del Comitato di Certificazione dei vini, organo composto da soggetti facenti parte dell'Organismo di controllo nonché rappresentanti di Produttori e Associazioni dei consumatori, e sono stati rilasciati 11 pareri.

In qualità di Struttura di controllo per le denominazioni "Golfo del Tigullio – Portofino", Val Polcevera" e "Colline del Genovesato sono stati effettuati controlli documentali sul 100% della modulistica relativa alle figure della filiera vitivinicola sono stati mantenuti aggiornati informaticamente i carichi di cantina.

Sono, inoltre, state condotte 19 visite ispettive, prese in carico dichiarazioni vendemmiali relative al oltre 80 viticoltori e verificate n. 73 richieste di prelievo per la certificazione. Sono state gestite 14 comunicazioni di rivendicazione di vino atto alla DO, n. 120 comunicazioni di imbottigliamento, 20 di riclassificazione, 2 di perdita/calco di lavorazione e 4 del carico di cantina al 31 luglio. Sono, inoltre, state coordinate n. 19 sedute della Commissione di

degustazione, rilasciati oltre 70 attestati di idoneità ed espresso n. 12 pareri di non conformità lieve e 1 di non conformità grave.

Con riferimento all'**Olio extravergine di oliva Riviera Ligure DOP**, al 31 dicembre 2016 risultano assoggettati al sistema di controllo n. 52 soggetti tra Olivicoltori (25), Frantoiani (8) e Confezionatori (19).

Nel corso del 2016 il Comitato di Certificazione dell'olio, organo composto da soggetti facenti parte dell'Organismo di controllo nonché rappresentanti di Produttori e Associazioni dei consumatori, si è riunito 2 volte.

In qualità di Struttura di controllo sono state condotte 12 visite ispettive.

Sono stati effettuati controlli documentali sul 100% della modulistica in applicazione del relativo Piano di Controllo. Inoltre, sono state gestite n. 7 richieste di prelievo per la certificazione ed è stata verificata l'origine, la tracciabilità ed il rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare (es. resa di olive a ettaro) attraverso la consultazione dei registri telematici e le schede delle superfici olivetate presenti sul portale SIAN;

Sono stati rilasciati n. 7 attestati di idoneità alla DOP per un totale di kg 1.656,74 di olio extravergine di oliva "Riviera Ligure", prese in carico e verificato n. 10 denunce di chiusura delle operazioni di confezionamento.

Il Comitato di assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini, operante presso il nostro Ente con l'approvazione ministeriale, ha svolto la sua attività per l'assaggio degli oli DOP (n. 6 riunioni). Durante il mese di marzo 2016 è stato inoltre effettuato positivamente il Ring Test, cioè l'esame organolettico su campioni di olio inviati dal CRAL – OLI di Pescara, per la valutazione annuale dei requisiti del nostro Panel.

La Camera di Commercio opera, inoltre, in qualità di Autorità incaricata di effettuare i controlli sulla DOP "**Basilico Genovese**", sulla IGP "**Acciughe sotto sale del Mar Ligure**" e sulla IGP **Focaccia di Recco col formaggio**.

Nell'anno 2016 sono stati effettuati i controlli documentali su tutta la modulistica pervenuta con riferimento ai tre sistemi di controllo.

Al 31 dicembre 2016 risultano assoggettati al sistema di controllo DOP "Basilico Genovese", per la parte territoriale di competenza, 8 soggetti: 5 Produttori e 3 Confezionatori.

La Struttura di controllo ha preso in carico e verificato n. 48 dichiarazioni periodiche di produzione/confezionamento mensile ed ha emesso n. 48 attestazioni di conformità della

dichiarazione periodica di produzione/confezionamento mensile, 5 attestazioni di conformità del lotto.

Infine sono state effettuate 5 visite ispettive ed in particolare n. 3 sui produttori, n. 2 sui produttori/confezionatori.

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritti al sistema di controllo IGP Acciughe del mar ligure 11 soggetti: 4 Pescatori, 3 Trasformatori e 3 Confezionatori e 1 Commerciante all'ingrosso e al sistema di controllo 19 soggetti: 9 Panifici e 9 Ristoratori, tutti attivi, nonché il Consorzio Focaccia di Recco, che svolge attività temporanea.

La Struttura di controllo ha preso in carico e verificato n. 164 Dichiarazioni periodiche di produzione mensile ed ha gestito. 20 visite ispettive nei locali iscritti con l'emissione di 12 Attestazioni di conformità del lotto.

Antichi ortaggi del Tigullio è il marchio collettivo geografico, di proprietà della Camera di Commercio di Genova, depositato presso l'Ufficio Brevetti e marchi camerale in data 28 settembre 2007 ed ad oggi registrato.

Il marchio identifica n. 11 ortaggi (i primi cinque ortaggi: broccolo lavagnino, cipolla rossa genovese, gaggetta, melanzanina genovese, radice di Chiavari, i nuovi sei ortaggi: cavolo Nero genovese, cavolo garbùxo, cavolo Navone, fagiolino pelandronetto, pisello di Lavagna e pomodoro porsemin-na), che possono essere attualmente prodotti nel territorio amministrativo della provincia di Genova.

Nel corso dell'anno è da segnalare l'estensione del sistema di certificazione del marchio "Antichi ortaggi del Tigullio". In data 27 giugno 2016 sono stati approvati con provvedimento camerale n. 152, i nuovi sei piani di controllo e la correlata Comunicazione di inizio campagna e fine raccolta semplificata, dedicati ai nuovi ortaggi, che hanno portato a undici gli Antichi ortaggi del Tigullio, rispettivamente: il cavolo Nero genovese, cavolo garbùxo, cavolo Navone, fagiolino pelandronetto, pisello di Lavagna e pomodoro porsemin-na.

Tale documentazione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni dei disciplinari di produzione e secondo indicazioni pervenute dagli operatori della filiera, collaborando nell'ambito di incontri tecnici mirati a riscontrare le loro esigenze. Con tale azione sono stati anche aggiornati gli altri cinque piani di controllo, precedentemente approvati con provvedimento camerale n. 363 del 17.12.2012, dedicati al broccolo lavagnino, il cavolo gaggetta, in modo da agevolare i produttori degli Antichi ortaggi del Tigullio in ottica di semplificazione amministrativa atta a supportare le imprese.

Nel corso del 2016 sono stati attuati 2 incontri con le imprese rispettivamente in data 3 marzo 2016 e 31 marzo per definire il piano di lavoro dedicato al marchio ed alle imprese.

In occasione di tali incontri è stata curata sia la semplificazione della modulistica prevista dal sistema di certificazione (come descritto nella relazione obiettivi) nonché gli approfondimenti tecnici sulle semenze, in funzione di uno studio preliminare per creare una rete di imprese "custodi delle semenze" degli antichi ortaggi.

È stata eseguita l'istruttoria di n. 1 nuova iscrizione di impresa agricola e la correlata nota di rilascio della concessione del marchio.

Artigiani In Liguria è il marchio collettivo geografico registrato da Regione Liguria, che tutela e promuove le lavorazioni dell'artigianato artistico e di qualità, valorizzandole attraverso due distinti sistemi di certificazione, rispettivamente:

a) Certificazioni di prodotto (n. 17 imprese iscritte in provincia di Genova): strumento di tutela di prodotti di qualità, caratteristici del territorio in cui si realizzano e da cui prendono tradizionalmente il nome, contraddistinti sul mercato da un marchio applicato direttamente sulla confezione a garanzia dell'origine.

- Ardesia della Val Fontanabuona (n. 3 imprese);
- Damaschi e Tessuti di Lorsica (n. 1 impresa);
- Filigrana di Campo Ligure (n. 9 imprese);
- Sedia di Chiavari (n. 2 imprese);
- Velluto di Zoagli (n. 2 imprese).

b) Certificazioni di processo (n. 113 imprese iscritte in provincia di Genova): strumento di tutela di un processo produttivo, che segue una tradizione da tempo diffusasi in Liguria ed identificabile nell'abilità dell'artigiano ligure.

Le iscrizioni al marchio sono ripartite secondo i seguenti numeri di licenze attribuite: n. 4 imprese del settore arte orafa, n. 6 del settore ceramica, n. 13 del settore cioccolato, n. 3 del settore composizione floreale, n. 10 del settore ferro battuto, n. 8 gelateria, n. 4 materiale lapideo, n. 3 moda ed accessori, n. 21 panificazione, n. 15 pasta fresca, n. 6 tappezzeria in stoffa, n. 15 restauro artigianale, n. 5 del settore vetro).

È, inoltre, stato esteso il marchio Artigiani In Liguria a tre nuove lavorazioni. In data 7 giugno 2016, la Commissione Regionale per l'artigianato della Regione Liguria ha approvato i quattro nuovi

disciplinari di produzione, realizzati dal nostro Ente nel corso del 2016: lavorazioni in pelle, materiali lapidei, moda ed accessori, tappezzeria in stoffa, che portano a 19 le lavorazioni contraddistinte dal marchio "Artigiani In Liguria".

Per ciascuno di questi nuovi disciplinari il Settore ha redatto il piano di controllo e la correlata modulistica, completa di verbale ispettivo e liste dei controlli da eseguire nelle visite aziendali.

I nuovi disciplinari di produzione sono stati presentati alla stampa in occasione dell'evento tenutosi al palazzo della Borsa il 20 ottobre 2016 intitolato "Artigiani all'opera tra forme di bellezza",

Nel 2016 n. 40 imprese genovesi sono state certificate dal nostro Ente con il marchio "Artigiani In Liguria" a seguito di controlli documentali ed ispettivi.

Il numero complessivo delle imprese genovesi Artigiani In Liguria a dicembre 2016 è di n. 130 iscritti.

Rispetto al marchio collettivo geografico Genova Liguria Gourmet: nel corso dell'anno, è stata attribuita la licenza d'uso del marchio a n. 5 nuovi ristoranti genovesi a seguito di istruttorie documentali e correlate visite ispettive presso il ristorante.

È stata altresì gestita nel primo trimestre 2016 un'azione informativa - formativa per i ristoratori Genova Gourmet che hanno confermato la loro adesione al sistema Liguria Gourmet, tramite incontri mirati anche in funzione della raccolta comunicazione acquisti DOP-IGP, richiesta da Regione Liguria e per comprendere le esigenze degli operatori, a seguito delle nuove disposizioni Liguria Gourmet.

Con riferimento al marchio Liguria Gourmet, nel corso del 2016 sono state realizzate, anche in sinergia con Regione Liguria e con il Sistema camerale ligure, molte azioni atte alla valorizzazione del marchio che vengono dettagliate nella successiva sezione.

Nel 2016 è stata eseguita la fase di assoggettamento delle imprese al nuovo logo "I Prodotti Genova Gourmet" a quattro prodotti di nicchia del territorio: sciroppo di rose, conserva di rose, gelatina di rose e Cioccolatini - praline allo sciroppo di rose.

I quattro prodotti Genova Gourmet sono stati presentati al pubblico in varie iniziative del calendario promozionale camerale tra cui il Campionato mondiale del pesto al mortaio, l'evento Green Carpet tenutosi a Rapallo il 23 giugno 2017 e Salone del Gusto a Torino in occasione del quale è stato predisposto un depliant descrittivo.

È stato molto intenso anche il Programma Fieristico promozionale regionale agroalimentare.

Oltre alle Manifestazioni Fieristiche descritte nell'ambito dei progetti obiettivo la nostra Camera insieme alle altre Camere di Commercio Liguri, ha collaborato alla realizzazione del Programma Fieristico promozionale dell'Agroalimentare definito da Unioncamere Liguria in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura della Regione Liguria.

Il programma prevedeva la partecipazione a manifestazioni nazionali e la realizzazione di una manifestazione fieristica in ciascuna Provincia, con il coinvolgimento diretto delle Camere per l'organizzazione, la partecipazione delle imprese, la realizzazione di laboratori.

Le Fiere del programma 2016, sono state le seguenti:

- Salone dell'Agroalimentare;
- Vinitaly;
- Liguria da bere;
- OlioOliva;
- Salone del Gusto.

Il 17 maggio 2016 si è tenuto al Palazzo della Borsa il convegno intitolato "La nuova etichetta nutrizionale: leggere le etichette fa bene alla salute", realizzato dal nostro Ente, in collaborazione con la Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU) Liguria ed Università degli studi di Genova – Facoltà di Medicina.

Servizi innovativi

L'attività relativa ai Servizi innovativi comprende il rilascio dei dispositivi contenenti i certificati di Firma digitale e Carta Nazionale dei Servizi, l'emissione delle Carte Tachigrafiche, nonché la gestione dell'archivio del soppresso REC.

Firma digitale e Carta Nazionale dei Servizi

Anche nell'anno 2016 la Camera di Commercio si è confermata come principale punto di riferimento per il rilascio dei dispositivi contenenti i certificati di Firma Digitale e CNS (Carta Nazionale dei Servizi) implementando ulteriormente la propria attività di sportello.

Il rilascio dei dispositivi sopra menzionati nel corso degli ultimi anni si è configurato come segue:

ANNO	TOT dispositivi rilasciati
2012	1.897
2013	2.171

2014	2.176
2015	3.408 + 550 rinnovi
2016	2.737 + 773 rinnovi

In particolare nel 2016 sul totale delle 3.510 lavorazioni 2.737 sono state nuove emissioni e 773 rinnovi (fatti on line dall'utenza). Dei 773 rinnovi 241 sono state smart card e 532 token usb, mentre delle 2.737 nuove emissioni 820 sono state smart card e 1.917 token usb.

Carte Tachigrafiche

Nel 2016 è proseguita l'emissione (nuovi rilasci e rinnovi) delle Carte Tachigrafiche per un totale di 1.492 tessere di cui 341 nuove emissioni e 1.151 rinnovi, (nel 2015 il totale era stato di 1.108), nelle diverse tipologie di Carta Conducente, Carta Azienda, Carta Officina e Carta Controllo.

2) Nel campo del **marketing turistico e istituzionale**, sono proseguite le iniziative di promozione e comunicazione delle **botteghe storiche genovesi**. A partire da luglio è ripresa l'attività di certificazione della Commissione Botteghe storiche con la certificazione di 9 nuove "botteghe storiche" e di 3 nuovi "locali di tradizione". Parallelamente la Camera di Commercio è stata coinvolta anche nell'analoga iniziativa promossa, sulla falsariga del modello genovese, dal Comune di Sestri Levante, che ha certificato nel corso dell'anno 10 botteghe storiche. È proseguita nel corso dell'anno l'azione congiunta con il Comune per la comunicazione delle botteghe storiche genovesi come prodotto turistico che arricchisce l'offerta cittadina. È stata ulteriormente intensificata l'attività di marketing e comunicazione on line attraverso il sito *web* dedicato e i canali social (*Facebook* e *Twitter*). Sono state poi riproposte le visite guidate alle botteghe con la nuova formula delle "Botteghe d'Autore": quattro itinerari tematici ("Speziali e farmacisti", "Vestivamo alla genovese", "Percorso dolce" e "Arti e mestieri") animati da intermezzi teatrali curati e chiusi da una degustazione di prodotti delle botteghe nelle antiche cucine di Palazzo Spinola di Pellicceria.

Il 14 marzo si è svolto, nel Palazzo della Borsa, il **Convegno Internazionale "Mortai e pestelli, cultura alimentare dei popoli"**, promosso da Regione Liguria, Comune e Camera di Commercio di Genova nell'intento di rafforzare il movimento di opinione in favore del riconoscimento del pesto al mortaio come patrimonio immateriale dell'umanità Unesco.

Il 16 aprile si è svolta, a Palazzo Ducale, la sesta edizione del **Campionato Mondiale di Pesto Genovese al Mortaio**, promosso dalla Camera di Commercio di Genova con il sostegno della

Regione Liguria e organizzato dall'Associazione Culturale dei Palatiferi.

Anche questa edizione ha riscosso un grande successo mediatico: sono innumerevoli le TV, le radio e i giornali che lo hanno accolto nei loro commenti informativi dando spazio all'immagine di Genova e della sua regione. Fortissimo il tam tam sulla rete, dove il Campionato Mondiale di Pesto Genovese al Mortaio, fra i campionati mondiali, si trova al secondo posto dopo i mondiali di calcio. L'evento è stato trend topic su twitter per l'intera giornata.

In occasione dei 70 anni dalla fondazione dell'Istituto di Economia Internazionale i Settori Relazioni Esterne e Commercio Estero hanno organizzato e realizzato un ciclo di appuntamenti dedicati ai grandi temi dell'economia internazionale, chiuso da un'edizione profondamente rinnovata dei premi "Francesco Manzitti" e "Economia Internazionale".

In occasione dell'evento è stata presentata la **versione digitale** della rivista Economia Internazionale / International Economics, pubblicazione scientifica di fama internazionale a cura dell'Istituto, ora consultabile liberamente all'indirizzo www.iei1946.it.

L'introito **dell'imposta di soggiorno** nel 2016 è stato di 2.142.969, 00 euro (dato di preconsuntivo). Le priorità assegnate per il 2015 al Tavolo di concertazione fra Comune, Camera di Commercio e associazioni degli albergatori erano: 1) promozione della destinazione e rafforzamento del brand Genova; 2) eventi; 3) incentive e congressi; 4) accoglienza e infrastrutture; 5) crociere.

Per quanto riguarda la priorità 1) le attività di comunicazione e promozione del brand Genova in Italia e all'estero si sono svolte interamente on line, con l'utilizzo integrato di vari strumenti (Adwords, Facebook, Twitter e Youtube)

Nel corso dell'anno sono stati ospitati, accompagnati e assistiti 67 giornalisti italiani e stranieri, organizzati 2 educational nazionali e 5 internazionali, supportate 6 troupe televisive nazionali e 4 internazionali. Questo lavoro ha prodotto 376 uscite stampa: 20 servizi su tv nazionali, 4 su tv internazionali, 27 servizi radio nazionali, 59 articoli su stampa nazionale, 25 articoli di stampa internazionale, 198 servizi web nazionali e 44 web internazionali.

Per la priorità 2) E' stato mantenuto l'impegno per l'organizzazione di 1 grande evento di rilevanza internazionale (mostra a Palazzo Ducale Andy Warhol Pop Society) e 4 eventi tra sportivi, culturali e musicali di richiamo nazionale. Particolarmente apprezzata la scelta di un nuovo evento ripetibile per segnare l'estate genovese (Music and Show Boccadasse) e la condivisione del modello per il Capodanno in piazza (Capodanno a Genova fra sogno e realtà).

Con riferimento alla priorità 3) è stata molto apprezzata l'attività del "Club ambasciatori di Genova" da parte del Convention Bureau.

Quanto alla priorità 4) rimangono le forti perplessità sulle carenze negli interventi di manutenzione e di pulizia della città, soprattutto durante la stagione estiva.

Per quanto riguarda la priorità 5) non si segnalano azioni particolarmente incisive sul mercato dei crocieristi.

Mirabilia è il progetto che mette in collegamento aree accomunate dalla presenza di siti Unesco meno noti al turismo italiano e internazionale con l'obiettivo di aumentarne la riconoscibilità presso il grande pubblico e di promuovere percorsi turistici alternativi, fruibili anche ai mercati esteri.

Il progetto, promosso quest'anno da 9 Camere di Commercio, con Matera capofila, è giunto nel 2016 alla 5^a edizione. Anche in questa occasione la Camera genovese si è avvalsa della collaborazione di WTC Genoa, affiancato dal settore turismo e relazioni con il pubblico.

La 14^a edizione del **Festival della Scienza** è stata la prima della nuova gestione, avviata a febbraio del 2016 con l'approvazione del nuovo statuto e l'elezione del presidente: la nuova organizzazione è entrata a pieno regime con l'estate e il festival si è svolto puntualmente dal 27 ottobre al 6 novembre.

Il bilancio è positivo: 200.000 visitatori, il 10% in più dell'edizione precedente, un aumento del 14% degli incassi di biglietteria, 272 eventi, 288 relatori italiani e stranieri.

Il sostegno camerale al festival, attraverso il Tavolo di Promozione, si è confermato essenziale per dare continuità al progetto animazione che ha coinvolto anche quest'anno quasi 600 studenti.

È proseguito per il terzo anno, da aprile a settembre, il censimento di pubblici esercizi della zona turistica della città aperti la domenica, e la loro pubblicizzazione sui principali siti di interesse turistico.

In parallelo, grazie alle sinergie attivate con il progetto "Eccellenze in digitale", è stata avviata a titolo sperimentale un'attività di correzione dei dati principali relativi a negozi e pubblici esercizi presenti su Google Maps: indirizzo, orari di apertura, contatti.

La sperimentazione ha consentito, durante i tre giorni del Congresso Eucaristico Nazionale, di fornire ai 20.000 visitatori presenti in città la mappatura dei pubblici esercizi convenzionati.

A fine anno sono stati mappati 1096 negozi e 200 pubblici esercizi, che turisti e residenti potranno reperire in tempo reale accedendo a *Google Maps* dai propri dispositivi mobili.

Dopo due fortunate edizioni consecutive, il progetto "**Eccellenze in digitale**" - promosso da Google e Unioncamere per favorire l'alfabetizzazione digitale delle pmi tramite azioni di informazione e divulgazione a cura di giovani specializzati in comunicazione digitale - ha conosciuto nel 2016 un

anno di pausa, per riprendere con la terza edizione a inizio 2017. La nuova edizione vedrà il sistema camerale proseguire l'azione di alfabetizzazione digitale e affiancare il MISE nella divulgazione del Piano Industria 4.0, con l'obiettivo ambizioso di realizzare 500 seminari informativi in tutto il Paese.

Nell'aprile 2016 la Camera ha aderito a un nuovo progetto per la digitalizzazione, denominato "Crescere in digitale", promosso sempre da Google e Unioncamere oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e finanziato nell'ambito del programma europeo "Garanzia Giovani". Il progetto costituisce un ulteriore passo in avanti sulla strada della digitalizzazione, con l'attivazione nelle aziende interessate di tirocini di 6 mesi interamente finanziati da Garanzia Giovani. I tirocinanti sono NEET – giovani fra 18e 29 anni che non studiano e non lavorano – formati da Google tramite un corso on line come tecnici del webmarketing. Fondamentale per la buona riuscita del progetto è il ruolo delle Camere, che sono chiamate a garantire il matching fra i NEET e le aziende, tramite i cosiddetti "laboratori digitali", e a gestire i successivi tirocini. Nel corso dell'anno la Camera di Genova ha organizzato 4 laboratori digitali e attivato in tutto 34 tirocini.

3. Il sostegno al credito è tanto più importante quanto più si acuisce la crisi economica nazionale.

Sono state realizzate tutte le procedure istruttorie inviate dai Confidi a valere sullo strumento di controgaranzia Impresapiù. Il 2016 si è caratterizzato soprattutto per una maggiore attività di analisi delle rendicontazioni fornite dai Confidi relativamente ai rientri e riportanti numerose posizioni critiche (morosità, incagli, sofferenze).

Infatti, a seguito di una modifica importante, voluta dalla Giunta Camerale - che ha apportato nel corso dell'anno delle variazioni sostanziali alla Convenzione ed alle Modalità attuative di Impresapiù - sono state accolte le richieste di saldo e stralcio cumulative, definite direttamente tra i Confidi e gli Istituti bancari. Questa nuova modalità ha notevolmente incrementato il numero di escussioni (e quindi necessariamente le attività procedimentali necessarie al pagamento delle insolvenze e alle conseguenti attività di recupero coattivo: comunicazioni per il pagamento ai debitori principali ed eventuali garanti, ingiunzione di pagamento tramite notifica dell'ufficiale giudiziario ed inserimento dati su piattaforma di Equitalia).

Sempre nell'ambito di Impresapiù è continuato il monitoraggio dei versamenti rateali concordati negli anni precedenti tra alcuni insolventi e l'Ente e, in alcuni casi, si sono conclusi i relativi procedimenti amministrativi a seguito del completo ripianamento del debito.

È proseguita anche l'attività relativa al recupero coattivo dei crediti derivanti dalle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù. Nello specifico, è stato avviato l'iter necessario per il rimborso ai Confidi delle somme erogate a seguito del default delle imprese garantite (esame della documentazione necessaria per il rimborso dei Confidi, determinazioni di pagamento, invio degli avvisi di pagamento tramite raccomandata, invio di ingiunzioni di pagamento tramite messo notificatore) e successivamente iscrizioni a ruolo sulla piattaforma informatica di Equitalia – a seguito della formazione nei primi mesi dell'anno di un'apposita Convenzione tra l'Ente camerale ed Equitalia – relativa sia ai debitori principali e sia ad eventuali terzi garanti.

È proseguita con maggiore intensità rispetto all'anno precedente, a seguito del consolidamento di collaborazione con Regione Liguria (tramite apposita convenzione tra Unioncamere e Regione nel febbraio) sulle attività di animazione economica che hanno visto l'emanazione di numerosi bandi a favore delle imprese finanziate dal POR FESR 2014-2020, l'attività di informazione economica alle imprese e aspiranti imprenditori diretta alla diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio (Nuova Sabatini, Fondo Centrale di Garanzia con le sezioni speciali per il microcredito e l'imprenditoria femminile, fondi di garanzia camerali, bandi derivanti dal POR FESR 2014-2020 - azioni 1.1.3 e 1.2.4 sull'innovazione, fondo "Start & Growth" per le nuove imprese, esenzione dall'IRAP per le nuove imprese, Nuove imprese a tasso zero, Artigiancassa, Tranched cover Liguria).

Nel corso dell'anno l'attività di informazione economica (front office, gestione di quesiti posti via e-mail e telefono) è cresciuta, oltreché per la grande diffusione data dalla Regione Liguria sui media, anche per l'elevato tasso di disoccupazione riscontrabile nella nostra provincia.

4. Le attività svolte in campo **ambientale** sono oggi strategiche per uno sviluppo sostenibile dell'economia locale.

Durante l'esercizio 2016 l'Ufficio ha continuato ad essere coinvolto nella realizzazione delle procedure sperimentali inerenti il controllo a campione delle iscrizioni, modifiche e rinnovo delle iscrizioni all'Albo gestori Ambientali.

Il 7 settembre 2014 è entrato in vigore il nuovo regolamento dell'Albo Gestori ambientali (DM 3 giugno 2014, n. 120). La nuova norma contiene una serie di disposizioni immediatamente applicabili e altre che entreranno in vigore in seguito a Deliberazioni del Comitato Nazionale.

Una di queste è stata avviata con Deliberazione del 22 aprile 2015 con la quale il Comitato Nazionale dell'Albo ha stabilito in via sperimentale (per un anno a partire dal 1/10/2015) le procedure inerenti il controllo a campione delle iscrizioni, modifiche e rinnovo delle iscrizioni

all'Albo gestori Ambientali. Il numero delle estrazioni da esaminare nel corso del 2016 è stato di 337 unità rispettivamente pari al 10% delle iscrizioni e modifiche delle iscrizioni e del 30% dei rinnovi delle iscrizioni. Le estrazioni riguardanti controlli da effettuare sono state ben superiori alle stime effettuate, causa una crescita delle istanze presentate all'Albo. Le principali criticità affrontate hanno riguardato le estrazioni del Documento Unico di Regolarità Contributiva e la nuova applicazione introdotta per l'ottenimento della certificazione antimafia.

In effetti l'utilizzazione del sistema Siceant ha imposto l'adozione di una procedura di accesso che individua contestualmente il soggetto che accede (tramite pin che viene inviato allo smartphone) nonché il personal computer utilizzato. La procedura è piuttosto farragিনosa e complessa, stante anche la mole dei dati da inserire. Tuttavia l'ufficio ha portato a termine tutte le verifiche richieste entro il termine assegnato

Un altro fronte di attività è stata quella relativa al completamento della procedura telematica di iscrizione/modifica/rinnovo **all'Albo Gestori**.

Dal 1 giugno 2016 Agest telematico è stato adottato in modalità esclusiva per la presentazione delle istanze all'Albo Gestori.

L'impatto delle nuove modalità operative è stato significativo in particolare per gli utenti che per la prima volta hanno dovuto confrontarsi con le pratiche dell'Albo Gestori Ambientali.

Nel corso della seconda parte dell'anno è stata intensificata l'assistenza telefonica e allo sportello, assistendo direttamente chi non era possesso di strumenti informatici per impostare l'iscrizione.

È stato altresì implementato il sito della Camera di Commercio con istruzioni più dettagliate con l'aggiunta di due brevi video che illustrano le fasi principali delle modalità di iscrizione e modifica. A fine 2016 con 2290 istanze telematiche ricevute (su un totale di poco superiore alle 3000), si può ritenere completamente adottata tale nuova procedura.

Durante il 2016 è stata poi svolta un'intensa attività di assistenza e informazione, attraverso la realizzazione di seminari informativi, sulla nuova funzione telematica dell'Albo Gestori che consente alle imprese di ottenere i provvedimenti di iscrizione/modifica/rinnovo senza doversi recare agli sportelli.

Dal 2 aprile 2016 è, infatti, entrata in vigore la Deliberazione del Comitato Nazionale n.1 del 10 febbraio 2016 relativa alle modalità di notifica dei provvedimenti di iscrizione, modifica, rinnovo dell'iscrizione, cancellazione all'Albo.

Questa implementazione dell'applicazione informatica ha permesso agli utenti di ricevere sul loro p.c. tutti i provvedimenti dell'Albo, determinando così la totale informatizzazione della procedura.

Le novità introdotte sono state illustrate alle imprese nell'ambito dei 4 seminari che tradizionalmente si svolgono per illustrare le novità del MUD.

Tuttavia, nonostante la procedura preveda ben due notifiche tramite pec della disponibilità del provvedimento, una parte di questi ultimi non vengono "scaricati" dalle imprese, al punto che il Comitato Nazionale ha introdotto, a partire dal 2017, la procedura di revoca per mancato interesse.

L'ufficio ha poi fornito supporto alle imprese in materia di sanzionabilità delle fattispecie omissive a seguito della recente evoluzione della normativa.

Con riferimento a Sistri, infatti, il cd "Decreto Milleproroghe" (DL192/2014) convertito con modifiche in Legge 125/2015 ha ulteriormente rinviato al 31/12/2015 la non sanzionabilità legata all'omissione delle procedure operative, facendo però decorrere dal 1/4/2015 le sanzioni legate all'omessa iscrizione e omesso versamento dei contributi. Ciò ha prodotto un incremento di attività dell'ufficio in seguito alla regolarizzazione richiesta dalle imprese nonché ad una ripresa delle iscrizioni (per le imprese obbligate). Alla data della redazione della presente nota il Decreto Milleproroghe 2017 (DL 30/12/2016 n. 244) ha ulteriormente postergato al 31/12/2017 la non sanzionabilità legata all'omissione delle procedure operative. Nel corso del 2016 l'ufficio ha provveduto ad effettuare tutte le 213 comunicazioni tramite il portale Ecocamere/Sistri relativamente alle nuove iscrizioni e alle variazioni del parco veicolare, cui hanno fatto seguito le consegne dei dispositivi

Nel corso del 2016 alcune disposizioni regolamentari e normative hanno determinato sia nuove attività che l'incremento di attività pregresse a carico della struttura.

La Deliberazione del Comitato Nazionale n. 2 del 16/9/2015 contenente "Criteri per l'applicazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto 3 giugno 2014, n. 120," pubblicata sulla G.U. n. 292 del 16/12/2015 parzialmente modificata ed integrata dalla Deliberazione n. 3 del 15/10/2015, ha parzialmente modificato le procedure di iscrizione i cui effetti si sono visti solo dopo il mese di aprile 2016 in quanto il programma informatico (Agest Telematico) è stato adeguato tardivamente alle nuove disposizioni.

Queste procedure, che sostanzialmente consentono alle imprese un risparmio di denaro (in termini di contributi annuali da versare all'Albo), complicano il lavoro istruttorio della Segreteria in quanto contemplano la possibilità di svolgere più attività gestionali nell'ambito di un'unica categoria di iscrizione.

Inoltre con Delibera n. 3 del 13/7/2016 (Criteri, requisiti e modalità per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 6 ;imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti) sono state avviate le procedure di regolarizzazione delle imprese (estere) che effettuano il trasporto transfrontaliero di rifiuti. Nel corso del 2016 la Sezione regionale dell'Albo ha provveduto ad informare le 62 imprese estere iscritte dei termini e delle modalità di regolarizzazione (traducendo i testi in lingua francese e spagnola), fornendo una assidua e puntuale assistenza

Innovazione tecnologica e ricerca

Una significativa attività svolta del settore durante il 2016 è rappresentata dalla realizzazione di iniziative di animazione economica relative a tutti i bandi, a valere sul POR Liguria (programmazione 2014-2020) pubblicati nel corso dell'anno.

Il 9 febbraio 2016 è stata siglata la convenzione per l'animazione economica relativa al PO FESR Liguria 2014/2020, tra Regione Liguria e sistema camerale ed associativo ligure.

Il **Comitato di pilotaggio** del Tavolo sistema camerale/associazioni ha lavorato invece sulla base della convenzione, definendo contributi specifici per l'animazione economica: piano di comunicazione, formazione del personale che fornisce informazioni e assistenza alle imprese sui bandi, seminari di presentazione dei bandi e organizzazione della prima assistenza.

Il Settore è stato poi impegnato nella promozione di iniziative per l'innovazione e sensibilizzazione delle imprese in tema di smart city, economia "green" e scienze della vita.

Per quanto riguarda la **Smart City** è proseguita l'attività di informazione e coinvolgimento nei confronti delle associazioni di categoria relativamente ai tavoli previsti nell'ambito del programma di lavoro di AGSC sulle tematiche "Energia", "Piattaforma Ricerca/Impresa/Istituzioni", "SMART JOB" e "Resilienza".

La settimana dal 23 al 28 maggio ha visto poi la realizzazione della "Genova Smart Week", una settimana di iniziative congressuali, meeting di progetto europei, expo ed eventi di networking che hanno coinvolto player nazionali ed internazionali chiamati a confrontarsi sul tema dell'innovazione per lo sviluppo di una città vivibile. Il Settore innovazione ha curato la promozione dell'evento che si è tenuto mercoledì 25 maggio presso la Sala delle Grida Programmazione, esercizio e gestione di reti di trasporto pubblico di interesse regionale e locale, nonché l'organizzazione del seminario Alimenti – non più sprechi ma nuova risorsa che si è

tenuto giovedì 26 maggio presso la Sala del Bergamasco nell'ambito della giornata dedicata all'economia circolare.

In questo ambito infine è stato promosso il Workshop AGSC Il sistema imprenditoriale ligure sul mercato globale: opportunità, sfide e nuovi strumenti di due mercati a confronto che si è tenuto il 14 settembre alla Sala del Consiglio

Sull'Economia Green occorre segnalare anzitutto la partecipazione al Salone della CSR che si è tenuto il 18 marzo 2016 a Palazzo della Meridiana, per il quale il Settore innovazione ha curato l'organizzazione del Tavolo 3: "Green economy ed economia circolare: nuovi driver dello sviluppo sostenibile" durante il quale è stata affrontata la tematica della riduzione, recupero, riutilizzo e la valorizzazione delle risorse e degli scarti di produzione al fine di coniugare competitività, efficienza energetica e sostenibilità, in un'ottica di economia circolare.

Sempre in tema di economia circolare si segnala inoltre che la Camera ha ospitato gli "Stati Generali dell'economia circolare" presso la Sala del Consiglio il 22/07/16

Inoltre sul tema green ed efficienza energetica si ricorda che il contributo fornito all'organizzazione di un percorso formativo rivolto alle imprese del comparto edilizia promosso da Ance Genova, Assedil e Scuola Edile genovese finalizzato a promuovere un processo culturale di accrescimento della conoscenza aperto all'innovazione e alla sostenibilità ("Progetto Futuro").

Con riferimento all'ambito Scienze della vita si segnala invece la partecipazione all'organizzazione, nonché la promozione dell'evento Life Tech Forum Genova, che si è tenuto il 6-7 aprile 2016 presso il CISEF - Centro Internazionale di Studi e Formazione "Germana Gaslini". L'evento ha visto confrontarsi mondo della ricerca e mondo delle imprese in tema di life science, in particolare su progettazione, utilizzo e gestione di infrastrutture digitali e tecnologie per la prevenzione, assistenza, cura, riabilitazione, monitoraggio e supporto di soggetti "fragili" e delle patologie croniche e multi croniche. In particolare il Settore innovazione ha curato una specifica azione informativa e promozionale che ha raggiunto aziende, startup innovative, associazioni e l'Istituto Italiano di Tecnologia.

È stata poi curata la realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione in tema di startup e pmi innovative, anche collegabili a tematiche di proprietà industriale

Nel corso dell'anno il Settore Innovazione ha lavorato a diversi progetti finalizzati a stimolare la nascita e crescita di imprese startup innovative.

Per quanto riguarda infine l'attività informativa riferita alle PMI Innovative si segnala un intervento specifico sugli adempimenti necessari per ottenere l'iscrizione alla sezione speciale dedicata del

Registro imprese e sulle opportunità collegate nel corso del seminario organizzato in Confindustria “puntiamo sulle imprese – per una ripresa oltre le aspettative” il giorno 23 marzo.

Durante l’esercizio 2016 è stata condotta la verifica e gestione delle giacenze dei verbali di deposito di brevetti, marchi e modelli non ritirati dall’utenza, con consegna contestuale alle attestazioni collegabili

Si è provveduto alla stabilizzazione del servizio di avviso alle imprese delle scadenze relative a rinnovi, proroghe e annualità dei titoli di proprietà industriale

Il servizio di “avviso scadenze” delle annualità dei brevetti e del rinnovo dei marchi, attivato nel corso del 2015 è stato stabilizzato nel corso del 2016 ed è andato a regime. Il servizio è stato limitato alle imprese, in quanto le verifiche effettuate hanno riguardato solo il pregresso. Si ricorda che le annualità dei brevetti si cominciano a pagare individualmente a partire dal quarto anno, che il rinnovo dei marchi si effettua ogni dieci anni, per il design sono previste proroghe quinquennali e per i modelli la scadenza è al primo quinquennio.

Formazione e orientamento

Il rapporto tra il mondo imprenditoriale ed il mondo scolastico da tempo rappresenta uno dei punti di maggior impegno per l’Ente camerale genovese: le iniziative tradizionalmente promosse dalla Camera di Commercio sin dai primi anni ’90 si sono intensificate alla luce della “Riforma della scuola” (legge 107/2015) che ha introdotto per tutti i percorsi educativi (e non più solo per quelli tecnico-professionali) una nuova forma di alternanza scuola-lavoro.

La riforma scolastica, infatti, ha stabilito che almeno 200 ore per i licei e 400 ore per gli istituti tecnici debbano essere svolte in un contesto lavorativo; il bacino di utenza complessivo per la Città Metropolitana di Genova è stimato in oltre 17.000 studenti.

In questo contesto, si pone il Protocollo d’intesa sottoscritto il 4 novembre 2015 fra l’Ufficio Scolastico Regionale della Liguria e la Camera di Commercio Genovese, nonché le iniziative di alternanza scuola-lavoro portate avanti assieme a diversi Istituti scolastici superiori genovesi.

In tale ambito, particolare importanza riveste la recente attuazione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro, punto d’incontro virtuale tra i ragazzi che frequentano il triennio scolastico conclusivo e le imprese del nostro territorio disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento on the job.

Va sottolineato come la tenuta del Registro Nazionale Per l'Alternanza Scuola Lavoro sia stata altresì individuata come una delle funzioni precipue che la riforma in atto attribuisce alle Camere di Commercio.

Durante il 2016 è stata avviata un'intensa attività di promozione del Registro con oltre 20 eventi organizzati che hanno portato già nei primi mesi del 2017 ad un significativo incremento degli iscritti.

Diversi uffici della Camera di Commercio sono stati coinvolti in percorsi di alternanza scuola lavoro.

Il nostro Ente, nell'ambito della ormai consolidata collaborazione con Regione Liguria ha partecipato all'organizzazione tramite la costante partecipazione al Comitato Promotore che ha avviato le proprie attività dal mese di maggio fino all'edizione Salone Orientamenti 2016 che ha avuto luogo nei giorni 14-15-16 novembre. La Camera di Commercio ha realizzato una specifica presenza nell'Area Job - con uno stand dedicato in collaborazione con il CLP-Centro Ligure per la Produttività, le Associazioni datoriali di Categoria e gli Ordini e Collegi professionali - incentrata principalmente sulla realizzazione di colloqui orientativi con i testimonial del mondo imprenditoriale e dei professionisti genovesi, sulla realizzazione di test sulle competenze imprenditoriali (autoimprenditorialità) e sull'organizzazione di alcuni seminari di orientamento al lavoro.

L'edizione 2016 ha visto un notevole successo in termini di adesioni. Sono stati infatti realizzati incontri individuali e collettivi, secondo un calendario che sia da parte della scuola sia da parte del mondo imprenditoriale, ha tenuto conto delle competenze in uscita, dei diversi percorsi scolastici e delle richieste degli studenti.

In tale contesto, gli imprenditori ed i professionisti intervenuti hanno rappresentato agli studenti le competenze e le attitudini necessarie alle relative attività, rispondendo altresì alle domande loro rivolte in ordine alle prospettive lavorative.

Nel corso delle tre giornate, sono stati sostenuti complessivamente 940 colloqui di orientamento suddivisi come segue:

- 380 colloqui con rappresentanti di Ordini e Collegi professionali. Hanno partecipato nello specifico l'Ordine dei medici, l'Ordine dei dottori commercialisti, l'Ordine degli architetti, l'Ordine degli ingegneri, l'Ordine regionale dei geologi, l'Ordine degli psicologi, l'Ordine degli avvocati ed il Collegio provinciale ostetriche;

- 560 colloqui con diversi imprenditori operanti nei settori dell'artigianato, del turismo e del commercio.

Regolazione del mercato

L'Ufficio Metrico e Ispettivo si è occupato nel 2016 di realizzare l'obiettivo legato alla revisione puntuale dell'elenco degli utenti metrici presente sull'applicativo Eureka.

L'attività prevista è stata svolta essenzialmente dal personale amministrativo, coadiuvato nei casi che necessitavano di analisi più attente dal personale ispettivo.

Il numero di cancellazioni è stato pari a 12.675, numero che supera abbondantemente il target ipotizzato (≥ 9000), ed ha portato un conseguente risparmio a regime pari a circa 6.000 €/anno.

L'Ufficio ha seguito nel corso dell'anno tutte le possibili attività configurabili come servizio all'utenza, raggiungendo l'obiettivo programmato.

Inoltre, è stato realizzato l'obiettivo di attivare un programma di controllo sull'attività di preconfezionamento, in ambito alimentare e non alimentare, presso produttori o nella rete commerciale.

Il programma di controllo sull'attività di preconfezionamento svolto nel 2016 ha interessato sia aziende produttrici (pasta fresca, caffè) che la fase di distribuzione presso supermercati. La tipologia di verifica presso il fabbricante è stata piuttosto complessa essendo stata necessaria una fase preparatoria, in relazione alle specificità delle aziende e delle modalità produttive applicabili, e una fase esecutiva che comprendente sia l'analisi delle strutture produttive che tutte le altre possibili implicazioni relative agli specifici prodotti.

Le attività di vigilanza hanno messo in evidenza alcune non conformità, per le quali sono state adottate le conseguenti azioni quali specifiche prescrizioni relative agli strumenti, e alcune violazioni amministrative per le quali si sta procedendo con l'emanazione delle relative sanzioni amministrative.

Inoltre, l'Ufficio si è occupato della realizzazione delle visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità con i quali operano i laboratori che eseguono verificazioni periodiche ai sensi del DM MAP (attuale MiSE) 10 dicembre 2001 e del "Regolamento per i laboratori che eseguono la verifica periodica degli strumenti di misura ai sensi del D.M. 10/12/2001, con esclusione di quelli disciplinati dal D.Lgs. n. 22/2007" approvato con Delibera della Giunta Camerale n. 367 del 02/12/2013.

L'ufficio ha eseguito le visite di valutazione relative ai sistemi di qualità applicati alle verificazioni metrologiche sul 100% dei laboratori, attivi nella provincia di Genova, che eseguono verificazioni periodiche su strumenti di misura provvisti di omologazione nazionale.

Le aziende visitate nel corso del 2016 sono state 4 con un totale di sopralluoghi, sia presso le sedi che nei luoghi dove sono state eseguite verificazioni di strumenti, pari a 14.

Nel corso delle visite non sono emerse non conformità gravi a carico dei laboratori, mettendo in evidenza di un sostanziale rispetto delle norme da parte di tali aziende.

Nel 2016 l'Ufficio ha svolto vigilanza su strumenti di misura in uso in particolare, su segnalazione di utenti, nella zona del levante ligure. L'Ufficio ha inoltre collaborato alle attività svolte dalla Guardia di Finanza in provincia di Genova nell'ambito delle operazioni coordinate sul territorio nazionale per la soppressione delle frodi nella commercializzazione dei prodotti petroliferi. L'Ufficio ha fornito il supporto logistico e ha svolto un ruolo di riferimento nella prima valutazione delle possibili violazioni, identificando e interpretando le problematiche di tipo tecnico, ha effettuato alcune verifiche di distributori al fine del loro dissequestro

Per quanto riguarda l'Area Regolazione del mercato, come programmato durante l'anno sono stati revisionati gli **elenchi dei conciliatori**, sia verificando il mantenimento del possesso dei requisiti per la nomina che la loro disponibilità territoriale.

È stata pertanto svolta la procedura di variazione degli sportelli territoriali presso il Ministero di Giustizia e mappata la disponibilità dei mediatori a rimanere iscritti (anche o solamente) al nostro Organismo.

È stato, inoltre, revisionato interamente il ruolo dei 150 mediatori marittimi attivi iscritti al Registro delle Imprese.

Il Settore ha, inoltre, provveduto alla riorganizzazione della procedura di irrogazione delle sanzioni per violazioni rilevate nell'ambito del Registro Imprese.

Riguardo all'attività divulgativa, accanto alla normale attività informativa di sportello sono stati effettuati incontri con Guardia di Finanza, ufficio commercio estero, associazioni di categoria e CLP, con la cui collaborazione sono state implementate le guide all'etichettatura dei prodotti non alimentari (in particolare Tessile e Calzature)

Il Settore ha poi provveduto alla verifica delle posizioni in sospeso e avvio delle procedure di riscossione coattiva (mediante ruolo) al fine del loro decremento.

È stata effettuata la verifica completa delle posizioni risultanti in sospeso al 31 dicembre dell'anno precedente, che sono state evase con invio a ruolo nella seconda metà dell'anno quando possibile (cioè al verificarsi dei presupposti formali necessari).

Oltre la gestione ordinaria delle procedure di competenza degli uffici, il 2016 ha visto la realizzazione di alcune ulteriori attività così sintetizzate:

- Percorso di analisi della fattibilità dell'organismo da sovra- indebitamento, anche attraverso corso di formazione per il personale, allargato alla sezione "credito", in vista di possibili sinergie tra i due settori;
- Rinnovo della commissione "raccomandari marittimi" con attività di gestione delle iscrizioni, programmazione di sessioni d'esame e riorganizzazione di calendario e modalità di gestione della commissione.

Valorizzazione e gestione del patrimonio

Per quanto riguarda il **patrimonio documentale**, sono proseguite le operazioni di schedatura e razionalizzazione della documentazione posseduta finalizzate, ove possibile, all'implementazione di un catalogo informatico anche al fine di ridurre gli spazi occupati.

L'attività della **Biblioteca** nel 2016 è stata fortemente condizionata – come gli altri uffici interni – dallo scenario macroscopico attuativo concernente il riordino delle funzioni del sistema camerale, che ha portato ad una riduzione consistente delle risorse del nostro Ente.

Parallelamente - nel settore più specifico dei beni culturali e delle biblioteche – si è dipanato un cambiamento epocale della normativa in materia di tutela dei beni librari non statali, che ha visto il venir meno delle funzioni storicamente svolte con efficacia dalle Regioni e – dopo un vuoto di mesi – l'attribuzione delle competenze alle Sovrintendenze locali.

Nella fattispecie, con l'entrata in vigore della L.125/2015 e del successivo DM 23/01/2016 n. 44, qualsiasi intervento riguardante il patrimonio librario (scarti, restauri, spostamenti, prestiti per mostre ed esposizioni, ecc....) dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria, che si è ritrovata in una situazione di criticità per l'attribuzione di queste nuove ulteriori competenze territoriali.

Su questo sfondo di incertezza normativa e finanziaria, l'attività della Biblioteca si è concretizzata prevalentemente nella riduzione dei costi per acquisizioni di materiale documentale.

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di contenimento delle **spese di funzionamento** dell'Ente, ponendo una sempre maggiore attenzione alla gestione delle stesse. È proseguita l'attività di acquisizione attraverso il MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'adesione alle convenzioni CONSIP, che hanno comportato un risparmio di costi legati al consumo dell'energia elettrica per tutte le sedi camerali e del gas per il riscaldamento della sede di Via Garibaldi.

Inoltre nell'anno 2016 è stato possibile ridurre i costi di cancelleria, rispetto all'anno precedente, effettuando il confronto di prezzi tra quanto disponibile sul MEPA e quanto previsto nell'accordo stipulato con un'azienda specializzata nel settore, in seguito a RdO (Richiesta di Offerta) gestita dalla Camera stessa.

Nel corso del 2016 sono state svolte anche delle selezioni per l'affidamento dei servizi assicurativi e del servizio di vigilanza, che hanno comportato un concreto risparmio di costi per l'Ente rispetto agli anni precedenti.

È stata poi effettuata un'attività di riduzione del numero delle stampanti individuali (almeno una diecina), che sono state limitate in seguito a un piano di condivisione delle stesse tra più colleghi o con il ricorso a un maggiore utilizzo delle fotocopiatrici di piano. Ciò ha comportato un sensibile contenimento dei costi relativi all'acquisto di toner e di carta.

A seguito degli eventi alluvionali occorsi nell'anno 2014, si sono verificate abbondanti infiltrazioni d'acqua all'interno della sede camerale di Via Garibaldi 4, in particolare al Piano Nobile e al primo piano lato sud. Si era pertanto proceduto, in via di urgenza, alla pulizia dei pressori esistenti e alla sostituzione di quelli usurati.

Nel luglio del 2016 si è effettuato un lavoro di impermeabilizzazione del lucernaio, prevedendo la copertura dello stesso mediante telo in PVC trasparente tramato, che è stato inserito dentro la gronda, completo di tasche per alloggiamento dei profili di alluminio pre – fissaggio del telo su carpenteria esistente.

E-government e comunicazione

Tra gli aspetti che hanno maggiormente caratterizzato nel 2016 il Registro delle Imprese vi è sicuramente la c.d. "liberalizzazione" del procedimento di costituzione delle start up innovative in forma di società a responsabilità limitata.

Come noto, a partire dal 2012 il panorama legislativo concernente le società a responsabilità limitata è stata oggetto di diversi interventi e sempre nel 2012 il D.L. n. 179/2012 (c.d. "Decreto Crescita bis") ha introdotto nel nostro ordinamento un complesso di norme tese a creare, non

tanto un nuovo modello societario o un nuovo modello organizzativo per l'esercizio dell'impresa, quanto una sorta di ecosistema (normativo) maggiormente favorevole all'innovazione con il fine di favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico, la nuova imprenditorialità e l'occupazione, in particolare giovanile.

Dopo l'introduzione di una procedura di costituzione facoltativa e alternativa a quella prevista dal codice civile, il Ministero dello Sviluppo Economico, con il decreto del 17 febbraio 2016, ha approvato un modello standard tipizzato di atto costitutivo e statuto di società a responsabilità limitata non semplificata, finalizzato alla costituzione di una Start-up innovativa, da redigersi in forma elettronica e firmato digitalmente, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), senza la necessità di dover ricorrere ad un notaio. La scelta del legislatore, concentrata esclusivamente sulla forma della società a responsabilità limitata, è probabilmente motivata dall'ampia diffusione di tale forma giuridica tra le start up innovative.

La norma ha preso avvio dal 20 luglio 2016 ed il Ministero dello Sviluppo Economico ha suggerito la costituzione di un ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI) per l'eventuale redazione degli atti costitutivi direttamente presso gli uffici camerali. Sulla G.U. del 26 novembre 2016 è stato poi pubblicato il D.M. 28 ottobre 2016 recante la "Approvazione del modello per le modifiche delle start up innovative" e pertanto anche gli atti modificativi dell'atto costitutivo e dello statuto delle società a responsabilità limitata iscritte nel Registro Imprese come start up innovative potranno essere redatti in forma elettronica e firmati digitalmente.

L'iscrizione in oggetto, al di là della costituzione di un ufficio specifico di assistenza qualificata, implica lo svolgimento di una serie di nuovi e ulteriori controlli, quali quelli concernenti la normativa sull'anticiclaggio, mentre in precedenza l'ufficio Registro Imprese si limitava al mero controllo della regolarità formale delle documentazione sociale inviata dal notaio rogante.

Per quanto concerne la diffusione dell'informatizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), l'Ente Camerale, a seguito di un accordo specifico con la Regione ed in particolare con la società di informatica regionale Liguria Digitale (nell'ambito del progetto "Light Trade: pratiche online e tempi certi per i procedimenti pubblici") ha attivato con un discreto successo una serie di incontri con i maggiori Comuni del Levante genovese, al momento ancora accreditati direttamente presso il Ministero per la gestione diretta dello Sportello Unico.

Nel corso del 2016, per quanto concerne la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dei 67 Comuni complessivi della Provincia, rispetto alla situazione che a inizio anno contemplava 8 Comuni accreditati autonomamente (Genova, Chiavari, Rapallo, Santa Margherita

Ligure, Sestri Levante, Lavagna, Arenzano, Busalla) e 59 con la delega per il SUAP conferita (almeno formalmente) alla Camera di Commercio.

Nel 2016 sono state presentate telematicamente 572 pratiche SUAP totali pari a 467 pratiche only SUAP Camerale + 105 contestuali a ComUnica.

Nel corso del 2016 il personale del settore Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane è stato coinvolto nelle problematiche che si riportano di seguito che hanno riguardato sia le tipologie che gli atti e/o fatti iscrivibili nel Registro delle Imprese e/o nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.).

- modello standard tipizzato per la trasmissione del contratto di rete al registro delle imprese
- gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro
- gestione parametrizzata delle notifiche telematiche del registro imprese: automatizzazione della gestione delle notifiche formali di rifiuto e/o regolarizzazione delle istanze irregolari trasmesse al registro delle imprese con la trasmissione via pec anche all'impresa dell'esito dell'istruttoria.

Sul fronte della **comunicazione**, nel 2016, il sito istituzionale **www.ge.camcom.it** ha avuto 231.553 visite da parte di 129.823 visitatori diversi. Le pagine lette sono state 844.083.

La sezione **Amministrazione Trasparente** del sito è stata costantemente monitorata, sollecitando in più riprese gli uffici e/o le persone ad inviare documentazione, aggiornamenti e/o materiale di pubblicazione obbligatoria, con particolare attenzione alla sezione relativa alle dichiarazioni patrimoniali e reddituali degli organi di indirizzo politico e amministrativo.

Un particolare impegno è stato dedicato all'adeguamento della sezione alle prescrizioni del d. lgs. 97/2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza) cd FOIA, Freedom of Information Act. L'innovazione principale riguarda l'accesso civico, che viene esteso ben oltre i confini tracciati dalla legge 241 del 1990, che prevedeva il riconoscimento del diritto di accesso per i soli soggetti interessati. Nel caso in cui le norme impongono nei confronti dell'amministrazione precisi obblighi di pubblicità e gli stessi obblighi non vengono rispettati, il decreto legittima chiunque ("accesso civico semplice") a richiedere la messa a disposizione e la pubblicazione sul sito di tutte le informazioni. A differenza del diritto di accesso tradizionale, la domanda può essere inoltrata da chiunque, non va motivata ed è gratuita. Il decreto prevede inoltre un accesso civico c.d. "generalizzato", che consente ai cittadini di richiedere informazioni e dati ulteriori.

In fase di prima applicazione, la Camera di Commercio si è dotata di una prima modalità di accesso secondo le due differenti tipologie, pubblicizzandola nell'apposita sezione del sito a partire dal 23 dicembre, data di entrata in vigore del decreto.

Parallelamente è stata interrotta la pubblicazione dei dati non più obbligatori con l'entrata in vigore del decreto ed effettuata la riorganizzazione dei contenuti prevista dallo stesso. In particolare, sono state pubblicate le informazioni di carattere reddituale e patrimoniale anche per i titolari di incarichi dirigenziali.

Si segnala che il termine per le attestazioni dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2016 è stato prorogato dall'ANAC al 31 marzo 2017 per l'attestazione e al 30 aprile per la successiva pubblicazione.

Infine, la Giornata dell'economia, organizzata il 14 giugno con un focus sul turismo, è stata utilizzata anche quest'anno per diffondere presso i media locali le informazioni sul piano della trasparenza.

In particolare, è stata curata la redazione del primo **Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità** della Camera di Commercio di Genova, relativo al periodo 2016-2018, pubblicato sul sito istituzionale.

Lo Sportello di Chiavari

Durante il 2016 è stato pienamente realizzato l'obiettivo legato al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle imprese in sede di richiesta contributo per danni alluvionali negli anni 2014 e 2015. E' stata completata altresì la nuova procedura di gestione del post-emergenza che prevede un unico modello che serve sia da segnalazione danno che da domanda di contributo. Parallelamente sono stati svolti n. 3 incontri con Associazioni di categoria e Ordini professionali volti sia alla presentazione del nuovo modello unificato post-emergenza AE che alla presentazione dei Bandi regionali rivolti alle piccole imprese commerciali nei comuni non costieri. Si segnala altresì il completamento della prima fase istruttoria di concessione dei contributi, relativamente alle 66 domande presentate a valere sui due bandi regionali aventi ad oggetto il sostegno e la creazione di nuove imprese commerciali di piccole dimensioni in comuni non costieri. E' stata inoltre completata l'archiviazione delle segnalazioni di danno e delle domande di contributo relative ad eventi calamitosi risalenti agli anni 2010 e 2011. Si segnala infine l'attività di collaborazione con Filse spa per quanto riguarda l'esame di 5 casi di contraddittorio relativi ad imprese danneggiate dalle alluvioni del 2014.

Struttura organizzativa e risorse umane

Le attività del Settore Personale e organizzazione è stata informata anche nell'esercizio 2016 agli indirizzi generali espressi dalla pianificazione dell'Ente.

La definizione delle strategie e delle politiche del personale ha continuato ad essere condizionata dagli effetti della riforma che solo, sul finire dell'anno, con l'emanazione del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, ha acquisito contorni più chiari, pur permanendo ampi margini di incertezza sulla portata applicativa in attesa che ne venga definito il quadro attuativo.

Sono, comunque, stati delineati i possibili impatti in materia di personale dall'art. 3 del citato D.Lgs 219/2016 che prevede la proposta da parte di Unioncamere di un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa contenente il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale, la conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche oltre alla razionale distribuzione del personale con possibilità di realizzare processi di mobilità.

Considerato quanto sopra, l'Ente, in attesa di capire l'effettiva portata applicativa della riforma rispetto alla propria realtà, ha ritenuto comunque di procedere ad aggiornare le linee strategiche di attività con l'approvazione, da parte del Consiglio, del Piano pluriennale di attività per il quinquennio 2016-2020 nel quale viene rimandato presumibilmente all'esercizio 2017 il riassetto degli uffici e, conseguentemente, dei contingenti di personale, con la rivisitazione della dotazione organica e l'adozione degli eventuali atti conseguenti, alla luce dei nuovi fabbisogni.

L'Ufficio ha, dunque, svolto attività di studio e analisi delle disposizioni normative seguite al processo di riforma, con particolare attenzione a quelle in materia di personale.

In attesa di procedere a darne attuazione, l'Ufficio ha comunque provveduto all'aggiornamento dell'organigramma dell'Ente a seguito della rivisitazione delle competenze del Settore Registro Imprese e del Settore Credito, Usi e Protesti e dell'istituzione di una nuova posizione organizzativa di Alta professionalità.

Durante l'esercizio 2016 la Giunta Camerale, con Deliberazione n. 37 del 8 febbraio 2016, ha deliberato la ridefinizione delle competenze e dell'assetto organizzativo di alcune strutture di livello sub-dirigenziale sulla base di strategie organizzative in grado di anticipare i cambiamenti seguiti alla riforma oltre alla necessità di razionalizzare i carichi di lavoro degli uffici sempre più ridotti a causa del persistente blocco del turn-over.

In particolare, sono stati coinvolti il Settore Registro Imprese, cui sono state trasferite le competenze concernenti l'Area Lavoro e Formazione, e il Settore Sviluppo Economico, che ha

assunto la denominazione di Settore Credito, Usi e Protesti, cui sono state trasferite le competenze degli uffici Usi e Protesti.

Il modificato assetto organizzativo ha comportato la rivisitazione della struttura degli incarichi di livello sub-dirigenziale relativo alle Aree interessate, anche considerato che l'incarico di Responsabile del Settore Registro Imprese ha acquisito nel nuovo quadro organizzativo carattere di alta professionalità, secondo le previsioni dell'art. 10 del CCNL 22.1.2004.

L'Ufficio ha, quindi, proceduto alla definizione dei criteri di affidamento e valutazione della posizione di alta professionalità e alla successiva attribuzione del relativo incarico, in applicazione delle vigenti disposizioni.

Ha, inoltre, provveduto alla gradazione della retribuzione di posizione connessa alla posizione organizzativa di Responsabile del Settore Credito, Usi e Protesti.

Sono stati poi curati tutti gli adempimenti amministrativi previsti a seguito del trasferimento degli uffici e del relativo personale ed è stato adeguato l'applicativo di gestione delle presenze Teamweb/Infoweb con la modifica dell'iter di autorizzazione dei giustificativi alla luce dei nuovi assetti di responsabilità.

Durante il 2016 è stato, inoltre, dato corso alla rivisitazione del sistema sperimentale di misurazione, valutazione e incentivazione della performance secondo le indicazioni dettate dalla Giunta camerale, su proposta dell'OIV, sul finire del precedente esercizio.

L'Ufficio ha, quindi, curato la predisposizione di una stesura rivisitata, che è stata approvata dalla Giunta stessa nel mese di aprile con un carattere sperimentale per l'esercizio 2016.

Nel mese di Novembre, è stata sottoposto all'attenzione della Giunta Camerale il quadro degli incarichi dirigenziali di Area, come definiti nel corso del tempo anche per far fronte alle esigenze di gestione e coordinamento che il panorama legislativo dal forte carattere evolutivo ha determinato.

Rispetto alle attività legate allo sviluppo degli adempimenti legati al previsto venir meno di alcuni dei vincoli in materia di personale previsti dal D.L. n. 78/2010 occorre precisare quanto segue.

L'Ufficio personale è stato incaricato, previa analisi di un non chiaro quadro delle fonti (Dlgs 150/2009, art. 23; Dlgs 165/2001, art. 52; ccnl 31.3.1999, art. 5), di redigere un documento relativo alle possibili modalità di misurazione e valutazione della performance al fine del riconoscimento delle progressioni economiche, ad integrazione del sistema generale ad oggi adottato, oltre ad un ipotesi dei relativi criteri per la selezione dei beneficiari che dovrà essere oggetto di accordo sindacale. Tale documentazione potrà essere sottoposta all'attenzione dell'OIV

e della Giunta a seguito delle valutazioni strategiche ed economiche che saranno assunte in merito al ricorso all'istituto nell'esercizio 2017.

Anche nell'esercizio 2016 l'Ente camerale ha deciso di valersi dell'opportunità dell'art. 15, comma 5, di ampliare la parte variabile del fondo integrativo per il personale dipendente in caso di attivazione di nuovi servizi considerate le crescenti e mutevoli esigenze operative legate allo scenario di cambiamento.

Durante il 2016 l'Ufficio affari Generali e Protocollo è stato coinvolto da una significativa attività relativa alla realizzazione del progetto di digitalizzazione del flusso documentale dell'Ente con l'introduzione del Nuovo Sistema di Gestione Documentale (GEDOC), anche al fine di ottemperare alle disposizioni di legge attualmente in vigore.

Dopo alcuni incontri preparatori, si è proceduto nel mese di ottobre u.s. a firmare la convenzione con Infocamere sul servizio di Conservazione integrato con GEDOC. Successivamente è iniziata la fase relativa alla formazione, che ha riguardato per il 2016 il solo ufficio Protocollo, e alla progettazione, con particolare riguardo alla definizione dell'organigramma e del funzionigramma e alla descrizione dei flussi documentali.

Il passaggio a GEDOC verrà completato il 6 marzo 2017, quando verrà definitivamente abbandonato il precedente applicativo di Infocamere, Prodigio.